Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2020

INDICE

ORGANI DEL FONDO 4

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 6

Lo scenario macroeconomico **6**
L'economia italiana 7
L'andamento dei mercati 8

Il settore della previdenza **17**

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia **22**
Le caratteristiche organizzative 22
Il modello gestionale del Fondo 25
Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo" 28
Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione" 33
Gli investimenti del Fondo 34
Andamento della gestione amministrativa 49
G.D.P.R. 52
Qualità 52
Le iniziative di comunicazione 54
Responsabilità Sociale 56

Operazioni effettuate in conflitto di interesse **57**

Rapporti con parti correlate **58**

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione **59**

LETTERA DEL PRESIDENTE 62

GLI SCHEMI DI BILANCIO 64

NOTA INTEGRATIVA – INFORMAZIONI GENERALI 69

Premessa **69**

Caratteristiche strutturali **71**
Tipologia degli iscritti 72
Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita" 75
Prestazioni del Comparto "rendite" 77
Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori 78

Principi contabili e criteri di valutazione **80**

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni **86**
Spese di amministrazione 86
Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti" 86

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali **87**

Ulteriori informazioni **87**

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti 88

Nota integrativa del "Comparto della Fase di Accumulo" 89

Rendiconti 89

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 90
Le attività della gestione finanziaria 98
Area geografica degli investimenti 102
Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli 102
Le attività della gestione amministrativa 106
Le passività della gestione previdenziale 106
Le passività della gestione finanziaria 107
Le passività della gestione amministrativa 107
L'attivo netto destinato alle prestazioni 108

Informazioni sul Conto Economico 109
Il saldo della gestione previdenziale 109
Il risultato della gestione finanziaria 109
Il saldo della gestione amministrativa 112
Imposta sostitutiva 113

Nota integrativa del "Comparto della Fase di erogazione" 114

Relazione Tecnico-Attuariale 114

Rendiconti 117

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 118
Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio 119
Le attività della gestione previdenziale 120
Le attività della gestione amministrativa 120
Le passività della gestione finanziaria 121
Le passività della gestione amministrativa 121
L'attivo netto destinato alle prestazioni 122

Informazioni sul conto economico 123
Il saldo della gestione previdenziale 123
Il saldo della gestione finanziaria 123
Il saldo della gestione amministrativa 124

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE 125
Rendiconti 125
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine 127

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO 130
Rendiconti 130
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico 131

COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 133

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 134

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 135

Organi del Fondo

Per effetto dei risultati delle votazioni dell'Assemblea degli iscritti del Fondo tenutasi dal 15 al 26 giugno 2020, in data 2 luglio 2020 si sono insediati i nuovi membri degli Organi Collegiali del Fondo che risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Fabio Cappelloni
Consigliere	Paolo De Simone
Consigliere	Roberto Beducci
Consigliere	Carmelo Benigno
Consigliere	Giovanni Nicola De Vito
Consigliere	Antonio Bocchetti
Consigliere	Stefano Carra
Consigliere	Giuseppe di Bello
Consigliere	Maria Rosa Fascina
Consigliere	Emanuele Giorgini
Consigliere	Virginia Pesiri
Consigliere	Roberto Quinale

Il Consiglio ha istituito le Commissioni Comunicazione, Finanza e Immobili, con funzione consultiva, che, oltre al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore Generale, risultano rispettivamente così composte:

Commissione Comunicazione	**Commissione Finanza**	**Commissione Immobili**
Antonio Bocchetti	Stefano Carra	Roberto Beducci
Giuseppe Di Bello	Emanuele Giorgini	Emanuele Giorgini
Maria Rosa Fascina	Giovanni Nicola De Vito	Carmelo Benigno
Roberto Quinale	Virginia Pesiri	Roberto Quinale

Sindaci Effettivi	
Presidente	Carolina Montebelli
Sindaco	Giansalvatore Caparra
Sindaco	Alessandra De Giorgi
Sindaco	Mauro Starita
Sindaci Supplenti	
Sindaco supplente	Nicola Lauletta

Organismo di vigilanza ai sensi del Dlgs. 231/2001

Presidente	Carlo Fermanelli
Membro	Marco Cicolla
Membro	Giuseppe Pucci

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Direttore Generale:

Orlando Vari

Unità Organizzative

U.O. Legale e Organi Statutari	Gloria Astrologo (Segretario del CdA)
U.O. Revisione Interna	Paolo Massari
U.O. Gestione dei Rischi	Mario Borrelli
U.O. Investimenti	Pierfranco Di Muro
U.O. Operations	Mauro Vetrone
U.O. Comunicazione e Relazioni Istituzionali	Paola Fanelli

Relazione degli amministratori sulla gestione

Lo scenario macroeconomico

Nel 2020, la pandemia da COVID-19 e le misure adottate per contenerla hanno determinato una recessione globale di portata eccezionale. L'evoluzione del contesto epidemiologico ha guidato lo sviluppo delle singole economie, con andamenti differenziati tra paesi e settori. Il Pil mondiale si è ridotto del 3,5%, mentre il commercio ha registrato una caduta prossima al 10%. La flessione è risultata più accentuata nei paesi avanzati, come risultato del peso maggiore dei servizi, comparto che ha risentito delle limitazioni alle libertà individuali e agli spostamenti.

In tutte le economie, la reazione dei governi e delle banche centrali è stata rapida nei tempi ed ampia nelle dimensioni. Le condizioni monetarie sono state rese ancora più accomodanti, mantenendo bassi i tassi di riferimento ed aumentando gli interventi diretti sul mercato. La Banca centrale europea e la Federal Reserve hanno ampliato l'attivo di bilancio rispettivamente di 2,3 trilioni di euro e 3,2 trilioni di dollari. A livello mondiale, il sostegno fiscale, sotto forma di maggiori spese, garanzie prestate e sostegno alla liquidità si è avvicinato ai 14 trilioni di dollari.

La propagazione del virus ha avuto forti ripercussioni finanziarie, con un massiccio spostamento di fondi ed un significativo aumento della volatilità. Le quotazioni sui mercati hanno riflesso sia il crescente afflusso di liquidità che le attese sull'evoluzione della situazione epidemiologica.

In Cina, dopo la brusca flessione registrata all'inizio dell'anno, l'economia è tornata a crescere. Nel complesso del 2020, il Pil è aumentato di oltre il 2%. La ripresa delle esportazioni ha favorito l'aumento della produzione, mente il più rapido contrasto alla diffusione del virus ha sostenuto la domanda interna.

Negli Stati Uniti, la caduta dell'attività del primo semestre è stata seguita da una solida ripresa che ha contenuto la contrazione annua del Pil a circa il 3,5%. Nel mercato del lavoro è rimasto ampio il ritardo in termini di occupati rispetto all'inizio della crisi.

Nel Regno Unito, una situazione epidemiologica complessa ha accresciuto l'incertezza legata all'uscita dall'Unione europea, portando ad una flessione dell'economia intorno al 10%.

Nell'area euro, la recrudescenza nella propagazione del virus dopo l'estate ha determinato un nuovo peggioramento della situazione economica. La caduta dell'attività è risultata meno intensa in Germania, grazie anche alla migliore tenuta del comparto manifatturiero, mentre una brusca flessione ha interessato la Francia e la Spagna. La debolezza della domanda interna ha favorito il ritorno dell'inflazione in territorio negativo. Il mercato del lavoro ha sofferto una forte riduzione dell'occupazione.

L'economia italiana

In Italia, nel 2020, il Pil si è contratto di circa il 9%, penalizzato dall'ampia flessione della domanda interna. I consumi hanno risentito dell'aumento della propensione al risparmio delle famiglie, conseguenza delle limitazioni imposte per contrastare l'epidemia e delle preoccupazioni per la situazione economica. Nel mercato del lavoro, il calo dell'occupazione si è affiancato ad un aumento dell'inattività.

Le imprese italiane hanno sofferto il peggioramento delle condizioni economiche, mentre il sostegno pubblico alla liquidità ha attenuato le tensioni finanziarie, favorendo un aumento dell'indebitamento. Gli investimenti sono stati tagliati, accrescendo contemporaneamente le riserve di liquidità.

La caduta dell'attività è risultata più ampia nei settori maggiormente penalizzati dalle misure di contenimento del virus. I servizi hanno risentito di quanto accaduto nel comparto del trasporto, alloggio e ristorazione, penalizzato anche dagli effetti del blocco dei viaggi internazionali. La produzione manifatturiera ha recuperato una parte di quanto perso nella fase iniziale della pandemia, beneficiando anche della graduale ripresa delle esportazioni. Nel

complesso del 2020, il valore delle vendite all'estero si è, comunque, ridotto di circa il 10%, con un calo che ha interessato quasi tutti i mercati, sebbene con differente intensità.

L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

Per dare un'idea di quanto successo nel corso dell'anno appena concluso si potrebbe scrivere un intero volume enciclopedico, il cui titolo, e purtroppo solo per quanto riguarda i mercati finanziari, potrebbe essere: "PER ASPERA AD ASTRA" («attraverso le asperità si giunge alle stelle»).

Il 31 dicembre 2019 si è chiusa un'annata da incorniciare per le principali Borse mondiali. In un contesto segnato dall'incertezza sugli esiti della guerra dei dazi e dai concreti segnali di rallentamento del ciclo economico, tutte le principali piazze mondiali hanno messo a segno guadagni notevoli trainati da Wall Street che ha chiuso l'anno con gli indici a livelli record (+30% l'indice americano S&P500, +48,79% l'indice greco FTSE/ATHEX, +35,98% l'indice tecnologico Nasdaq, +24,83% l'indice cinese Shenzen e +28,28% dall'indice italiano FTSE Mib).

Difficile immaginare – come poterlo fare - quanto accaduto sui mercati finanziari nel corso del 2020, a maggior ragione dopo aver visto quello che è successo nel mondo a partire da febbraio. Il panico che si è scatenato a seguito dell'esplosione della pandemia Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento messe in atto dai Governi ha fatto crollare gli indici azionari mondiali di circa il 35% nel giro di una manciata di sedute; si sono registrati diffusi e rilevanti volumi di vendita ("sell off") propagati in tutte le classi di attivo più rischiose: a seguito dell'emergere di gravi rischi sistemici per il mondo intero i principali mercati azionari hanno fatto registrate forti perdite che non si verificavano con tale intensità dalla crisi del 2008, con picchi di volatilità rilevati nell'ultimo decennio solo nel 2011 e 2015. Le prime stime dell'impatto di quanto stesse accadendo sull'economie reali sono state spaventose: PIL mondiale stimato in contrazione del 10%, consumi più che dimezzati rispetto a quelli registrati nell'anno precedente, disoccupazione mondiale a livelli record, e purtroppo, un numero enorme di perdite di vite umane che ha riportato alla memoria il tempo delle Guerre mondiali. La reazione dei Governi e delle Banche

Centrali è stata immediata: sono stati messi a disposizione del sostegno dell'economia reale fiumi di liquidità. Le Banche Centrali sono intervenute con 8,500 miliardi di dollari di stimoli monetari, i governi hanno rinforzato il sostegno con 11,400 miliardi di manovre fiscali.

Grazie a questi interventi, già dai primi giorni di aprile, i mercati finanziari hanno iniziato a recuperare terreno. Sostenuti anche dalle prime "riaperture" sociali e grazie a dati economici in miglioramento delle attese, già a giugno i principali indici azionari hanno recuperato larga parte delle perdite di marzo. A Wall Street la fase ribassista è durata solo 11 sedute e a metà anno il Nasdaq, sulla scia della corsa sfrenata delle big tech, ha fatto segnare un nuovo record. L'indice S&P500, dal suo canto, ha fatto la stessa cosa solo due mesi dopo. I mercati europei sono stati caratterizzati da una ripresa più lenta e in alcuni casi ancora incompleta. Il DAX tedesco è l'unico indice del Vecchio Continente ad aver chiuso in positivo l'anno raggiungendo i massimi dell'anno a pochi giorni dal 31 dicembre.

A fine anno il Nasdaq ha chiuso con una performance del +43,64%, seguito dall'indice cinese Shenzhen a +32,83 e il giapponese Nikkei +16,01%. L'indice S&P ha chiuso in positivo a +16,26%. Maglie nere l'indice inglese FTSE100 in ribasso del 14,34% e l'indice spagnolo a -15,45%.

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)	% YTD
FTSE MIB	-5,42%
€ STOXX 50	-5,14%
DAX	+3,55%
CAC 40	-7,14%
IBEX	-15,45%
FTSE 100	-14,34%
SMI	+0,82%
NIKKEI 225	+16,01%
TOPIX	+4,84%
HANG SENG	-3,40%
SHANGAI SE	+18,85%

INDICI AZIONARI (VALUTA LOCALE)	% YTD
COREA DEL SUD	+30,75%
TAIWAN	+22,80%
INDIA	+14,90%
SINGAPORE	-11,76%
S&P 500	+16,26%
DJ INDUSTRY	+7,25%
NASDAQ	+43,64%
BOVESPA	+2,92%
MEXICO	+1,21%
MSCI AC WORLD	+14,06%
MSCI EM MKT	+15,84%

Anche i mercati obbligazionari hanno vissuto un momento drammatico quando a marzo la diffusione della pandemia ha mostrato tutta la sua ferocia.

Nella settimana tra l'11 marzo e il 18 marzo l'indice JP Morgan di riferimento per i titoli obbligazionari governativi europei (JP Morgan EMU IG Index) è passato da un valore di 418,28 a quello di 395,24 facendo registrare una perdita assoluta del 5,51% e l'indice obbligazionario globale JP Morgan ex Europa (JP Morgan GBI Global ex-EMU Index) è passato dal massimo di 247,62 del 9 marzo a 236,45 del 18 marzo (-4,51%).

Sorte simile hanno subito i titoli obbligazionari corporate con l'indice Bloomberg Barclays Pan Europeo Aggregato (Bloomberg Barclays Pan European Aggregate Corporate TR Index) che negli stessi giorni è passato da 246,67 a 223,18 punti (perdendo oltre il 9,50%) e l'indice per i titoli corporate americani (Bloomberg Barclays US Corporate TR Index) sceso a 236,22 punti da 280,80 (-15,88%).

Le Banche Centrali e i principali Governi hanno messo in campo le forze a loro disposizione per mitigare l'impatto economico della pandemia Covid-19.

Il Pandemic Emergency Purchase Programme per acquisti accelerati di obbligazioni e il programma di ricostruzione dell'Ue Next Generation Europe sono stati gli interventi più noti su questa sponda dell'Atlantico. Inoltre, sono stati avviati diversi programmi di sostegno nazionali. Anche negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha acquistato più di 1,8 trilioni di dollari in titoli di Stato e il governo degli Stati Uniti ha sostenuto i consumatori e le aziende con sussidi di disoccupazione e agevolazioni fiscali programmate e non programmate.

A causa delle misure di politica fiscale volte a contenere l'impatto economico della pandemia di coronavirus, il debito pubblico in molti Paesi è salito a livelli record: negli Stati Uniti, il deficit fiscale dell'anno fiscale che si è concluso a settembre era già di 3,1 trilioni di dollari: 2,2 trilioni di dollari in più rispetto all'anno precedente. Nell'Unione europea, parte dell'elevato debito pubblico è trasferito a livello comunitario. L'Ue diventerà il più grande emittente di obbligazioni nei prossimi anni, nell'ambito del programma di ricostruzione Next Generation Europe.

Gli effetti delle manovre si sono trasferiti sui mercati obbligazionari. All'inizio di novembre 2020 i bond governativi a tassi negativi in circolazione superavano i 17 trilioni di dollari che hanno determinato una performance a fine anno pari a +4,75% per i titoli governativi europei e +5,14% per l'indice globale JP Morgan ex Europa.

La bassa probabilità di un default di massa di breve periodo, scongiurato grazie ai pacchetti fiscali, ha rappresentato un forte supporto alle quotazioni dei titoli obbligazionari corporate che a fine 2020 hanno fatto registrare una performance positiva compresa tra +3,72% (Bloomberg Barclays Pan European Aggregate Corporate TR Index) e +8,28% (Bloomberg Barclays US Corporate TR Index).

In un anno di recessione globale (le stime del FMI sono di una contrazione del 5% circa) che vede la Cina unico grande Paese a riportare una crescita del PIL, con ancora molte incognite che possono modificare gli scenari economici, i mercati finanziari hanno spinto l'acceleratore facendo registrare un marcato aumento della loro distanza dall'economia reale.

Il 2021 fornirà le prime indicazioni per capire se i mercati hanno anticipato correttamente il sentiero di ripresa dell'economia globale.

Mercato Immobiliare

Nel 2020 in Italia, la tendenza del fatturato risulta essere in linea con il resto dei Paesi Europei, risentendo comunque dell'effetto "Covid-19". Solamente il settore della logistica, a seguito del boom dell'e-commerce, ha avuto un anno di grande sviluppo, mentre hanno sofferto in maniera particolare tutti i settori collegati al turismo (dagli alberghi alle locazioni brevi) per i quali si auspica una ripresa nella seconda parte del 2021.

Nell'ultima parte dell'anno il settore residenziale tradizionale sembra in leggera ripresa anche se con importanti modifiche nelle preferenze degli acquirenti. Non solo abitazioni più grandi, ma in quasi tutti i Paesi (Italia esclusa) si nota una tendenza verso lo spostamento nei piccoli centri. Su questo settore influiscono due correnti di pensiero: coloro che spingono sul lavoro da casa e chi invece crede che ci sia bisogno di più spazi ad uso ufficio organizzati in maniera diversa e studiati meglio rispetto a quanto fatto fino a pochi mesi fa. Gli spazi richiesti dal comparto commerciale si stanno riducendo a fronte di una riduzione dei margini e delle prospettive di crescita in contrapposizione all'e-commerce.

Nella tabella che segue si riportano gli ultimi dati disponibili sul fatturato del settore immobiliare europeo dai quali si evince che l'effetto pandemia ha provocato una discesa dei mercati a livello europeo di più del 13 per cento. Le stime alla data del Report di Scenari Immobiliari riportavano una stima per l'Italia di meno 15,2 per cento, mentre per il 2021 ci si attendeva un rimbalzo del fatturato con un più 7,8 per cento per l'Italia.

Fatturato immobiliare europeo (valore dei beni scambiati): andamento e previsioni

(milioni di euro, valori nominali)

Paese	2017	2018	2019	2020*	2021°	Var % 2020*/2019	Var % 2021°/2020°
Francia	152.000	173.000	176.000	155.000	169.725	-11,9	9,5
Germania	215.000	237.000	250.000	220.500	244.093	-11,8	10,7
Inghilterra^	115.000	125.000	128.000	112.000	121.632	-12,5	8,6
Spagna	96.000	105.500	109.300	89.298	96.174	-18,3	7,7
Italia	118.750	124.650	129.600	109.950	118.550	-15,2	7,8
Eu5	696.750	765.150	792.900	686.748	750.174	-13,4	9,2
Eu28	1.065.000	1.101.000	1.120.500	918.000	945.500	-18,1	3

*Stima

°Previsione

(^) I dati sono disponibili per la sola Inghilterra e non per l'intera Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia, Galles) (dal 01/01/2021 il Regno Unito non farà più parte della UE)

Fonte : Scenari Immobiliari

Gli investimenti immobiliari commerciali in Italia

Dopo il 2019, anno record per gli investimenti nel mercato immobiliare commerciale, il 2020 presenta una flessione di circa il 30% rispetto al 2019 a al 12% rispetto alla media degli ultimi 5 anni. I volumi si sono riportati in linea con i livelli del 2018. Il quarto trimestre ha contribuito per circa 3 miliardi di Euro, rispettando la stagionalità del mercato.

Si riporta il grafico delle diverse asset class dal quale si evince che i volumi di investimento anche nel 2020 si sono concentrati principalmente nel settore Uffici, confermando la caratteristica del mercato italiano.

In particolare è sempre Milano la città trainante di questo mercato con una concentrazione di investimento pari al 45% del totale 2020 (circa € 3,9 MLD). A Roma invece gli investimenti si sono contratti sensibilmente (circa il 50% degli investimenti 2019). Su un totale di circa € 900 Mln di investimenti € 680 Mln si sono indirizzati su uffici.

Gli investitori stranieri hanno polarizzato la loro attenzione soprattutto nel settore della logistica, unico settore in crescita rispetto al 2019. Tale settore infatti ha fatto registrare un più 6 per cento rispetto al 2019, confermando il trend di crescita emerso ormai da alcuni anni. Da segnalare in particolare il settore alberghiero, in decrescita di circa l'80% rispetto al 2019, riportando il peso di questa asset class ai livelli del 2015. Su questo risultato ha influito pesantemente il lockdown legato al Covid-19, facendo slittare eventuali progetti di investimento in questo settore a momenti più propizi.

Passando ad analizzare il numero delle transazioni normalizzato (NTN) in particolare per il settore Terziario-commerciale (TCO) in Italia, si evidenzia, dai dati in nostro possesso ad oggi, una piccola ripresa nel terzo trimestre del 2020 dopo il crollo del II trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. In particolare per l'Italia nel suo complesso si registra meno 32,1% del II Trim e un più 5,5% nel III trim sempre a raffronto con il 2019.

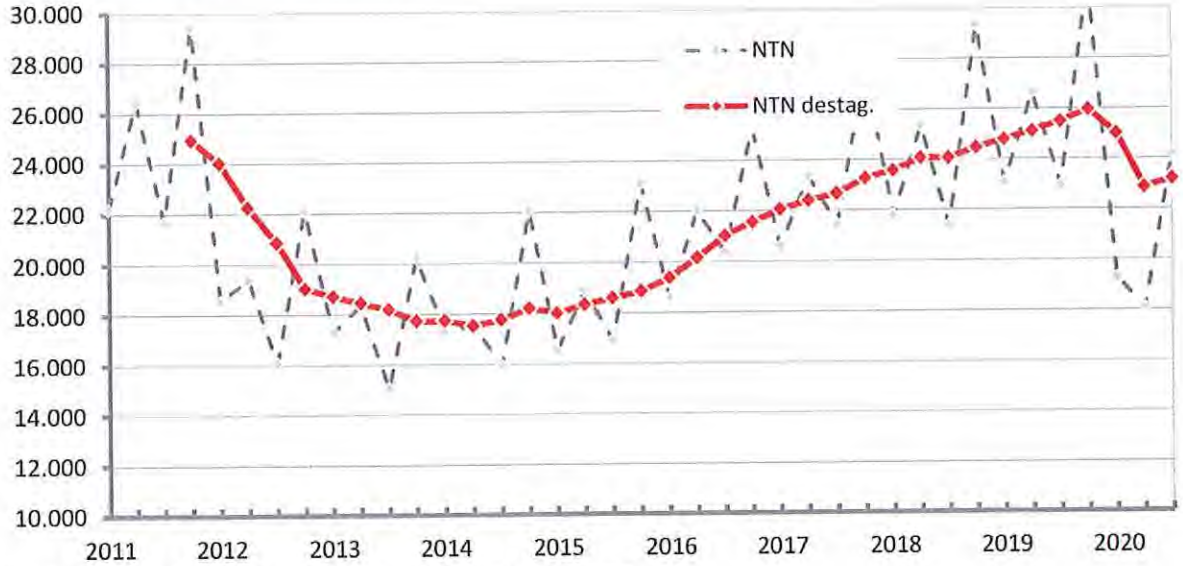
NTN e variazione % tendenziale annua settore TCO, per Area

Area	Zona	III 2019	IV 2019	I 2020	II 2020	III 2020	Var % NTN II 20/II 19	Var % NTN III 20/III 19
Nord Ovest	Totale Nord Ovest	7.011	9.950	5.871	5.651	7.373	-34,1%	5,2%
Nord Est	Totale Nord Est	4.386	6.024	3.591	3.650	4.462	-25,2%	1,7%
Centro	Totale Centro	4.802	6.325	3.970	3.689	4.775	-31,1%	-0,6%
Sud	Totale Sud	4.606	5.934	3.946	3.462	5.256	-34,7%	14,1%
Isole	Totale Isole	2.148	2.915	1.899	1.634	2.354	-35,3%	9,6%
Italia	Totale Italia	22.953	31.147	19.277	18.086	24.221	-32,1%	5,5%

Fonte : Scenari Immobiliari

La dinamica del settore Terziario – Commerciale (Total Cost Ownership – Costo Totale della Proprietà) è visibile nel grafico seguente, che riporta la serie storica degli scambi in livelli dal 2011. Si conferma comunque come la domanda sia sempre più indirizzata verso immobili "green" orientati ad una massimizzazione del risparmio energetico e a una diminuzione dell'inquinamento.

Serie storica trimestrale NTN settore TCO dal 2011 – dati osservati e dati destagionalizzati



Fonte: OMI - Agenzia delle Entrate – Statistiche III trimestre 2020

Settore Residenziale

Il numero delle transazioni normalizzato risulta in flessione fino al secondo trimestre 2020, ma con una leggera ripresa nel terzo trimestre.

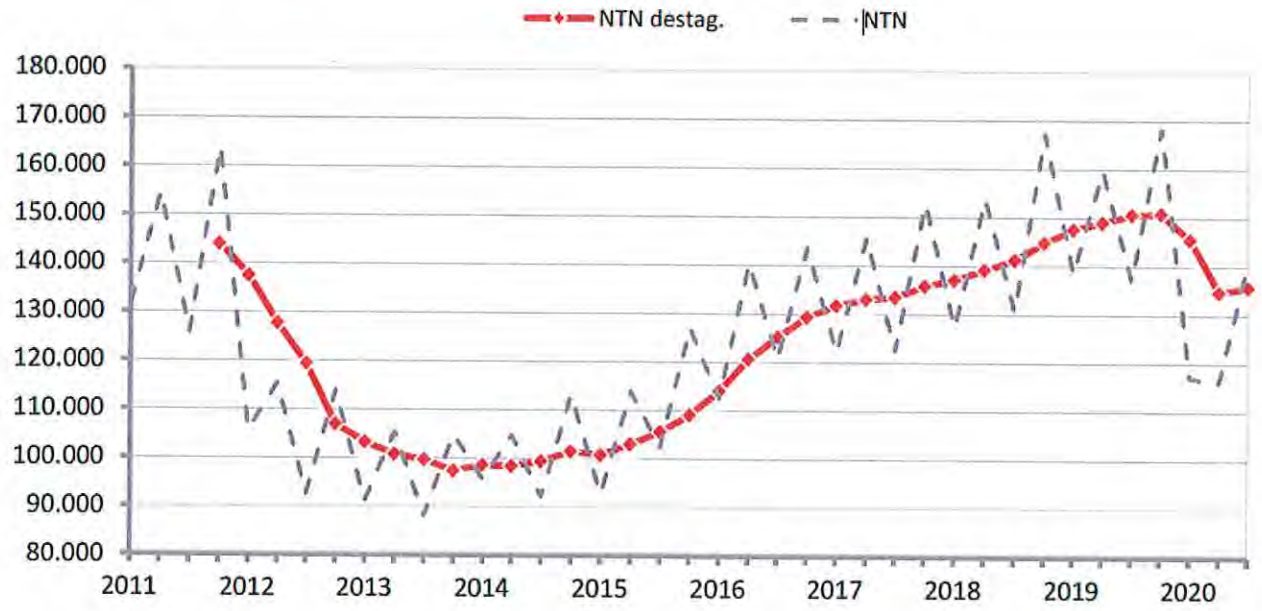
NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, per area, capoluoghi e non capoluoghi

Area	Capoluoghi_Non capoluoghi	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	NTN III 2020	Var % NTN II 20/II 19	Var % NTN III 20/III 19
Nord Ovest	Totale Nord Ovest	46.614	58.596	39.674	40.840	48.065	-26,5%	3,1%
Nord Est	Totale Nord Est	28.090	34.478	23.071	24.914	28.383	-21,5%	1,0%
Centro	Totale Centro	28.001	33.380	24.666	24.179	27.517	-26,3%	-1,7%
Sud	Totale Sud	22.501	27.676	19.452	17.406	24.657	-33,4%	9,6%
Isole	Totale Isole	11.893	14.168	10.185	8.835	12.702	-34,2%	6,8%
Italia	Totale Italia	137.099	168.299	117.047	116.174	141.324	-27,2%	3,1%

Fonte OMI – Agenzia delle Entrate

Nel terzo trimestre del 2020 il mercato residenziale italiano sembra riprendere a crescere anche se con ritmi meno elevati del 2019; il tasso tendenziale di crescita rispetto allo stesso trimestre del 2019 torna in territorio positivo, +3,1%, in netta ripresa rispetto al trimestre precedente (-17,2%). A seguire si riporta il grafico andamentale del Numero delle transazioni dal 2011.

Serie storica trimestrale NTN dal 2011 – dati osservati e dati destagionalizzati



[13] La destagionalizzazione della serie dei livelli dei volumi di compravendita si basa su una semplice media mobile, non centrata, di ordine 4

Fonte OMI – Agenzia delle Entrate

Scendendo nel dettaglio delle macro-aree, si evidenzia come il Centro e Isole, che nel trimestre precedente avevano ottenuto le performance più basse, (meno 33,4% e meno 34,2% rispettivamente) risultano più reattive nel recupero, facendo registrare nel terzo i più alti tassi di variazione tendenziale pari rispettivamente a più 9,6% e più 6,8%.

Per il 2021 le stime di cui si dispone fino ad oggi prevedono un forte rimbalzo del mercato immobiliare nel suo complesso, ma il protrarsi dell'emergenza da Covid-19 non avrà sicuramente effetti positivi. Siamo in attesa di conoscere l'evoluzione in questa prima parte dell'anno in quanto la "seconda ondata" del Covid potrebbe costringere a mantenere lo stato di emergenza ancora per almeno per i primi due o tre trimestri del 2021, bloccando così la prevista e auspicata ripresa.

Il settore della previdenza

La Normativa secondaria in attuazione al Decreto D.lgs. 147/2018 - Direttiva Europea c.d." Iorp 2" è stata definitivamente emanata da COVIP, il 29/7/2020 per gli aspetti attinenti alla "Governance" ed il 22/12/2020 per gli aspetti relativi alla "Trasparenza" dei Fondi Pensione, mediante le quali si delinea un sistema di governance e di gestione del rischio più efficace, meno barriere transfrontaliere, più trasparenza e informazione per gli iscritti e rafforzamento dell'attività di vigilanza. Le due Delibere Covip emanate a dicembre 2020 sono il "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari" e le "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza".

In particolare:

A. per quanto riguarda gli obblighi di informativa a carico delle forme pensionistiche, si dispone, tra l'altro che:
   - gli aderenti e i beneficiari siano adeguatamente informati sulle condizioni della rispettiva forma pensionistica complementare (tra cui il profilo di investimento e la natura dei rischi finanziari), nonché su tutte le modifiche relative alle regole del fondo e alle riserve tecniche nonché su determinati elementi (come, ad esempio, i tipi di

prestazione del fondo e le opzioni di investimento a loro disposizione) prima della loro adesione,

- che a ciascun aderente vengano trasmessi un documento annuale sulla propria posizione individuale e, almeno tre anni prima della possibile età di pensionamento, informazioni circa le opzioni di erogazione delle prestazioni pensionistiche e informazioni periodiche sulle opzioni esercitabili per l'erogazione delle rendite pensionistiche;

B. mentre per quanto riguarda gli obblighi di Vigilanza si prevede che la COVIP eserciti una vigilanza prudenziale, avendo come obiettivi la tutela degli iscritti e il buon funzionamento del sistema della previdenza complementare, tenendo conto della natura, delle dimensioni e dell'attività del fondo pensione.

Le adesioni

Alla fine di dicembre 2020, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,353 milioni; la crescita rispetto alla fine del 2019, pari a 236.000 unità (2,6 per cento), risulta inferiore rispetto ai periodi precedenti all'emergere dalla crisi epidemiologica. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in 8,480 milioni di individui.

Rispetto alla fine del 2019, nei fondi negoziali si registrano circa 101.000 posizioni in più (3,2 per cento), portandone il totale a fine anno a 3,261 milioni. I maggiori incrementi si riscontrano nel fondo destinato ai lavoratori del settore edile, (20.600 unità in più) e nel fondo rivolto ai dipendenti pubblici (14.000 unità in più). Nelle forme pensionistiche di mercato, i fondi aperti contano 1,628 milioni di posizioni, 76.000 unità in più (4,9 per cento). Pei i PIP "nuovi" il

totale delle posizioni, 3,508 milioni, è in aumento di 89.000 unità (2,6 per cento), sempre rispetto alla fine del 2019.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.
(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	3.261.181	3.249.834	3.219.364	3.201.490	3.160.206	3,2
di cui: lavoratori dipendenti	*3.034.611*	*3.023.444*	*2.993.005*	*2.975.162*	*2.933.944*	*3,4*
Fondi pensione aperti	1.627.727	1.593.407	1.575.625	1.569.729	1.551.223	4,9
di cui: lavoratori dipendenti	*889.492*	*870.801*	*860.445*	*856.507*	*844.922*	*5,3*
PIP "nuovi"	3.508.518	3.460.222	3.444.485	3.437.320	3.419.552	2,6
di cui: lavoratori dipendenti	*2.198.123*	*2.168.308*	*2.156.286*	*2.149.608*	*2.134.589*	*3,0*
Fondi pensione preesistenti	648.000	648.708	650.855	652.408	650.666	*-0,4*
di cui: lavoratori dipendenti	*532.000*	*532.776*	*534.539*	*535.815*	*534.384*	*-0,4*
PIP "vecchi"	354.000	354.000	354.000	354.000	354.108	
di cui: lavoratori dipendenti	*124.000*	*124.000*	*124.000*	*124.000*	*124.762*	
Totale numero posizioni in essere	**9.353.219**	**9.287.941**	**9.226.083**	**9.196.729**	**9.117.463**	**2,6**
di cui: lavoratori dipendenti	*6.751.522*	*6.720.602*	*6.669.532*	*6.642.377*	*6.573.244*	*2,7*

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.
Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP "vecchi" i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.
Nel totale si include FONDINPS. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

Fonte: Covip

Le risorse in gestione

A dicembre 2020, le risorse destinate alle prestazioni sono pari a circa 196 miliardi di euro, 11 miliardi in più rispetto alla fine del 2019. Il patrimonio dei fondi preesistenti risulta pari a 64,5 miliardi di euro, il 7,5 per cento in più. Per i fondi aperti si attesta a 25,4 miliardi e a 39,2 miliardi per i PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, dell'11,1 e del 10,4 per cento. I flussi contributivi nel 2020 hanno totalizzato 12,4 miliardi di euro, (3 per cento in più rispetto al 2019) attenuando la propria crescita rispetto al trend degli anni precedenti (poco sopra il 5 per cento annuo) ma mantenendosi comunque in territorio positivo nonostante la crisi determinata dalla pandemia. Il calo dei contributi osservato nel secondo trimestre, in corrispondenza della fase più acuta della crisi, è stato quindi recuperato. Un'analisi che tiene conto della stagionalità in effetti conferma che il calo dei contributi specificamente imputabile all'emergere della pandemia sia comunque stato di ammontare limitato. La differenza tra il flusso complessivo incassato nel 2020

e quello del 2019 è positiva per circa 350 milioni di euro a livello di sistema; nelle diverse tipologie di forma pensionistica è positiva sia per i fondi negoziali e per i fondi aperti sia, seppure in misura marginale, per i PIP.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.
(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	60.368	58.155	56.715	53.746	56.136	7.5
Fondi pensione aperti	25.373	23.784	23.108	21.551	22.844	11.1
PIP "nuovi"	39.176	37.207	36.213	34.993	35.478	10.4
Fondi pensione preesistenti	64.500	64.669	63.920	62.042	63.513	1.6
PIP "vecchi"	7.000	7.000	7.000	7.000	7.064	
Totale risorse destinate alle prestazioni	**196.417**	**190.234**	**187.043**	**179.419**	**185.121**	**6.1**

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.
Per i PIP "nuovi" di ramo I, i dati del 2020 sono in parte stimati. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP "vecchi", i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.
Nel totale si include FONDINPS.

Fonte: Covip

I rendimenti

Dopo una prima parte dell'anno nella quale si sono registrate tensioni, i mercati finanziari hanno progressivamente recuperato nel corso della restante parte del 2020. Rispetto alla fine del 2019, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi per i principali Paesi, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno per quanto riguarda l'Area dell'euro; i listini azionari, che nella prima parte dell'anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche nell'Area dell'euro; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

I risultati delle forme complementari al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati positivi per i fondi negoziali e per i fondi aperti: rispettivamente, 3,1 e 2,9 per cento; sono risultati negativi, ma solo marginalmente (-0,2 per cento), per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,4 per cento. Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti. Nei dieci anni da inizio 2011 a fine 2020, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,7 per i fondi aperti, al 3,3 per i PIP di ramo III e al 2,4 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,8 per cento annuo.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.
(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2019 31.12.2020	31.12.2017 31.12.2020	31.12.2015 31.12.2020	31.12.2010 31.12.2020
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	**3,1**	**2,5**	**2,6**	**3,6**
Garantito	*1,0*	*0,6*	*0,7*	*2,0*
Obbligazionario puro	*0,7*	*0,3*	*0,2*	*0,8*
Obbligazionario misto	*3,5*	*2,8*	*2,8*	*3,9*
Bilanciato	*3,3*	*2,9*	*3,0*	*4,1*
Azionario	*5,6*	*3,8*	*4,4*	*5,7*
Fondi pensione aperti	**2,9**	**2,1**	**2,4**	**3,7**
Garantito	*1,1*	*0,7*	*0,7*	*1,7*
Obbligazionario puro	*2,2*	*1,7*	*1,3*	*2,2*
Obbligazionario misto	*1,3*	*1,2*	*1,1*	*2,7*
Bilanciato	*3,6*	*2,5*	*2,9*	*4,2*
Azionario	*3,9*	*3,2*	*4,1*	*5,4*
PIP "nuovi"				
Gestioni separate	**1,4**	**1,6**	**1,7**	**2,4**
Unit Linked	**-0,2**	**1,6**	**2,1**	**3,3**
Obbligazionario	*0,7*	*0,5*	*0,2*	*1,0*
Bilanciato	*1,0*	*1,3*	*1,5*	*2,6*
Azionario	*-1,3*	*2,2*	*3,2*	*4,5*
Per memoria:				
Rivalutazione del TFR	1,2	1,5	1,6	1,8

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2020 sono in parte stimati.

Fonte: Covip

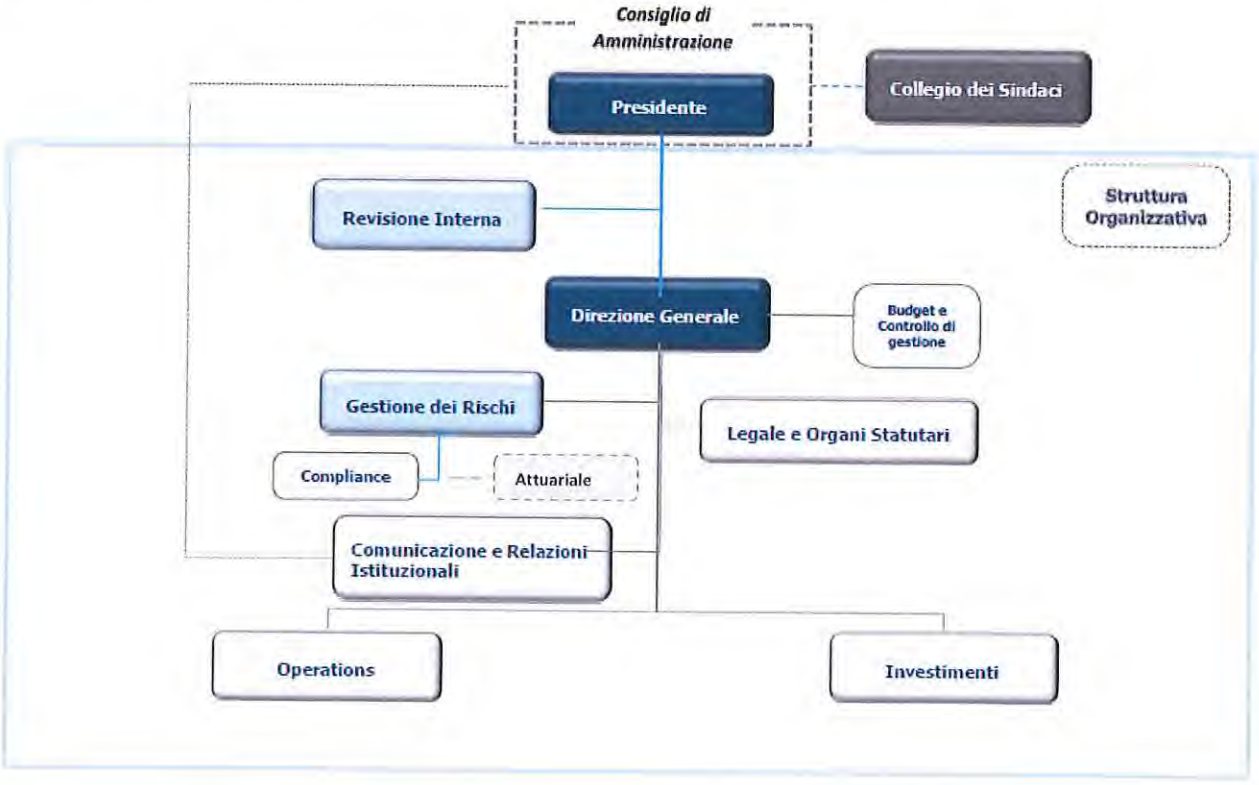
Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Le caratteristiche organizzative

La Normativa secondaria in attuazione al Decreto D.lgs. 147/2018 - Direttiva Europea c.d." Iorp 2", come già anticipato nei paragrafi precedenti, è stata definitivamente emanata da COVIP, il 29/7/2020 e definisce il quadro normativo dando impulso al completamento dell'assetto organizzativo del Fondo, già oggetto di interventi di adeguamento dell'impianto regolamentare interno avviati a seguito dell'emanazione del citato Decreto e che, nel corso del 2020 si è arricchito come richiesto dalla citata Direttiva IORP2, delle Funzioni Fondamentali così individuate:

- Funzione di Revisione Interna
- Funzione di Gestione dei Rischi che ricomprende la Funzione Attuariale (la cui attività è stata esternalizzata).

Le Funzioni sono collocate all'interno del nuovo Organigramma secondo il seguente schema, "funzionale" al Sistema dei Controlli del Fondo. Di seguito l'attuale:



Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2020 era pari a 31 addetti, di cui 3 Dirigenti, 25 quadri direttivi e 3 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e di vigilanza, dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere alle esigenze di gestire in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La funzione Revisione Interna (già Funzione Controllo Interno) del Fondo assicura, anche sulla base di uno specifico piano di audit approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività, al fine verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e di prevenire o rilevare comportamenti anomali. Ciò, in sintonia con l'organismo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 istituito nel Fondo nel 2006 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo.

Le attività di controllo hanno interessato il rispetto di norme e procedure di diversi settori operativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dalla gestione degli investimenti agli adempimenti privacy, alle segnalazioni di vigilanza, dalla gestione delle adesioni alle relazioni esterne, al ciclo passivo, ecc...

Proficua è stata la collaborazione con l'OdV ex D.Lgs. 231/01 del Fondo nelle attività di aggiornamento del Modello 231 e del sistema di reporting all'OdV e particolare attenzione è stata posta all'"analisi dei rischi" che ha riguardato numerose tipologie di rischio (operativo, economico, gestionale, legale, reputazionale, ecc...). È stato strutturato un articolato data-base

in cui sono stati inclusi ed analizzati tutti i rischi potenziali cui è esposto il Fondo, delle iniziative di presidio e dei relativi livelli di rischio residuo. Esso rappresenta lo "stato dei rischi" ad una certa data, e viene costantemente aggiornato, tenendo conto di fattori esogeni (es. normativa esterna) o endogeni (nuova organizzazione, nuove procedure), o delle indicazioni che emergono al termine delle verifiche condotte dalla Funzione Revisione Interna o in ambito del Sistema Gestione Qualità.

Le attività del Fondo sono quindi mappate in processi e codificate nelle procedure e vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale.

Completano l'assetto dell'auditing, il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2010).

Per supportare il Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi ci si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra (Advisor).

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, di cui detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria dei "Fondi preesistenti"; fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Fabio Cappelloni, Presidente del Fondo.

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 68, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2020 l'ammontare del contributo è stato pari 41 mila Euro.

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, conformemente alle previsioni statutarie, prevede che le posizioni degli iscritti che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi, in regime di "contribuzione definita a capitalizzazione individuale", sono collocate nel "Comparto della fase di accumulo" mentre, le posizioni di coloro ai quali viene effettuata l'erogazione delle rendite, sono collocate nel "Comparto della fase di erogazione".

Il "Comparto della fase di accumulo" è articolato in:

- tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS ("Stacco", "Volo" e "Arrivo"), connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale, aventi come obiettivo finale una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.
- un Linea dedicata a gestire il TFR tacitamente conferito al Fondo
- una nuova Linea dedicata a gestire le posizioni individuali di coloro i quali fino al 31 dicembre 2019 risultavano iscritti al Fondo Pensioni del personale parabancario

del Gruppo BNL; per costoro è stata rinnovata la convenzione per la gestione assicurativa delle posizioni mediante la Compagnia Cardif Vita fino al 31/12/2021.

Sono poi presenti due Comparti "Tecnici" - l'Immobiliare e l'Amministrativo - il cui risultato economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del "Comparto della Fase di accumulo" secondo i seguenti criteri:

- Comparto Immobiliare: il risultato economico e il patrimonio del comparto immobiliare vengono riallocati su ciascuna linea di investimento sulla base delle percentuali di partecipazione che ciascuna linea ha nel comparto immobiliare.

  Più in dettaglio, all'avvio del Programma Previdenziale, venne attribuita a ciascuna Linea di investimento una dotazione iniziale di patrimonio immobiliare nei limiti previsti da ciascuna Asset Allocation Strategica. Tali dotazioni iniziali sono poi variate nel corso degli anni per riallineare la componente immobiliare alle variazioni dei patrimoni delle Linee generate da:

  - passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del "life cycle" (cd smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
  - dal segno (positivo o negativo) dei saldi della gestione previdenziale;
  - ammontare dei risultati economici delle linee di investimento.

  Le suddette variazioni delle dotazioni iniziali sono state gestite attraverso trasferimenti di patrimonio immobiliare tra linee di investimento in contropartita di attività finanziarie principalmente liquide.

  Nel successivo capitolo relativo all'"Andamento degli investimenti immobiliari" vengono illustrate con riferimento all'esercizio 2020: le percentuali di ripartizione fra le Linee di investimento del patrimonio immobiliare, l'incidenza percentuale dello stesso sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni delle singole Linee nonché la ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare.

- per la Gestione Amministrativa sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Linea STACCO – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno davanti una permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento. Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale e di conseguenza presenta un obiettivo di rendimento più alto: inflazione +3%.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento. Considerato che oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento di buona entità (inflazione +2%) accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento. Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento comunque superiore all'inflazione (inflazione + 1%), accompagnato da una bassa rischiosità.

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto) in tre anni. Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto". Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

Libertà di muoversi anche autonomamente

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento della "fase di accumulo": Stacco, Volo, Arrivo e TFR Tacito oltre agli iscritti confluiti dal Fondo pensioni parabancario.

Per la "fase di erogazione" invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle rendite.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria,

amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio:

Comparto "a contribuzione definita"	**Risultato gestionale netto (migliaia di €)**	**Rendimento % netto 2020**
Linea Stacco	22.529	+5,36%
Linea Volo	15.116	+3,58%
Linea Arrivo	9.469	+2,68%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti obiettivo" del Programma Previdenziale (vedi composizione nel capitolo dedicato all'andamento degli investimenti finanziari) nonché i "Rendimenti cumulati netti" dalle diverse Linee dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	STACCO		VOLO		ARRIVO	
	Rendimento Annuale	Obiettivo	Rendimento Annuale	Obiettivo	Rendimento Annuale	Obiettivo
2013	*+4,80%*	*+3,56%*	*+2,15%*	*+2,56%*	*+1,60%*	*+1,56%*
2014	*+4,75%*	*+3,00%*	*+5,10%*	*+2,00%*	*+5,26%*	*+1,00%*
2015	*+0,58%*	*+3,00%*	*+0,37%*	*+2,00%*	*+0,39%*	*+1,00%*
2016	*+2,73%*	*+3,39%*	*+2,56%*	*+2,39%*	*+2,36%*	*+1,39%*
2017	*+3,90%*	*+3,80%*	*+2,56%*	*+2,80%*	*+1,51%*	*+1,80%*
2018	*-3,47%*	*+3,99%*	*-2,80%*	*+2,99%*	*-1,79%*	*+1,99%*
2019	*+8,34%*	*+3,39%*	*+6,91%*	*+2,39%*	*+5,17%*	*+1,39%*
2020	*+5,36%*	*+3,00%*	*+3,58%*	*+2,00%*	*+2,68%*	*+1,00%*
Rendimenti cumulati Netti	**+29,87%**	**+30,57%**	**+22,01%**	**+20,80%**	**+18,31%**	**+11,68%**

I "Rendimenti cumulati netti" (calcolati con il criterio della capitalizzazione composta) scontano nel periodo due diverse tassazioni e vengono raffrontati al "Rendimento obiettivo" (ovvero il rendimento che prevede uno spread sul tasso di inflazione annuale a seconda della Linea di investimento: +300bp +200bp e +100 bp) che comunque è al netto delle imposte.

Si segnala che la linea Arrivo (l'unica che ha già compiuto il suo ciclo di orizzonte temporale di 5 anni) e la linea Volo sono quelle che, nonostante l'andamento negativo del 2018, mantengono un rendimento cumulato netto superiore all'obiettivo. Per la linea Stacco si prospetta che la distanza dal rispettivo obiettivo di rendimento venga colmato nel lasso di tempo a sua disposizione.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale e TFR), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Stacco sulle posizioni individuali è di +5,36%. Il risultato netto della linea è di 22,5 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2020 ammonta a 457,8 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al +8,77% lordo per un importo di 31,2 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 369,5 mln di Euro, mentre le risorse liquide ammontano a 25,1 mln di Euro di cui 5,3 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo di 2,7 mln di Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del -3,71% per un patrimonio di 62,6 mln di Euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 a meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media-bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Volo sulle posizioni individuali è di +3,58%. Il risultato netto della linea è di 15,1 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2020 ammonta a 443,2 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al +6,48% lordo per un importo di 22,4 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul marcato è pari a 356,5 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 12,4 mln di Euro di cui 4,2 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo di 3,2 mln di Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del -3,71% per un patrimonio di 73,9 mln di Euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla prima data utile di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Arrivo sulle posizioni individuali è di +2,68%. Il risultato netto della linea è di 9,5 mln di Euro ed il patrimonio al 31/12/2020 ammonta a 330,1 mln di Euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti e del risultato della Polizza Cardif è pari al +5,01% lordo per un importo di 14,6 mln di Euro. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul marcato ammonta a 260,2 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 9,9 mln di Euro di cui 3 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. La gestione immobiliare registra un risultato negativo di 2,6 mln

di Euro con un rendimento lordo prima dell'imposta del -3,71% per un patrimonio di 60,7 mln di Euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indifferente
Rischiosità:	Bassa

Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, è pari al 2,42% mentre il risultato netto (dopo le imposte) di 575 mila Euro produce un rendimento percentuale netto sulle posizioni individuali del +1,95%. Il patrimonio al 31/12/2020 ammonta a 30,6 mln di Euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" della Linea dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Rendimento Annuale
2013	*+1,10%*
2014	*+2,69%*
2015	*+2,64%*
2016	*+2,34%*
2017	*+2,08%*
2018	*+2,18%*
2019	*+2,11%*
2020	*+1,95%*

Linea Parabancario

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 1,1 milioni Euro ed il patrimonio al 31/12/2020 ammonta a 59 mln di Euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo

Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,42% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al 2,03%.

Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione"

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione e del risultato della Polizza Cardif si attesta alla fine dell'anno a 686 mila Euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2020 è di 73,8 mln di Euro (di cui 36,3 sono rappresentati dal credito per la polizza con la Compagnia assicurativa Generali) e la duration finanziaria è pari a 1,3 anni. Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Il rendimento del Comparto al 31/12/2020 è stato pari al +1,86%.

Gli investimenti del Fondo

Andamento degli investimenti finanziari

Comparto della Fase di Accumulo

Con la prima seduta del Consiglio di Amministrazione del 2020, il Fondo Pensioni ha provveduto ad aggiornare la modalità di rappresentazione dell'Asset Allocation Strategica; nel dettaglio è stata apportata una semplificazione della classificazione con:

- l'accorpamento delle obbligazioni governative dei paesi sviluppati in un'unica classe (prima distinta in Euro ed ex-Euro);
- l'accorpamento dell'investimento in infrastrutture ed immobiliare classificati ora come "Beni Reali";
- l'inclusione nella classe Corporate HY/Credit e Debt degli investimenti in strumenti di debito (es. "secured loans" prestiti garantiti), in quanto oramai assimilabili per profilo di liquidità.

Le ragioni di questa proposta sono esclusivamente legate all'omogeneità dei fattori di rischio che caratterizzano le attività di investimento sottostanti a ciascuna classe.

Di seguito il nuovo schema di classificazione per le tre Linee di investimento:

	Linea STACCO					Linea VOLO					Linea ARRIVO				
Asset Class	Min Aggregato	Min	AAS	Max	Max Aggregato	Min Aggregato	Min	AAS	Max	Max Aggregato	Min Aggregato	Min	AAS	Max	Max Aggregato
TOTALE MONETARIO			**0,50%**					**0,50%**					**6,00%**		
Monetario			0,50%					0,50%					6,00%		
TOTALE OBBLIGAZIONARIO			**32,50%**					**48,50%**					**59,00%**		
Governativo Paesi Sviluppati	15,50%		15,50%		25,50%	22,00%		22,00%		32,00%	33,00%		34,00%		43,00%
Governativo Paesi Emergenti			5,00%	6,50%				5,00%	6,50%				4,00%	5,50%	
Corporate IG	9,00%		8,00%		15,00%	18,50%		16,50%		24,50%	18,00%		16,00%		24,00%
Corporate HY/Credit/Debt			4,00%	5,50%				5,00%	5,50%				5,00%	6,50%	
TOTALE AZIONARIO			**38,00%**					**22,00%**					**11,00%**		
Azionario Paesi Sviluppati	33,00%		31,00%		43,00%	17,00%		17,50%		27,00%	6,00%		8,50%		16,00%
Azionario Emerging Markets			7,00%	8,50%				4,50%	6,00%				2,50%	4,00%	
TOTALE ALTERNATIVO			**8,00%**					**7,00%**					**4,00%**		
Absolute Ret.&Alternative			8,00%	9,50%				7,00%	8,50%				4,00%	5,50%	
TOTALE BENI REALI			**21,00%**					**22,00%**					**20,00%**		
Private Equity	16,00%		7,00%	8,00%	26,00%	17,00%		6,00%	7,00%	27,00%	15,00%		2,00%	3,00%	25,00%
Beni Reali (RE+Infrastrutture)			14,00%					16,00%					18,00%		

Nel mese di gennaio 2020 il Fondo, a seguito dell'inclusione nella classe Corporate HY/Credit e Debt degli investimenti in strumenti di debito (es. loans), e per rendere più efficiente il portafoglio in presenza di rendimenti sui titoli obbligazionari governativi europei prevalentemente negativi, aveva pubblicato sul sito web la ricerca di un fondo di Private Debt da inserire all'interno della propria allocazione strategica. A seguito della crisi pandemica, le caratteristiche fondamentali ricercate ad inizio della selezione per poter ottenere rendimenti positivi sono diventati potenzialmente fattori che tendevano a comprimerli. In particolare, una caratteristica che ricercava il FP tra i FIA che si sono presentati alla selezione era che tali fondi avessero già avviato una buona parte di investimenti tra quelli in "pipeline", al fine di ridurre il tempo tra i primi richiami ed investimenti del FIA. Tale caratteristica, nella fase di mercato che consentiva di accedere ad emissioni di titoli con rendimenti molto più alti rispetto al periodo precedente a marzo 2020, rappresentava al contrario un aspetto che rendeva il potenziale rendimento peggiore rispetto ad un fondo che doveva ancora iniziare ad investire. Il CdA del Fondo Pensioni ha ritenuto preferibile chiudere la gara di selezione del Private Debt senza assegnazione per poter sfruttare emissioni che potessero remunerare il maggior rischio presente sul mercato. A tal proposito è stato avviato un processo di selezione di due FIA di Private Equity che investissero in infrastrutture, uno con focus geografico in Italia, l'altro in Europa.

Per l'Italia è stato scelto il "Fondo Infrastrutture per la crescita-ESG", che investe il proprio patrimonio in infrastrutture sociali perseguendo obiettivi ESG. La società che gestisce il Fondo è Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., detentrice di una piattaforma di investimenti in fondi alternativi, con l'obiettivo di favorire l'immissione di liquidità nell'economia reale al fine di stimolare la crescita e renderla stabile nel tempo.

Per l'Europa è stato scelto il Fondo "Pan-European Infrastructure III", fondo "vintage" del già investito "Pan-European Infrastructure II". La società che gestisce il Fondo, DWS Alternatives Global Limited, appartenente al gruppo DWS partecipato al 79,5% da Deutsche Bank, si caratterizza per una ventennale esperienza nel campo delle infrastrutture con processi di investimento ben definiti e presidiati da un consolidato team di esperti.

Il Fondo Pensioni BNL Gruppo BNP Paribas Italia prosegue così il percorso intrapreso sugli investimenti in economia reale.

Nel corso dell'anno 2020, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2019 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset per 70,1 milioni di Euro, di cui 35,9 milioni di Euro rivenienti dalla Linea Stacco e 34,2 milioni di Euro dalla Linea Volo; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
Milioni di Euro	-35,9	-34,2	70,1

Al fine di dare una visione completa della diversificazione delle tre Linee di investimento, riportiamo nelle seguenti tabelle l'articolazione degli asset investiti:

Linea STACCO

Gestione	2019	2020	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	15,21%	14,95%	-0,26%
Fondaco Previdenza Corp Bond	8,81%	8,35%	-0,46%
Fondaco Previdenza Equity	29,35%	31,31%	+1,95%
Fondaco Previdenza Total Return	7,23%	6,90%	-0,33%
JP Morgan EM Markets	5,87%	7,49%	+1,62%
Axa TR Strategia Flessibile	1,90%	1,89%	-0,00%
Eurizon TR Strategia Flessibile	1,92%	1,92%	-0,01%
Black Rock Emerging Markets Bond	1,59%	1,62%	+0,03%
Neuberger Emerging Markets Debt	1,63%	1,63%	+0,00%
Pioneer Global High Yield	1,16%	0,80%	-0,36%
Pimco Global High Yield	1,19%	0,86%	-0,33%
iShares FTSE Mib ETF	0,00%	0,13%	+0,13%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	1,89%	1,97%	+0,08%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,00%	0,18%	+0,18%
OLTRE II SICAF	0,13%	0,10%	-0,03%
Principia III Health	0,52%	0,62%	+0,10%
Liquidità*	4,68%	4,44%	-0,24%
Liquidità presso Cardif	1,17%	1,16%	-0,01%
Immobili	15,74%	13,68%	-2,06%

Linea VOLO

Gestione	2019	2020	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	21,03%	19,20%	-1,83%
Fondaco Previdenza Corp Bond	16,81%	17,88%	+1,07%
Fondaco Previdenza Equity	17,31%	18,58%	+1,26%
Fondaco Previdenza Total Return	6,47%	6,51%	+0,04%
JP Morgan EM Markets	3,02%	4,06%	+1,04%
Axa TR Strategia Flessibile	2,77%	2,92%	+0,15%
Eurizon TR Strategia Flessibile	2,24%	2,36%	+0,12%
Black Rock Emerging Markets Bond	2,25%	2,41%	+0,17%
Neuberger Emerging Markets Debt	2,29%	2,42%	+0,13%
Pioneer Global High Yield	1,71%	1,02%	-0,69%
Pimco Global High Yield	1,75%	1,11%	-0,64%
iShares FTSE Mib ETF	0,00%	0,13%	+0,13%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II	0,93%	1,02%	+0,09%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,00%	0,18%	+0,18%
Principia III Health	0,51%	0,64%	+0,13%
Liquidità*	2,24%	1,93%	-0,31%
Liquidità presso Cardif	0,92%	0,96%	+0,04%
Immobili	17,76%	16,67%	-1,09%

Linea ARRIVO

Gestione	2019	2020	Diff
Fondaco Previdenza Govt Bond	36,94%	34,10%	-2,84%
Fondaco Previdenza Corp Bond	20,30%	20,48%	+0,18%
Fondaco Previdenza Equity	10,55%	11,58%	+1,03%
Fondaco Previdenza Total Return	2,97%	2,79%	-0,18%
JP Morgan EM Markets	1,22%	1,53%	+0,31%
Axa TR Strategia Flessibile	1,14%	1,13%	-0,02%
Blackrock FI Global Aggregate	0,79%	0,79%	-0,00%
Black Rock Emerging Markets Bond	2,28%	2,29%	+0,01%
Neuberger Emerging Markets Debt	2,32%	2,29%	-0,03%
Pioneer Global High Yield	0,82%	0,78%	-0,04%
Pimco Global High Yield	0,84%	0,82%	-0,02%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III	0,00%	0,25%	+0,25%
Liquidità*	1,89%	1,88%	-0,01%
Liquidità presso Cardif	0,94%	0,92%	-0,02%
Immobili	16,99%	18,39%	+1,40%

* Comprensiva delle partite in corso di regolamento della gestione previdenziale, finanziaria e amministrativa

Linea Stacco

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2020 è pari al 8,77%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato è pari a 369,5 mln di Euro, mentre le risorse liquide ammontano a 25,1 mln di Euro di cui 5,3 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 38%, una componente alternativa pari all'8%, una componente investita in beni reali pari al 21%, il 32,5% in obbligazioni ed il restante 0,5% in monetario:

Linea STACCO (Obiettivo: inflazione+300bps (16 anni -over))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**0,50%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**32,50%**	
Totale Governativo	15,50%	20,50%	25,50%
Governativo Paesi Sviluppati		15,50%	
Governativo Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
Totale Corporate	9,00%	12,00%	15,00%
Corporate IG		8,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		4,00%	5,50%
TOTALE AZIONARIO	**33,00%**	**38,00%**	**43,00%**
Azionario Paesi Sviluppati		31,00%	
Azionario Paesi Emergenti		7,00%	8,50%
TOT ABSOLUTE RET.& ALTERN.		**8,00%**	**9,50%**
TOTALE BENI REALI	**16,00%**	**21,00%**	**26,00%**
Private Equity		7,00%	8,00%
Beni Reali (RE+Infrastrutture)		14,00%	

Le risorse della Linea sono investite negli strumenti finanziari riportati nella tabella seguente:

Linea STACCO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Previdenza Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
OLTRE II SICAF
Principia III Health

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

Asset class	Parametro di riferimento	Ticker Bloomberg	Peso	Stile di gestione
Monetario	Euribor 3 Mesi	EUROO3M Index	0,50%	Non a benchmark
Titoli di Stato EMU	JPM Global GBI Emu IG	JPMGEMUI Index	11,00%	Passiva a benchmark
Titoli di Stato ex EMU	JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	JHUCXEHE Index	4,50%	Passiva a benchmark
Bond Emerging Markets	JP Morgan EMBI Global Diversified Index	JPGCCOMP Index	5,00%	Attiva a benchmark
Corporate IG Euro	BarCap Pan_European Aggregate Corporate Euro hedged	LP05TREH Index	8,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate High Yield	ICE BofAML BB-B Rated Developed Markets HY Constrained	H4DC Index	4,00%	Attiva a benchmark
	BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	LG30TRUU Index		
Azionario Europa	MSCI Europe Net-Dvd EUR	MSDEE15N Index	13,50%	Passiva a benchmark con scoring ESG

Linea Volo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2020 è pari al 6,48%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul marcato è pari a 356,5 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 12,4 mln di Euro di cui 4,2 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif. Come si può notare dalla tabella di seguito riportata, l'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 22%, una componente alternativa pari al 7%, una componente investita in beni reali pari al 22%, il 48,5% in obbligazioni e un restante 0,5% allocato in monetario:

Linea VOLO (Obiettivo: inflazione+200bps (5-15 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**0,50%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**48,50%**	
Totale Governativo	22,00%	27,00%	32,00%
Governativo Paesi Sviluppati		22,00%	
Governativo Paesi Emergenti		5,00%	6,50%
Totale Corporate	18,50%	21,50%	24,50%
Corporate IG		16,50%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO	**17,00%**	**22,00%**	**27,00%**
Azionario Paesi Sviluppati		17,50%	
Azionario Paesi Emergenti		4,50%	6,00%
TOT ABSOLUTE RET.& ALTERN.		**7,00%**	**8,50%**
TOTALE BENI REALI	**17,00%**	**22,00%**	**27,00%**
Private Equity		6,00%	7,00%
Beni Reali (RE+Infrastrutture)		16,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari come da tabella seguente:

Linea VOLO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Previdenza Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
Eurizon TR Strategia Flessibile
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
iShares FTSE Mib ETF
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II
Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III
Principia III Health

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

Asset class	Parametro di riferimento	Ticker Bloomberg	Peso	Stile di gestione
Monetario	Euribor 3 Mesi	EUROO3M Index	0,50%	Non a benchmark
Titoli di Stato EMU	JPM Global GBI Emu IG	JPMGEMUI Index	16,00%	Passiva a benchmark
Titoli di Stato ex EMU	JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	JHUCXEHE Index	6,00%	Passiva a benchmark
Bond Emerging Markets	JP Morgan EMBI Global Diversified Index	JPGCCOMP Index	5,00%	Attiva a benchmark
Corporate IG Euro	BarCap Pan_European Aggregate Corporate Euro hedged	LP05TREH Index	10,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate IG Ex Euro	BarCap US Corporate Euro Hedged	LUACTREH Index	6,50%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate High Yield	ICE BofAML BB-B Rated Developed Markets HY Constrained	H4DC Index	5,00%	Attiva a benchmark
	BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	LG30TRUU Index		
Azionario Europa	MSCI Europe Net-Dvd EUR	MSDEE15N Index	8,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario USA	MSCI North America Net-Dvd-EUR	MSDENAN Index	6,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Pacifico	MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	MSDEPN Index	3,50%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Emerg. Mark.	MSCI Emerging Marckets Index Net USD Gross Hedged Eur	N.A.	4,50%	Attiva a benchmark
Absolut Return	HFRI Fund of Funds Composite Index	HFRIFOF Index	7,00%	Non a benchmark
Private Equity/Debt	Cambridge U.S. P.E. & V.C.	N.A.	6,00%	Non a benchmark
Immobiliare	Indice Immobiliare	N.A.	16,00%	Non a benchmark

Linea Arrivo

Il risultato economico lordo della sola gestione finanziaria conseguito dalla Linea per l'anno 2020 è pari al 5,01%. L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul marcato ammonta a 260,2 mln di Euro mentre le risorse liquide ammontano a 9,9 mln di Euro di cui 3 mln di Euro vincolate nella polizza Cardif.

L'allocazione strategica neutrale delle risorse della Linea prevede una componente azionaria pari al 11%, una componente alternativa pari al 4%, una componente investita in beni reali pari al 20% e il 59% in obbligazioni; la restante parte, pari al 6%, è allocato in monetario:

Linea ARRIVO (Obiettivo: inflazione+100bps (0-5 anni))

Asset Class	Min	AAS	Max
TOTALE MONETARIO		**6,00%**	
TOTALE OBBLIGAZIONARIO		**59,00%**	
Totale Governativo	33,00%	38,00%	43,00%
Governativo Paesi Sviluppati		34,00%	
Governativo Paesi Emergenti		4,00%	5,50%
Totale Corporate	18,00%	21,00%	24,00%
Corporate IG		16,00%	
Corporate HY/Credit/Debt		5,00%	6,50%
TOTALE AZIONARIO	**6,00%**	**11,00%**	**16,00%**
Azionario Paesi Sviluppati		8,50%	
Azionario Paesi Emergenti		2,50%	4,00%
TOT ABSOLUTE RET.& ALTERN.		**4,00%**	**5,50%**
TOTALE BENI REALI	**15,00%**	**20,00%**	**25,00%**
Private Equity		2,00%	3,00%
Beni Reali (RE+Infrastrutture)		18,00%	

Le risorse della Linea sono investite in strumenti finanziari come da tabella seguente:

Linea ARRIVO
Fondi
Fondaco Previdenza Government Bond
Fondaco Previdenza Corporate Bond
Fondaco Previdenza Equity
Fondaco Previdenza Total Return
JP Morgan EM Markets
Axa TR Strategia Flessibile
BlackRock Fixed Income Global Aggregate
BlackRock Emerging Markets Bond
Neuberger Emerging Markets Debt
Pioneer Global High Yield
Pimco Global High Yield
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG
Deutsche Bank Pan European Infrastructure III

Per quanto riguarda i benchmark di riferimento, si riportano di seguito gli indici utilizzati per ciascuna asset class:

Asset class	Parametro di riferimento	Ticker Bloomberg	Peso	Stile di gestione
Monetario	Euribor 3 Mesi	EUROO3M Index	6,00%	Non a benchmark
Titoli di Stato EMU	JPM Global GBI Emu IG	JPMGEMUI Index	14,00%	Passiva a benchmark
Inflazione Euro	Barclays Capital Euro Inflation Linked Eurozone	LF96TREU Index	12,00%	Passiva a benchmark
Titoli di Stato ex EMU	JPM Global GBI Ex-Emu Index Euro hedged	JHUCXEHE Index	8,00%	Passiva a benchmark
Bond Emerging Markets	JP Morgan EMBI Global Diversified Index	JPGCCOMP Index	4,00%	Attiva a benchmark
Corporate IG Euro	BarCap Pan_European Aggregate Corporate Euro hedged	LP05TREH Index	8,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate IG Ex Euro	BarCap US Corporate Euro Hedged	LUACTREH Index	8,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Corporate High Yield	ICE BofAML BB-B Rated Developed Markets HY Constrained	H4DC Index	5,00%	Attiva a benchmark
	BBG Barclays Global HY TR Index Value Unhedged in USD	LG30TRUU Index		
Azionario Europa	MSCI Europe Net-Dvd EUR	MSDEE15N Index	4,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario USA	MSCI North America Net-Dvd-EUR	MSDENAN Index	3,00%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Pacifico	MSCI Pacific Net-Dvd-EUR	MSDEPN Index	1,50%	Passiva a benchmark con scoring ESG
Azionario Emerg. Mark.	MSCI Emerging Marckets Index Net USD Gross Hedged Eur	N.A.	2,50%	Attiva a benchmark
Absolut Return	HFRI Fund of Funds Composite Index	HFRIFOF Index	4,00%	Non a benchmark
Private Equity/Debt	Cambridge U.S. P.E. & V.C.	N.A.	2,00%	Non a benchmark
Commodities	S&P GSCI Capped Commodity 35/20 Index TR	SPGSCPTR Index	3,00%	Non a benchmark
Immobiliare	Indice Immobiliare	N.A.	15,00%	Non a benchmark

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (30,6 milioni di Euro) ed è gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata gestita da Cardif attraverso la polizza Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento netto conseguito nel 2020 è pari al 1,95%.

Linea Parabancario

La Linea di investimento ha un portafoglio gestito di 59,3 milioni di Euro esclusivamente attraverso una polizza assicurativa che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata gestita da Cardif attraverso la polizza Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%. Il rendimento netto conseguito nel 2020 è pari al 2,03%.

Comparto della Fase di erogazione

La gestione finanziaria del "Comparto Rendite" è realizzata attraverso una polizza con la Compagnia Generali, stipulata il 23/12/2003, che gestisce un patrimonio di Euro 36,4 milioni di Euro a copertura delle pensioni a prestazione definita per Euro 4,5 milioni di Euro, e per il restante patrimonio di Euro 37,5 milioni di Euro da un mandato obbligazionario con BNPP AM e da una gestione diretta della liquidità, che hanno permesso di conseguire un risultato economico per l'anno 2020 di 1,86%.

Le linee di investimento del portafoglio in gestione

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Struttura vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Fondi FIA

Il Fondo Pensioni, in linea con l'AAS approvata, investe in investimenti alternativi attraverso quote di FIA collegati all'economia reale e specializzati in Venture Capital Sociale, Private Equity e Infrastrutture.

L'investimento in quote di FIA offre al Fondo la possibilità di perseguire rendimenti di lungo periodo del ciclo economico, con un ritorno atteso coerente con la tipologia dell'investimento stesso; inoltre, la bassa correlazione con le altre asset class cd "tradizionali" contribuisce, anche in questo caso, positivamente alla diversificazione del portafoglio stesso.

Andamento degli investimenti immobiliari

Nel 2020 il perdurare della emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ancora in atto, ha prodotto una recessione economica del mercato mondiale con pesanti effetti negativi nell'economia reale, della produzione, dei consumi e degli stili di vita.

Il mercato immobiliare ha subito, quindi, un forte rallentamento dello sviluppo commerciale; tuttavia è proseguita la strategia di valorizzazione dell'asset del Fondo Pensioni BNL, attraverso una classificazione per cluster degli immobili (a. Strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita – b. Strategia di valorizzazione finalizzata alla locazione - c. Strategia conservativa – d. Strategia di liquidazione) con l'obiettivo di realizzare la dismissione dei buildings meno strategici permettendo di generare risorse finanziarie necessarie agli investimenti previsti nel piano di manutenzione straordinaria e di messa a reddito degli immobili tramite l'attività di locazione.

A causa dell'emergenza CORONAVIRUS ed ai relativi Decreti Ministeriali emessi dal Governo nel 2020, molti Conduttori hanno ufficialmente richiesto al Fondo di sospendere/dilazionare/rinegoziare i canoni di locazione precedentemente contrattualizzati.

Il Fondo, fin dalla prima ondata, ha deciso di venire incontro alle richieste ricevute, in funzione anche dell'impatto che l'emergenza ha causato alla specifica attività merceologica in cui opera il Conduttore, formalizzando con scritture private ad hoc, la sospensione dei canoni per la durata dell'emergenza e un relativo piano di rientro del debito; tale modalità ha permesso al Fondo, da un lato di venire incontro ai propri Conduttori e dall'altro di non capitalizzare perdite mantenendo invece "crediti" nei confronti degli stessi.

Nel corso del 2020, si è rilevato un numero di cessazioni di contratti di locazione con una perdita in termini economici di Euro -556.248,10, mentre l'attività commerciale svolta dall' outsourcer BNPPREA ha consentito di effettuare nuovi contratti di locazione per un controvalore di Euro 261.000; le riduzioni dei canoni applicate a causa del Covid 19 ammontano a Euro 121.952,99 con una riduzione del 7% (415 mila Euro) rispetto al 2019 così come rappresentato nella tabella seguente:

Valore monte contratti al 31/12/2019 *		**5.930.917,02**
Cessazioni contratti anno 2020	- *556.248,10*	
Nuovi stipule contratti anno 2020	*261.000,00*	
Adeguamenti ISTAT annuali	*2.310,56*	
Valore monte contratti al 31/12/2020 **		**5.637.979,48**
Riduzioni causa COVID anno 2020	- *121.952,99*	
Valore monte contratti FP al 31/12/2020 al netto riduzioni COVID		**5.516.026,49**

Variazione monte canoni 2020 vs 2019	- **414.890,53**
Variazione % monte canoni 2020 vs 2019	**-7,00%**

* *Fonte: Report 4q 2019*

** *Fonte: Report 4q 2020*

Per quanto riguarda la vacancy dell'asset, il tasso si assesta intorno al 62% della superficie commerciale.

Fra le nuove sottoscrizioni contrattuali portate a termine nel corso del 2020 vanno citate per la loro complessità operativa, quella di UDS (Università dei Sapori) per l'immobile di Perugia Fontivegge e quella con un importante player internazionale dell'Hosting, la Società tedesca A&O per l'immobile di Firenze in via Mannelli, anche se quest'ultima subordinata all'iter amministrativo in corso con il Comune di Firenze relativo al suo cambio di destinazione d'uso.

Nel corso del 2020 è stata finalizzata la vendita di spazi commerciali presenti nel centro commerciale Latinafiori di Latina per un totale di Euro 1.330.000.

Per quanto riguarda il patrimonio residenziale residuo in portafoglio, sono stati venduti tre appartamenti completi di pertinenze, di cui due in Milano Cassano d'Adda e uno in Roma Rosaccio e tre box in località Gessate.

Le compravendite sono state finalizzate nell'anno 2020 per un importo totale di Euro 771.500.

Restano presenti nel portafoglio immobiliare altri sei appartamenti ad oggi locati nelle città di Milano, Roma, Napoli e Venezia-Mestre che saranno posti in vendita una volta cessati i contratti di locazione.

L'esperto indipendente Nomisma, in conseguenza dello stato di emergenza pandemico e la persistente difficoltà di rilocazione degli spazi sfitti o della collocazione in contesti, al momento, ulteriormente penalizzati dalla flessione dei valori di mercato ha proceduto, per alcuni cespiti del

patrimonio destinato ad uso commerciale, ad una correzione al ribasso del valore complessivo del portafoglio immobiliare del 2,41% pari a Euro 4.945.000.

Il protrarsi delle condizioni critiche derivanti dall'emergenza pandemica e le relative conseguenze nell'ambito sociale e nell'attività produttiva, hanno prodotto delle profonde variazioni anche dei consueti standard abitativi e dell'uso degli spazi lavorativi, stimolando la nascita di nuove esigenze e richieste che porteranno ad una impegnativa trasformazione del mercato immobiliare.

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli asset immobiliari nelle tre Linee di investimento è sommata all'investimento in Infrastrutture nell'asset class "Beni Reali"; per pronto riferimento si riporta anche il peso degli investimenti nella sola gestione finanziaria:

	Linea STACCO			Linea VOLO			Linea ARRIVO		
	Obiettivo inflaz+300bps AAS (16-over)			Obiettivo inflaz+200bps AAS (5-15)			Obiettivo inflaz+100bps AAS (0-5)		
Asset Class	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**	**Min**	**AAS**	**Max**
Gestione FINANZIARIA		86,00%			84,00%			82,00%	
BENI REALI (Immobili+Infrastrutture)		**14,00%**			**16,00%**			**18,00%**	

In termini reddituali, il risultato netto (comprensivo dell'imposta sostitutiva) della complessiva gestione immobiliare ha fatto registrare una perdita di 8,6 milioni di Euro. Il prospetto relativo alla composizione e alla movimentazione del patrimonio immobiliare del Fondo è riportato nella Nota Integrativa, con l'indicazione per ciascun immobile della localizzazione, dell'anno di acquisizione, della destinazione prevalente, del valore di carico al 31 dicembre del 2019, del valore degli immobili venduti e del valore di bilancio al 31 dicembre 2020.

Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di comparto immobiliare

Nel Programma Previdenziale la distribuzione degli investimenti immobiliari delle tre Linee di investimento è stata attestata entro il limite massimo del 20% previsto dalla normativa vigente.

Come si evince dalla seguente tabella, al 31 dicermbre 2019, il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee di investimento era del 16% sulla linea Stacco, del 18% sulla linea Volo e del 17% sulla linea Arrivo; alla medesima data la componente immobiliare era attribuita per il 34,26% del suo valore totale alla linea Stacco, per il 39,45% alla linea Volo e per il 26,29% alla linea Arrivo per un patrimonio complessivo di 200,7 mln di Euro.

Ad inizio 2020 le mutate consistenze dei patrimoni per effetto dei passaggi di posizioni tra le linee di investimento a seguito dello smoothing, (l'ANDP della linea Stacco è passato da 441,6 mln di Euro a 405,7 mln di Euro; l'ANDP della linea Volo è passato da 451,2 mln di Euro a 416,9 mln di Euro; l'ANDP della linea Arrivo è passato da 318,7 mln di Euro a 388,8 mln di Euro) ha portato il Fondo ad effettuare una manovra di ribilanciamento della componente

immobiliare tra le linee di investimento attraverso il passaggio di 5 e di 4 mln di Euro di componente immobiliare dalle linee Stacco e Volo alla linea Arrivo.

Questo ha consentito di mantenere pressoché inalterato il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee rispetto ai valori di fine 2019:

	Patrimonio Immobiliare al 31/12/2019	**200.743.686**		
	Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**
ANTE SMOOTHING 2020	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare al 31/12/2019	**34,26%**	**39,45%**	**26,29%**
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	68.771.378	79.199.163	52.773.144
	ANDP al 31/12/2019	441.617.280	451.195.551	318.659.235
	Incidenza % Immobili su ANDP	**16%**	**18%**	**17%**
SMOOTHING 2020	Passaggi di patrimonio a seguito dello Smoothing 2020	-35.889.845	-34.248.475	70.138.320
	di cui immobili:	-5.000.000	-4.000.000	9.000.000
POST SMOOTHING 2020	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare Post Smoothing	**31,77%**	**37,46%**	**30,77%**
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	63.771.378	75.199.163	61.773.144
	ANDP al 01/01/2020	405.727.435	416.947.076	388.797.555
	Incidenza % Immobili su ANDP	**16%**	**18%**	**16%**

Nel corso del 2020 le linee di investimento, per sopperire alle esigenze di liquidità legate agli impegni finanziari del comparto immobiliare, hanno versato nei mesi di aprile e di dicembre complessivi 5 mln di Euro al comparto stesso. Tali importi sono stati versati dalle linee di investimento sulla base delle percentuali di attribuzione vigenti al momento, pari all'1,77% per

la linea Stacco, al 37,46% per la linea Volo e al 30,77% per la linea Arrivo. Il patrimonio netto immobiliare complessivo a fine 2020 ammonta a 197,2 mln di Euro.

Nella successiva tabella si evidenzia come, alla fine dell'esercizio 2020, il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee di investimento è rispettivamente del 14% per la linea Stacco, del 17% per la linea Volo e del 18% per la linea Arrivo.

L'incremento di peso della componente immobiliare sulla linea Arrivo rispetto ai valori di inizio anno è dovuto alla diminuzione di patrimonio netto della linea che, al lordo dei rendimenti,

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2020	**197.177.675**			
Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**	
Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare	**31,76%**	**37,46%**	**30,78%**	**ANTE SMOOTHING 2021**
Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	62.629.799	73.856.330	60.691.546	
ANDP al 31/12/2020	457.761.727	443.161.644	330.112.902	
Incidenza % su ANDP	**14%**	**17%**	**18%**	

è passato nel corso dell'anno da 388,8 mln di Euro a 330,1 mln di Euro. Tale riduzione è fisiologica e dipende dalle caratteristiche della linea nella quale si concentrano maggiormente gli iscritti prossimi alla pensione.

Considerando le operazioni di smoothing con effetto 2021 tuttavia è osservabile che i pesi all'interno delle linee cambieranno assestando la componente immobiliare riportandola verso

valori più neutrali, ovvero al 15% per la linea Stacco e al 16% per la linea Arrivo, e mantenendo inalterata la linea Volo al 17%.

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2020	197.177.675			
Linee di investimento	**STACCO**	**VOLO**	**ARRIVO**	
Passaggi di patrimonio a seguito dello Smoothing 2021 [1]	-33.022.838	-15.911.042	48.933.879	SMOOTHING 2021
di cui immobili:	0	0	0	
Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare Post Smoothing	**31,76%**	**37,46%**	**30,78%**	POST SMOOTHING 2021
Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	62.629.799	73.856.330	60.691.546	
ANDP allo 01/01/2021	424.738.890	427.250.603	379.046.781	
Incidenza % su ANDP	**15%**	**17%**	**16%**	

La componente immobiliare per singola Linea di investimento è sempre entro il limite del 20% come previsto dal DM.62/2007. ciascuna linea ha del patrimonio immobiliare come sinteticamente descritto nello schema seguente:

Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento

Il risultato netto 2020 del Comparto Immobiliare di -8,6 mln di Euro (pari al -4,2%) è stato ripartito sulla base delle percentuali di attribuzione che ciascuna linea ha del patrimonio immobiliare come sinteticamente descritto nello schema seguente:

	Giorni	STACCO		VOLO		ARRIVO		TOTALE	
		Percentuali	Risultato	Percentuali	Risultato	Percentuali	Risultato	Percentuali	Risultato
dall'01/01/2020 al 16/01/2020	15	34,26%	-120.269	39,45%	-138.506	26,29%	-92.291	100,00%	-351.066
dal 16/01/2020 al 31/12/2020	351	31,77%	-2.609.688	37,46%	-3.077.342	30,77%	-2.527.915	100,00%	-8.214.945
	366		**-2.729.957**		**-3.215.848**		**-2.620.206**		**-8.566.011**

Il 16 gennaio 2020 è la data in cui è stato realizzato lo smoothing la cui componente immobiliare assommava a 5 milioni di Euro

Andamento della gestione amministrativa

Il 2020 si è ancora caratterizzato dal permanere dell'emergenza nazionale relativa alla pandemia Covid 19 ed in questo contesto il Fondo ha adottato appositi piani di emergenza per la salvaguardia dei lavoratori e dell'operatività verso gli iscritti. Il fenomeno pandemico non ha determinato effetti sulla continuità operativa del Fondo che anzi, pur in un contesto di diffuso "smart working" degli addetti e degli operatori del Service Amministrativo Previnet, ha sostanzialmente completato il progetto di affidamento, allo stesso Service, della gestione amministrativa delle attività previdenziali, caratterizzata da un forte presidio di controllo e monitoraggio all'interno della struttura del Fondo.

L'introduzione della nuova operatività ha consentito al Fondo di introdurre tra l'altro le seguenti importanti novità:

- la modifica del Regolamento della liquidazione ai cessati, mediante l'adozione del "Rendimento convenzionale mensile" che, a partire dal gennaio 2021 ha sostituito la precedente modalità trimestrale;
- un nuovo sito web e una APP per smartphone in grado di fornire agli iscritti servizi online più efficienti, rapidi con minor ricorso a documenti cartacei e che consentono quindi di ridurre sensibilmente i rischi operativi connessi alla manualità nella gestione lavorativa corrente;
- una maggiore focalizzazione delle proprie risorse al presidio dei Controlli (Direttiva IORP).

Altra importante novità del 2020 è stata il trasferimento collettivo delle posizioni degli iscritti al Fondo pensione delle società Parabancarie BNL verso il nostro Fondo.

Nel dicembre del 2019, infatti, il CdA del FP Parabancario BNL prendeva atto che le Fonti istitutive avevano avviato il processo che avrebbe portato al trasferimento collettivo delle posizioni in essere presso il Fondo verso il Fondo Pensione del Personale del Gruppo BNL/BNPP il quale a sua volta, nella seduta del 29 gennaio 2020, deliberava di accogliere per trasferimento collettivo gli iscritti (attivi, aggregati e pensionati) al FP Parabancario alle stesse condizioni.

L'operazione si è così delineata:

su un totale di 1.212 iscritti

- n° 387 posizioni hanno richiesto il riscatto, pari ad un importo di € 28 milioni circa (di cui n°201 hanno poi aderito al FP BNL);
- n° 825 sono confluiti nel FP BNL, pari ad un importo di circa € 57 milioni

Pertanto mentre il Fondo Pensione Parabancario provvedeva nei tempi concordati a liquidare le posizioni degli iscritti che avevano optato per il riscatto, il FP BNL registrava le posizioni dei confluiti sui sistemi. I dati, i totali e le posizioni per singolo iscritto risultano essere state trasferite. Con riferimento alla descritta attività di migrazione e allocazione delle posizioni individuali sulla nuova piattaforma gestionale, è stato deliberato l'affidamento alla società di revisione Deloitte di alcune procedure concordate di revisione sulla corretta esecuzione contabile delle operazioni di migrazione e allocazione stesse.

Con data 8 agosto 2020 la Compagnia Assicuratrice – Cardif Vita ha provveduto alla cessione della titolarità della polizza n°24 al FP BNL dal FP Parabancario dandone comunicazione anche alla COVIP. Tale operazione consente la gestione delle posizioni confluite proseguendo con modalità assicurative senza soluzione di continuità

La polizza in scadenza al 31 dicembre 2020 è stata rinnovata fino al 31 dicembre 2021.

Tutti i nuovi confluiti hanno ricevuto nel corso del mese di ottobre la lettera di benvenuto e le credenziali per l'accesso all'Area Riservata del sito del Fondo pensioni BNL consentendo la consultazione della propria posizione previdenziale e la fruizione dei servizi previdenziali disponibili.

* * *

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2020 evidenziano un risultato di 159,6

mila Euro (come dettagliato nella tabella evidenziata nella "Nota sul riparto dei costi e ricavi comuni"), peraltro marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Spese Generali e amministrative		**-1.166.372**
Oneri e Proventi diversi		**25.239**
Contributi a copertura degli oneri amministrativi		
- di cui Rimborso spese da parte Azienda (art.7 Statuto)	*1.166.372*	
- di cui Altri contributi Azienda (ai sensi del CCNL)	*134.398*	
		1.300.770
		159.637

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi (come previsto nella Delibera Covip 17/6/98), nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Spese amministrative *(migliaia di Euro)*	**1.166**	(A)

Contribuzioni *(migliaia di Euro)*		
di cui contributi degli iscritti e aziendali	*83.108*	
di cui rimborsi BNL a copertura delle spese	*1.166*	
di cui eccedenze di Cassa (ai sensi del CCNL)	*134*	
Totale contribuzioni	**84.408**	(B)

Saldo della gestione amministrativa (in Euro)	**159.637**	(C)
Attivo netto della Gestione Amministrativa *(in Euro)*	**3.107.571**	(D)

Indicatori		
Incidenza delle spese sulle contribuzioni	1,38%	(A/B)
Incidenza delle spese sulla gestione amministrativa	0,73%	(A/C)
Incidenza delle spese su ANDP	0,04%	(A/D)

* * *

G.D.P.R.

Il Fondo è conforme nelle sue procedure e nelle comunicazioni inviate agli iscritti, con la normativa GDPR vigente. Nella seduta del 16 dicembre 2020, il CdA del Fondo ha deliberato di designare per l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer/DPO) ex art. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), l'avv. Maristella Coccìa dello Studio Toffoletto, De Luca Tamajo.

Qualità

Il Fondo Pensioni del personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia, in linea con lo spirito del proprio Statuto, ha da tempo introdotto nel proprio sistema organizzativo il Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 certificando la: "GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ISCRITTI, PRESIDIO E MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E DEI PROFILI DI INVESTIMENTO DEL FONDO".

Il Sistema Gestione Qualità ha lo scopo di definire un percorso di miglioramento continuo il cui obiettivo finale è la soddisfazione dell'Iscritto. In questo contesto, il Fondo si impegna a:

- assicurare agli iscritti la necessaria consulenza e assistenza al fine di consentire loro di effettuare scelte consapevoli e coerenti con le proprie esigenze;
- assicurare agli iscritti, in sede di erogazione dei servizi affidabilità, trasparenza e tempestività;
- assicurare la gestione diretta delle rendite rivalutate;
- assicurare un dialogo costante con gli iscritti volto anche allo sviluppo e al consolidamento di una consapevole cultura previdenziale, utilizzando canali di comunicazione diretti e on-line;

- adottare il principio di sana e prudente gestione del patrimonio nel rispetto del trinomio "rischio-sicurezza-rendimento" e della efficiente ed efficace diversificazione degli investimenti;
- promuovere, nella gestione e negli investimenti del patrimonio del Fondo, il rispetto dei valori ambientale, sociale e di governo responsabile (Environmental, Social and Governance);
- assicurare la valutazione del rischio nella gestione dei processi certificati (risk management);
- promuovere azioni di coinvolgimento, di motivazione e di formazione del personale.

La verifica da parte dell'Ente certificatore Bureau Veritas è stata effettuata nel mese di ottobre 2020 e, pur nel rispetto dei protocolli di distanziamento sociale previsti per contrastare la pandemia Covid-19, è stata svolta efficacemente. Gli obiettivi della verifica erano quelli di:

- confermare che il Fondo avesse realizzato quanto pianificato;
- valutare la capacità del Sistema di Gestione Qualità a garantire l'applicazione dei requisiti di natura legale, regolamentare e contrattuale;
- identificare le aree di miglioramento del Sistema di Gestione Qualità.

Durante la verifica di mantenimento della certificazione è stata valutata la conformità del sistema di gestione per la qualità, oramai maturo nei contenuti, ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015. Il Fondo, anche a seguito dell'affidamento al Service Amministrativo Previnet della gestione amministrativa degli iscritti e a fronte delle nuove modalità di lavoro da remoto imposte dalla pandemia, ha mantenuto un puntuale e sistematico controllo delle aree di miglioramento confermando i punti di forza riscontrati negli anni precedenti, ossia una valida ed efficace impostazione dei processi operativi rappresentati nei documenti del Sistema Gestione Qualità.

In particolare: il rispetto dei processi e delle procedure, i report degli audit interni, il riesame della direzione, i collegamenti fra i requisiti normativi, la politica, gli obiettivi e la metodologia adottata per l'"analisi dei rischi", i traguardi delle prestazioni, le responsabilità e le competenze del personale.

Al riguardo, il database delle attività a rischio del Fondo rappresenta una fotografia ad una certa data che viene costantemente aggiornata, oltre che con l'inclusione di fattori esogeni (ad es. la normativa esterna) o endogeni (nuova organizzazione, nuove procedure), anche al termine di ogni verifica condotta dalla Funzione Revisione Interna o in ambito del Sistema Gestione Qualità.

Le attività del Fondo sono state mappate in processi e codificate nelle procedure e vengono periodicamente sottoposte a valutazione per individuare il rischio residuo da gestire, in funzione dei presidi di controllo esistenti e del rischio potenziale (operativo, economico, gestionale, reputazionale, ecc.).

In estrema sintesi la verifica ha prodotto risultati positivi e il Fondo ha ottenuto il mantenimento della certificazione di Qualità in base alla nuova ISO 9001:2015.

Le iniziative di comunicazione

La struttura Comunicazione e Relazioni Istituzionali ha perseguito nel 2020 l'obiettivo di favorire gli Iscritti e i potenziali Iscritti nella conoscenza dei meccanismi generali di funzionamento del Fondo Pensioni e delle specifiche attività ed iniziative che il Fondo ha attivato nel corso dell'anno. Ha assicurato il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo attraverso la periodica partecipazione agli Incontri di Comunicazione Interna di BNL e ha, inoltre, presidiato direttamente i canali istituzionali di comunicazione con Enti e Organizzazioni esterne che agiscono nell'ambito del settore previdenziale.

Proprio sulla base delle disposizioni e del modello forniti dalla COVIP, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stata inviata a tutti gli Iscritti la comunicazione periodica con notizie relative a dati personali, informazioni inerenti i fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative poste in essere dal Fondo.

Nel mese di luglio è stato lanciato il nuovo sito del Fondo che, conservando l'indirizzo web del precedente, www.fondopensionibnl.it, è stato completamente rinnovato nella veste grafica e nei contenuti e migliorato nel grado di interazione con l'utente. Il sito è stato progettato tenendo

conto dei requisiti di chiarezza e trasparenza richiesti dalla normativa e perseguendo l'obiettivo di semplificare i rapporti del Fondo sia con gli Iscritti, sia con i potenziali aderenti. Si utilizza, quindi, un linguaggio semplice e comprensibile, spesso supportato da grafici e tabelle, e tutta la documentazione informativa utile è raggruppata per temi e organizzata in sezioni facilmente individuabili e accessibili. Sono stati attivati in home page alcuni cd. "percorsi rapidi" che facilitano lo svolgimento in autonomia di alcune importanti attività per aderenti e potenziali aderenti, quali l'iscrizione al Fondo, l'effettuazione di versamenti aggiuntivi e la gestione di un familiare a carico. Dal punto di vista dei contenuti di frequente aggiornamento, è stata attivata in home page una *press area* dove vengono messi a disposizione dei visitatori le news via via pubblicate, gli articoli della Rassegna stampa e le newsletter periodiche. Dalla pagina principale del sito, previa la registrazione ai *servizi on line* (guidata attraverso un percorso rapido), l'iscritto può accedere all'Area riservata dove è possibile effettuare, con grandi risparmi di tempi di lavorazione delle pratiche e di consumo di carta, l'iscrizione al Fondo e tutte le principali operazioni, quali anticipazioni della posizione, prestazioni pensionistiche, cambi della linea d'investimento, versamenti volontari aggiuntivi, cambio degli indirizzi di corrispondenza.

Nell'ultima parte dell'anno è stata lanciata l'App del Fondo con l'obiettivo di fornire agli Iscritti un ulteriore agile strumento di consultazione della propria posizione previdenziale, dei versamenti effettuati e delle principali comunicazioni ricevute dal Fondo.

Nelle Newsletter realizzate nel corso del 2020, con una veste grafica semplificata e di facile fruizione, sono stati trattati temi macroeconomici, tematiche previdenziali generali con le ultime novità del settore pensionistico, pensione con "Quota 100" a titolo di esempio, e argomenti più strettamente legati alle attività del Fondo, quali l'andamento dei risultati via via stimati nel corso dell'anno, il Bilancio, il lancio del nuovo sito e della nuova App, la possibilità di iscrivere al Fondo i familiari fiscalmente a carico, l'impegno e l'attenzione del Fondo verso gli investimenti ad impatto sociale e verso i principi di responsabilità sociale d'impresa.

E' proseguito il servizio di Rassegna stampa periodica avviato nel corso del 2019, disponibile sul sito www.fondopensionibnl.it. Il servizio mette a disposizione degli Iscritti e dei lettori del sito una selezione di articoli tratti dalla stampa su tematiche relative alla previdenza

e al welfare. Tra gli altri, sono stati selezionati articoli sul post "Quota 100" e sulle ipotesi di riforma del sistema pensionistico, sulle opportunità che soprattutto per i giovani rappresenta la possibilità di aderire presto al sistema della previdenza complementare e sul dibattito in corso sulle possibili evoluzioni delle forme di previdenza complementare.

Nella primavera del 2020 è stata organizzata una campagna informativa, via email e attraverso il sito, volta a favorire l'iscrizione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico degli Iscritti. Il Fondo ha regalato uno zainetto a tutti i familiari a carico iscritti nel periodo dell'iniziativa che hanno effettuato un versamento di almeno 50 € sulla propria posizione. In relazione alla campagna realizzata, i familiari fiscalmente a carico iscritti al Fondo sono passati da 1.014 a 1.305.

Nel 2020 è stato ideato e realizzato il Calendario del Fondo Pensioni con inizio il Primo maggio, per celebrare la Festa del Lavoro, e termine a fine 2021. Il calendario contiene 20 fotografie che ritraggono *murales* realizzati a Roma sui temi della sostenibilità ambientale, delle diversità e delle disuguaglianze, dei femminicidi, della marginalità delle periferie e sui valori di pace e libertà. Il calendario è stato inviato, in analogia con gli anni precedenti, a tutti i dipendenti delle Aziende aderenti al Fondo.

Responsabilità Sociale

Dal 2018 il Fondo Pensioni aderisce a Principles for Responsible Investment (PRI); l'iscrizione alla lista PRI comporta la sottoscrizione di una dichiarazione di adesione a principi fondamentali che sinteticamente si sostanziano:

- nell'incorporazione dei criteri ESG nelle analisi degli investimenti e nei processi di effettuazione delle scelte di investimento,
- nella collaborazione con il Segretariato di PRI e con gli altri sottoscrittori per accrescere e rendere sempre più effettiva l'implementazione dei Principi stessi nell'industria degli investimenti,
- nel produrre report periodici sulla propria attività in ambito ESG.

L'iscrizione alla lista PRI consente al Fondo di dimostrare pubblicamente il proprio impegno verso l'investimento responsabile e di entrare a far parte della più rilevante comunità globale che si è posta l'obiettivo di costruire un sistema finanziario più sostenibile.

Come ormai noto, dal 2016 il Fondo Pensioni opera secondo un approccio sostenibile della gestione finanziaria, mediante introduzione dei criteri ESG (Enviromental, Social, Governance) nella valutazione degli investimenti. Nel corso del 2020 è stata rafforzata l'attività di monitoraggio degli investimenti, potendosi constatare un reale miglioramento del profilo rischio/rendimento delle asset class gestite attraverso l'applicazione dei criteri ESG. Il Fondo Pensioni sta valutando la possibilità di applicare tale modello gestionale, ad oggi adottato per l'asset class Azionaria e Obbligazionaria Corporate, anche all'asset class Obbligazionaria Governativa, nonché alle asset class non tradizionali.

Sempre sotto il profilo della responsabilità sociale va evidenziata la partecipazione ad un fondo ad impatto sociale, Oltre II, il cui obiettivo è, da un lato, conseguire un rendimento del capitale nel lungo periodo grazie a investimenti sostenibili e con positivi impatti sociali e ambientali. Oltre II investe nelle aree dello sviluppo individuale, delle infrastrutture sociali, dell'inclusione finanziaria, del benessere fisico attraverso l'alimentazione e, più in generale, nell'economia circolare e sostenibile.

È proseguito anche nel 2020 l'impegno del Fondo verso la collettività. In particolare, nel sostenere i territori dell'Italia centrale colpiti dai sismi del 2016 e del 2017, si è costruito un legame con Amatrice che nel 2020 si è concretizzato con la fornitura degli arredi del nuovo centro anziani della cittadina.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi ha emesso il 26 maggio 2016 il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse"

che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verifichino situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" e gli elenchi di tutti i soggetti sopra indicati sono pubblicati sul sito del Fondo Pensioni mentre le dichiarazioni di conflitto sono catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto.

Il Fondo si è comunque dotato di un apposito Regolamento interno in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 166/2014 e al D. Lgs. 147/2019 nel quale sono declinate le.

In virtù di tale Regolamento il Fondo ha, in particolare, provveduto ad individuare come parti correlate:

- la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- le OO.SS. aziendali;
- BNP Paribas, in quanto unico azionista di BNL e le entità giuridiche, controllanti o controllate, che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di BNP Paribas e/o di BNL, superiore al 3%.

L'elenco delle parti correlate, annualmente aggiornato, è pubblicato sul sito web del Fondo ed il processo decisionale riguardante le relative operazioni di esclusiva

competenza del Consiglio di Amministrazione prevede uno specifico iter rafforzato con adeguate misure di presidio.

Tutte le operazioni poste in atto dal Consiglio di Amministrazione sono effettuate considerando preminente l'interesse degli aderenti al "FONDO".

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima parte del mese di gennaio 2021, il Fondo ha provveduto, quasi completamente, al riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale in seguito all'attività di "smoothing" e del passaggio diretto degli iscritti avvenuto nella finestra agosto/settembre 2020. Tali passaggi sono stati regolati attraverso il trasferimento di risorse liquide e attraverso il trasferimento di quote della SICAV Fondaco Previdenza come di seguito dettagliato:

	Smoothing 2021		
	STACCO	VOLO	ARRIVO
	-33.022.837,59	-15.911.041,73	48.933.879,32
MOVIMENTAZIONI LIQUIDITA'	**-17.000.000,00**	**-3.000.000,00**	**20.000.000,00**
Trasferimento liquidità da c/c amm.vo STACCO a c/c ammo.vo ARRIVO	-17.000.000,00		17.000.000,00
Trasferimento liquidità da c/c amm.vo VOLO a c/c ammo.vo ARRIVO		-3.000.000,00	3.000.000,00
MOVIMENTAZIONI SICAV GOVERMENT	**- 4.386.194,67**	**- 4.454.688,40**	**8.840.883,07**
Trasferimento quote da SICAV Govt STACCO a SICAV Govt ARRIVO	- 4.386.194,67		4.386.194,67
Trasferimento quote da SICAV Govt VOLO a SICAV Govt ARRIVO		-4.454.688,40	4.454.688,40
MOVIMENTAZIONI SICAV CORPORATE	**- 2.449.969,82**	**- 4.147.463,90**	**6.597.433,72**
Trasferimento quote da SICAV Corp STACCO a SICAV Corp ARRIVO	- 2.449.969,82		2.449.969,82
Trasferimento quote da SICAV Corp VOLO a SICAV Corp ARRIVO		-4.147.463,90	4.147.463,90
MOVIMENTAZIONI SICAV EQUITY	**- 9.186.673,10**	**- 4.308.889,43**	**13.495.562,53**
Trasferimento quote da SICAV Equity STACCO a SICAV Equity ARRIVO	-9.186.673,10		9.186.673,10
Trasferimento quote da SICAV Equity VOLO a SICAV Equity ARRIVO		-4.308.889,43	4.308.889,43

Una volta approvato il presente bilancio, si provvederà ad effettuare anche lo smoothing dei rendimenti 2020.

Il CdA del Fondo Pensioni, nella seduta di gennaio 2021, ha deliberato una nuova modalità di selezione dei fondi UCITS di diritto italiano o comunitario. L'aggiornamento si è reso necessario al fine di poter adottare una procedura più snella, che consentisse al Fondo di agire con

tempestività sulla parte attiva di portafoglio, sia in caso di implementazione di manovre tattiche sia in caso di ribilanciamento dell'allocazione di portafoglio ai pesi neutrali dell'AAS.

Per quanto riguarda l'investimento nel Fondo Infrastrutture per la crescita della società Azimut Libera Impresa, il Fondo Pensioni ha provveduto, nella prima metà del mese di gennaio, al versamento complessivo di 6 milioni di euro (2 milioni per linea di investimento), a fronte del richiamo relativo al primo closing. Il Fondo, lo ricordiamo, investe il proprio patrimonio in infrastrutture sociali perseguendo obiettivi ESG.

Nella seduta del 23 febbraio scorso il CdA, ha deliberato di nominare i signori: Alessandro Nicolai (*Presidente*), Stefano Giuliano e Mauro Vacca, (avendo verificato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.6 dello Statuto dell'OdV per ciascuno dei suoi componenti), membri dell'Organismo di Vigilanza del Fondo Pensioni per il triennio 2021-2023.

In data 23 febbraio 2021, a conclusione delle attività di migrazione e allocazione delle posizioni individuali degli iscritti del Fondo sulla piattaforma gestionale del Service Amministrativo Previnet, il CdA ha deliberato di affidare alla società di revisione Deloitte l'incarico di accertare la corretta esecuzione delle citate operazioni.

Nel mese di febbraio 2021 sono stati approvati dal CdA i documenti che recepiscono la Direttiva Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario, la cd. Shareholder Rights Directive II, con riferimento agli investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea.

Con la Politica di Impegno e la Strategia di Investimento Azionario il nostro Fondo intende rafforzare il suo ruolo di investitore istituzionale "Socialmente Responsabile", come previsto dallo Statuto, formalizzando i risultati di un percorso evolutivo che fin dal 2008 lo ha visto adottare una metodologia di investimento sostenibile secondo i criteri ESG (Environmental, Social, Governance).

È stato altresì redatto il "Manifesto ESG" con cui il Fondo esplicita i principi che lo guidano nell'approccio agli investimenti e dà evidenza concreta all'adesione al PRI (Principles for Responsible Investment).

Tutti i documenti sono consultabili sul sito web del Fondo

Si segnala infine che il Fondo ha ricevuto in data 12 gennaio 2021 l'esito della verifica relativa all'accertamento ispettivo della COVIP tenutosi presso il Fondo che non ha evidenziato raccomandazioni o sanzioni ma solamente dei suggerimenti che il Fondo ha già provveduto a raccogliere.

Lettera del Presidente

Care Iscritte e cari Iscritti,

con l'approvazione del Bilancio 2020 si chiude un anno complicato caratterizzato essenzialmente dall'impatto che la pandemia di COVID -19 ha avuto sull'economia reale e la conseguente forte ricaduta sociale. Sia il PIL mondiale che il commercio hanno registrato importanti flessioni (anche se con andamenti differenziati tra Paesi e settori).

Il 2020 ha riservato quindi agli investitori di tutto il mondo un terreno insidioso, caratterizzato da movimenti rapidi e violenti che hanno messo alla prova anche i portafogli più robusti.

Il Fondo Pensioni - grazie ad una Governance attenta e una Struttura altamente professionalizzata - con l'utilizzo di strumenti sofisticati e più adeguati alle esigenze di mercati finanziari complessi è riuscito ad attutire gli impatti della volatilità dei mercati finanziari attraverso una copertura degli investimenti azionari implementata fin dal 2019 e liquidata a marzo 2020 ottenendo una plusvalenza tale da neutralizzare l'impatto della crisi sul portafoglio.

In tale maniera si è potuto gestire il difficile periodo confermando così per tutti i comparti di investimento del Fondo Pensione rendimenti positivi e precisamente per la linea Stacco i rendimenti netti sono stati del +5,36%, per la linea Volo del +3,58% e per la linea Arrivo del +2,68%. Un ottimo andamento che se anche in flessione rispetto al 2019 è comunque superiore ai rendimenti obiettivo (+3%; +2%; +1% rispettivamente).

In questo contesto permane complessa la gestione immobiliare che sconta una difficoltà generale del comparto a reagire alla perdita valore e di questo soffre anche il nostro portafoglio che vede comunque il Fondo fortemente impegnato - con la preziosa collaborazione del nostro outsourcer BNPPREA – nel recuperare il terreno perduto intraprendendo anche importanti progetti di sviluppo come quello della trasformazione in residenziale del cespite direzionale posto nel centro di Sesto San Giovanni Comune ormai facente parte integrata della città di Milano.

Per quanto attiene il comparto di erogazione delle prestazioni il risultato gestionale dell'esercizio 2020 è stato del 1,86% tale da consentire una rivalutazione delle rendite dell'1,60% al netto ovviamente di quanto anticipato con il tasso tecnico tempo per tempo adottato in fase di liquidazione.

Sul piano dell'organizzazione del Fondo merita di essere evidenziato il recepimento nello scorso esercizio della Direttiva Comunitaria IORP II a cominciare dall'approvazione da parte del CdA del Documento Sistema di Governo e del

Documento Politiche di Governo per arrivare al nuovo Modello Organizzativo che prevede ora la formalizzazione della Funzione Gestione dei Rischi e della Funzione Revisione Interna, evoluzione della già presente Funzione Controlli Interni.

L'attività di adeguamento alla Direttiva Comunitaria è avvenuta in concomitanza con un progetto di efficientamento delle attività amministrative, attraverso la rivisitazione dei sistemi informativi, la ristrutturazione del sito web e l'automazione dei processi.

Un percorso finalizzato alla riduzione dei rischi operativi, alla fornitura di servizi più efficienti e rapidi e ad una ricollocazione delle risorse ad attività più qualificate. La gestione amministrativa delle attività previdenziali è stata assegnata al Service Amministrativo Previnet (già partner del Fondo per la gestione del portafoglio finanziario e delle rendite), mentre il controllo e il monitoraggio delle attività verrà, come sempre, effettuato dalla struttura del Fondo.

Nel presentarvi il Bilancio di esercizio 2020 per sottoporlo alla vostra approvazione, mi congedo da voi come Presidente, rimanendo comunque al servizio del Fondo Pensioni come Consigliere di Amministrazione.

In chiusura Vi invito a leggere con attenzione la relazione degli amministratori e desidero sottolineare l'efficace attività svolta dal CdA recentemente insediato, l'impegno professionale di tutti coloro che operano nella Struttura del Fondo e l'importante collaborazione delle Fonti Istitutive alla vita del nostro Fondo Pensioni.

Con viva cordialità

Fabio Cappelloni

Gli schemi di Bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti e delle singole Linee di investimento, nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita", a sua volta distinto in cinque Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo, TFR Tacito e Parabancario.

Nella Fase di Erogazione, sono gestite unitariamente le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensione, determinata dalla somma dei saldi contabili della fase di accumulo e della fase di erogazione.

ATTIVITA'	**2020**	**2019**	**Differenze**	**Var. %**
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.199.981.327	1.120.337.694	79.643.633	7,1%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	15.140.919	20.946.458	- 5.805.539	-27,7%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	197.177.674	200.743.686	- 3.566.012	-1,8%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	36.614.166	39.776.405	- 3.162.239	-8,0%
TOTALE ATTIVITA'	**1.448.914.086**	**1.381.804.243**	**67.109.843**	**4,9%**
PASSIVITA'				
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	926.347	4.690.766	- 3.764.419	-80,3%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	39.544.466	39.668.423	- 123.957	-0,3%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	13.620.750	20.975.773	- 7.355.023	-35,1%
TOTALE PASSIVITA'	**54.091.563**	**65.334.962**	**- 11.243.399**	**-17,2%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.394.822.524**	**1.316.469.281**	**78.353.243**	**6,0%**
CONTO ECONOMICO	**2020**	**2019**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**28.996.821**	**- 7.965.725**	**36.962.546**	**n.c.**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.706.747	108.210.045	- 37.503.298	-34,7%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	159.992	412.865	- 252.873	-61,2%
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	- 8.566.011	- 7.232.175	- 1.333.836	18,4%
RISULTATO LORDO DI GESIONE	**62.300.728**	**101.390.735**	**- 39.090.007**	**-38,6%**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 12.781.155	- 20.020.464	7.239.309	-36,2%
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	- 163.151	- 4.057.946	3.894.795	-96,0%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**49.356.422**	**77.312.325**	**- 27.955.903**	**-36,2%**
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**78.353.243**	**69.346.600**	**9.006.643**	**13,0%**

FASE DI ACCUMULO – Schema di sintesi

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.173.233.319	1.094.275.093	78.958.226	6,73%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.330.456	9.755.694	- 6.425.238	n.c.
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	197.177.674	200.743.686	- 3.566.012	-1,81%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.373.741.449**	**1.304.774.473**	**68.966.976**	**5,02%**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**2020**	**2019**		
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	426.838	4.372.932	- 3.946.094	n.c.
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	39.542.975	39.666.965	- 123.990	-0,31%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	12.781.155	20.020.464	- 7.239.309	-56,64%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**52.750.968**	**64.060.361**	**- 11.309.393**	**-21,44%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**1.320.990.481**	**1.240.714.111**	**80.276.370**	**6,08%**
CONTO ECONOMICO FASE DI ACCUMULO	**2020**	**2019**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**31.606.058**	**-6.158.995**	**37.765.053**	**119,49%**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.020.992	107.148.946	- 37.127.954	-53,02%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	159.637	411.350	- 251.713	n.c.
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-8.566.011	-7.232.175	- 1.333.836	15,57%
RISULTATO LORDO DI GESIONE	**61.614.618**	**100.328.121**	**- 38.713.503**	**-62,83%**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-12.781.155	-20.020.464	7.239.309	-56,64%
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-163.151	-4.057.946	3.894.795	n.c.
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**48.670.312**	**76.249.711**	**- 27.579.399**	**-56,67%**
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**80.276.370**	**70.090.716**	**10.185.654**	**12,69%**

FASE DI EROGAZIONE – Schema di sintesi

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	2020	2019	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	26.748.008	26.062.601	685.407	2,56%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	11.810.463	11.190.763	619.700	5,25%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-			
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	36.614.166	39.776.406	- 3.162.240	-8,64%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**75.172.637**	**77.029.770**	**- 1.857.133**	**-2,47%**
PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**2020**	**2019**		
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	499.509	317.834	181.675	36,37%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.491	1.458	33	2,21%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	839.595	955.309	- 115.714	-13,78%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**1.340.595**	**1.274.601**	**65.994**	**4,92%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**73.832.042**	**75.755.169**	**- 1.923.127**	**-2,60%**
CONTO ECONOMICO FASE DI EROGAZIONE	**2020**	**2019**	**Differenze**	**Var. %**
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**-2.609.237**	**-1.806.730**	**- 802.507**	**30,76%**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**685.755**	**1.061.099**	**- 375.344**	**-54,73%**
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	**355**	**1.515**	**- 1.160**	**n.c.**
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**686.110**	**1.062.614**	**- 376.504**	**-54,88%**
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**- 1.923.127**	**- 744.116**	**- 1.179.011**	**61,31%**

FASE DI ACCUMULO – Schema di dettaglio

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2020	31.12.2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**1.173.233.319**	**1.094.275.093**	**78.958.226**	**7,2%**
a) Depositi bancari	46.177.448	53.653.428	- 7.475.980	-13,9%
h) Quote di O.I.C.R.	986.247.883	958.802.807	27.445.076	2,9%
l) Ratei e risconti attivi	-	344.918	- 344.918	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	140.807.988	81.473.940	59.334.048	72,8%
Attività della gestione amministrativa	**3.330.456**	**9.755.693**	**- 6.425.237**	**-65,9%**
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.330.456	9.755.694	- 6.425.238	-65,9%
Attività della gestione immobiliare	**197.177.674**	**200.743.686**	**- 3.566.012**	**-1,8%**
a) Investimenti in immobili	197.177.674	200.743.686	- 3.566.012	-1,8%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.373.741.449**	**1.304.774.473**	**68.966.976**	**5,3%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2020	31.12.2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**426.838**	**4.372.932**	**- 3.946.094**	**-90,2%**
a) Debiti della gestione previdenziale	426.838	4.372.932	- 3.946.094	-90,2%
Passività della gestione finanziaria	**39.542.975**	**39.666.965**	**- 123.990**	**-0,3%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	39.542.975	39.648.556	- 105.581	-0,3%
e) Ratei e risconti passivi	0	18.409	- 18.409	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**12.781.155**	**20.020.464**	**- 7.239.309**	**-36,2%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	12.781.155	20.020.464	- 7.239.309	-36,2%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**52.750.968**	**64.060.361**	**- 11.309.393**	**-17,7%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.320.990.482**	**1.240.714.112**	**80.276.370**	**6,5%**
TOTALE CONTI D'ORDINE				
Contributi Previdenziali da incassare	713.985	5.617.356	- 4.903.371	-87,3%

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**31.606.058**	**- 6.158.995**	**37.765.053**	**n.c.**
a) Contributi per le prestazioni	142.755.628	84.121.217	58.634.411	69,7%
b) Anticipazioni	- 59.149.270	- 37.173.237	- 21.976.033	59,1%
c) Trasferimenti e riscatti	- 2.344.504	- 6.234.510	3.890.006	-62,4%
D) Trasferimenti in rendita	- 1.212.206	- 2.123.791	911.585	-42,9%
e) Erogazioni in forma capitali	- 48.337.636	- 52.096.281	3.758.645	-7,2%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 268.991	- 279.795	10.804	-3,9%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	163.151	4.057.946	- 3.894.795	-96,0%
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 114	3.569.456	- 3.569.570	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	**70.020.992**	**107.148.946**	**- 37.127.954**	**-34,7%**
Proventi di gestione:	70.606.613	107.327.438	- 36.720.825	-34,2%
a) Dividendi e interessi	286.439	1.886.096	- 1.599.657	-84,8%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	70.320.174	105.441.342	- 35.121.168	-33,3%
Oneri di gestione:	- 585.621	- 178.492	- 407.129	n.c.
a) Societa' di gestione	- 370.082	- 96.236	- 466.318	n.c.
b) Banca depositaria	- 215.539	- 274.728	59.189	-21,5%
Risultato della gestione immobiliare	**- 8.566.011**	**- 7.232.175**	**- 1.333.836**	**18,4%**
a) Risultato della gestione immobiliare	- 8.566.011	- 7.232.175	- 1.333.836	18,4%
Saldo della gestione amministrativa	**159.637**	**411.350**	**- 251.713**	**-61,2%**
g) Oneri e proventi diversi	159.637	411.350	- 251.713	-61,2%
Risultato lordo di gestione	**61.614.618**	**100.328.121**	**- 38.713.503**	**-38,6%**
Imposta stostitutiva	**- 12.781.155**	**- 20.020.464**	**7.239.309**	**-36,2%**
h) Imposta sostitutiva	- 12.781.155	- 20.020.464	7.239.309	-36,2%
Rendimento attribuito ai cessati	**- 163.151**	**- 4.057.946**	**3.894.795**	**-96,0%**
p) Rendimento convenzionale attribuito ai cessati	- 163.151	- 4.057.946	3.894.795	-96,0%
Risultato netto di gestione	**48.670.312**	**76.249.711**	**- 27.579.399**	**-36,2%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**80.276.370**	**70.090.716**	**10.185.654**	**14,5%**

FASE DI EROGAZIONE – Schema di dettaglio

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**26.748.008**	**26.062.601**	**685.407**	**2,6%**
a) Depositi bancari	635.751	218.817	416.934	65,6%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	8.076.001	8.232.007	- 156.006	-1,9%
l) Ratei e risconti attivi	82.336	82.076	260	0,3%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	17.953.920	17.529.701	424.219	2,4%
- erog-liquid confer altre linee	17.953.920	17.529.701	424.219	2,4%
Attività della gestione previdenziale	**36.614.166**	**39.776.406**	**- 3.162.240**	**-8,6%**
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	36.344.971	39.443.090	- 3.098.119	-8,5%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	333.316	- 333.316	n.c.
c) Altre attività	269.195	0	269.195	n.c.
Attività della gestione amministrativa	**11.810.463**	**11.190.763**	**619.700**	**5,2%**
a) Cassa e depositi bancari	11.714.138	11.150.704	563.434	4,8%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	96.325	40.059	56.266	58,4%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**75.172.637**	**77.029.770**	**- 1.857.133**	**-2,5%**

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**499.509**	**317.834**	**181.675**	**36,4%**
a) Debiti della gestione previdenziale	499.509	317.834	181.675	36,4%
Passività della gestione finanziaria	**1.491**	**1.458**	**33**	**2,2%**
c) Ratei e risconti passivi	0	1.458	- 1.458	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.491	0	1.491	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**839.595**	**955.309**	**- 115.714**	**-13,8%**
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	839.595	955.309	- 115.714	-13,8%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**1.340.595**	**1.274.601**	**65.994**	**4,9%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**73.832.042**	**75.755.169**	**- 1.923.127**	**-2,6%**

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 2.609.237**	**- 1.806.730**	**- 802.507**	**30,8%**
d) Rendite erogate	- 5.516.794	- 5.673.008	156.214	-2,8%
g) Rimborsi Assicurativi	4.455.348	4.705.824	- 250.476	-5,6%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Ass	- 3.098.118	- 2.952.593	- 145.525	4,7%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.550.327	2.113.047	- 562.720	-36,3%
Risultato della gestione finanziaria	**685.755**	**1.061.099**	**- 375.344**	**-54,7%**
Proventi di gestione:	692.860	1.069.207	- 376.347	-54,3%
a) Dividendi e interessi	848.949	851.057	- 2.108	-0,2%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 156.089	218.150	- 374.239	n.c.
Oneri di gestione:	- 7.105	- 8.108	1.003	-14,1%
a) Societa' di gestione	- 5.150	- 5.101	- 49	1,0%
b) Banca depositaria	- 1.955	- 3.007	1.052	-53,8%
Saldo della gestione amministrativa	**355**	**1.515**	**- 1.160**	**n.c.**
g) Oneri e proventi diversi	355	1.515	- 1.160	n.c.
Risultato netto di gestione	**686.110**	**1.062.614**	**- 376.504**	**-54,9%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 1.923.127**	**- 744.116**	**- 1.179.011**	**61,3%**

Nota Integrativa – Informazioni generali

Premessa

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Con le precedenti tabelle viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "Comparto Immobiliare" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del "Comparto Amministrativo" viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto Amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La Situazione di fine esercizio

della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una struttura che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali. Tale modalità espositiva risulta anche più conforme all'impostazione del bilancio di previsione adottato dal Fondo.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. È iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Le rendite "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono invece l'unica Fase di erogazione del Fondo e le rispettive risorse finanziarie sono state impiegate in una gestione finanziaria unica confluendo in un patrimonio unico.

Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

Artigiancassa SPA

Axepta S.P.A.

BNL Finance S.P.A.

BNP Paribas Asset Management France - Milan Branch

BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.

BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGRpa

BNP Paribas Real Estate Italy SRL

BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano

Ifitalia SPA

Servizio Italia SPA

Sviluppo HQ Tiburtina S.R.L.

Tipologia degli iscritti

Gli Iscritti al Fondo, per effetto dell'art.5 dello Statuto, possono distinguersi in:

a) iscritti alla sezione "a contribuzione definita a capitalizzazione individuale":

- con la qualifica di "vecchi iscritti":
  - i dipendenti in attività di servizio alla data del 28/4/93 aderenti al Fondo a tale data;
- i dipendenti assunti a far data dal 28/4/93 che alla stessa data risultavano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/92, purché non abbiano riscattato integralmente le rispettive posizioni;
- con la qualifica di "nuovi iscritti" i dipendenti assunti dal datore di lavoro a far data dal 28/4/93, non rientranti tra quelli di cui al precedente punto;

b) iscritti all'apposita sezione del Fondo "a prestazione definita":

- i pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di prestazioni in forma di rendita a carico del Fondo;
- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti come più avanti dettagliato.

Sono parimenti iscritti al Fondo:

- i partecipanti che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, optino in tutto o in parte per la riscossione della prestazione sotto forma di rendita o gli eventuali titolari di reversibilità;
- i partecipanti che decidano di mantenere la posizione presso il Fondo stesso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;
- coloro che hanno aderito anche con il solo conferimento del TFR;

Infine, gli iscritti al Fondo possono essere classificati come:

a) Partecipanti: i dipendenti delle società del gruppo BNL / BNP PARIBAS Italia, aderenti al Fondo, in attività di servizio ovvero che percepiranno una rendita;

b) Aggregati: gli iscritti (inclusi i familiari non più a carico) che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione;

c) Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa a norma del vigente Statuto, che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di prestazione definita;

d) Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca, in attesa di prestazione pensionistica per la pensione di vecchiaia in regime di prestazione definita;

e) Familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle tabelle che seguono, per ciascun Comparto del Fondo viene fornito il numero e la composizione degli iscritti. In particolare, nella tabella relativa al Comparto a Contribuzione Definita i "Partecipanti Pensionati" sono coloro che avendone maturato dopo il 31/12/2002 i requisiti, hanno optato per l'erogazione in rendita di tutto o parte dello zainetto.

Comparto della Fase di accumulo

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalmente a carico (C)	Totale Iscritti D=(A+B+C)
2003	15.117	327	0	15.444
2004	15.184	122	0	15.306
2005	15.185	215	0	15.400
2006	15.321	243	0	15.564
2007	14.478	655	0	15.133
2008	13.847	404	0	14.251
2009	13.787	457	0	14.244
2010	13.590	481	0	14.071
2011	13.561	507	3	14.071
2012	13.287	534	80	13.901
2013	13.176	592	279	14.047
2014	13.084	760	403	14.247
2015	12.925	721	668	14.314
2016	12.840	801	810	14.451
2017	12.778	813	903	14.494
2018	12.758	943	965	14.666
2019	11.889	1.340	1014	14.243
2020	12.275	1.832	1.305	15.412

Comparto della Fase di Erogazione

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce in effetti al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2.152	902	0	0	3.054
2004	2.119	207	47	12	2.385
2005	2.072	146	17	23	2.258
2006	2.023	128	3	6	2.160
2007	1.967	119	3	0	2.089
2008	1.916	111	2	0	2.029
2009	1.889	98	2	0	1.989
2010	1.841	89	2	0	1.932
2011	1.748	69	2	0	1.819
2012	1.678	65	2	0	1.745
2013	1.621	60	1	0	1.682
2014	1.572	57	0	0	1.629
2015	1.539	52	0	0	1.591
2016	1.498	49	0	0	1.547
2017	1.443	45	0	0	1.488
2018	1.407	41	0	0	1.448
2019	1.365	38	0	0	1.403
2020	1356(*)	38	0	0	1.394

(*) Di cui

- 93 pensioni rivalutabili erogate direttamente dal Fondo,
- 26 posizioni pensionistiche gestite direttamente da Unipol,
- 12 posizioni pensionistiche gestite direttamente da Cardif,
- 1225 pensioni erogate dal Fondo e rimborsate dalla Compagnia Generali.

Prestazioni del Comparto "a contribuzione definita"

Ai sensi dello Statuto (articoli da 10 a 15), gli iscritti, all'atto della risoluzione del rapporto con il datore di lavoro con diritto alle prestazioni del Fondo, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

a) rendita pensionistica, eventualmente anche reversibile;

b) forma mista capitale - rendita;

c) capitale.

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento.

Ai "nuovi" iscritti è data la facoltà di richiedere, all'atto della maturazione dei requisiti pensionistici, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma capitale nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In luogo della prestazione in forma di rendita, il "vecchio" iscritto che cessi dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo può ottenere la liquidazione in forma capitale del montante maturato sulla posizione individuale secondo la disciplina applicabile.

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto, l'iscritto può richiedere:

a) in qualsiasi momento, un'anticipazione della posizione individuale maturata per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento

conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo, prima della maturazione del diritto alle prestazioni, può esercitare una delle seguenti opzioni:

a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;

c) riscattare l'intera posizione individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Ove tali eventi si verifichino nei cinque anni (estendibile fino al massimo di dieci anni) precedenti la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, trova applicazione quanto previsto al precedente art. 10, comma 3;

d) riscattare l'intera posizione individuale maturata ai sensi dell'art. 14, comma 5 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;

e) mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione.

In alternativa alle precedenti opzioni l'iscritto che perde i requisiti di partecipazione al Fondo può mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo rimanendovi aggregato.

Inoltre l'aderente, in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo

minimo di due anni di partecipazione al Fondo. Tale trasferimento comporta, con pari decorrenza, la cessazione della contribuzione a carico del datore di lavoro.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ha stipulato un'apposita polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente,
- inabilità riconosciuta dall'INPS,
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

La copertura è assicurata da Unipol

Prestazioni del Comparto "rendite"

Rendite erogate in regime di prestazione definita

Le disposizioni dell'art.10bis dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno

diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Rendite erogate in regime di contribuzione definita

Per tutti coloro che prima del 31.12.2014 optarono per la rendita, ad oggi n. 27 posizioni residue, il Fondo stipulò una specifica polizza assicurativa mediante la quale la compagnia Unipol si assunse l'onere di erogare direttamente le rendite. Tutt'ora, le gestioni contabili e fiscali conseguenti a tale operatività sono svolte unicamente dalla compagnia. Il bacino dei suddetti assicurati è ormai numericamente definito in quanto con effetto dal 1° gennaio 2015, coerentemente a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, il Fondo provvede direttamente all'erogazione di una rendita rivalutabile.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente a seguito della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne fissa la misura sulla base del rendimento risultante dal Bilancio di esercizio per il "Comparto Rendite" e sulla base del patrimonio disponibile necessario a garantire le rendite future, c.d. "Riserve Matematiche".

Convenzioni stipulate con gli intermediari gestori

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica degli attivi investiti per il tramite di intermediari finanziari, assicurativi e con la banca depositaria.

Intermediari	Attività di gestione	Durata	Finalità del contratto	Rendimento
Fondaco Previdenza Government Bond Fondaco Previdenza Corporate Bond Fondaco Previdenza Equity Fondaco Previdenza Total Return JP Morgan EM Markets Axa TR Strategia Flessibile Eurizon TR Strategia Flessibile Blackrock TR Fixed Income Black Rock Emerging Markets Bond Neuberger Emerging Markets Debt Pioneer Global High Yield Pimco Global High Yield iShares FTSE Mib ETF	Gestione tramite acquisto di quote di OICR			
Principia III Health Fondo Infrastrutture per la crescita ESG Deutsche Bank Pan-European Infrastructure II Deutsche Bank Pan-European Infrastructure III OLTRE II SICAF	Gestione di FIA (DM 166/14)			
Cardif Vita SpA	Polizza Assicurativa a premi unici ricorrenti	5 anni	Rivalutare i premi conferiti in base al rendimento della gestione separata "CAPITALVITA"	Minimo garantito a scadenza: 0,25%

Banca Depositaria		
Oggetto del mandato	**Attività**	**Durata**
Custodire gli strumenti finanziari di ciascun Comparto	Acquisizione degli strumenti finanziari dei singoli portafogli affidati in gestione	Non stabilita con facoltà di recesso da entrambe le parti in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore ai 6 mesi
Custodire le disponibilità liquide di ciascun Comparto	Controllo sui relativi conti correnti	
Valorizzare mensilmente il di ciascun comparto, al lordo della tassazione applicabile	Determinazione dei NAV dei singoli patrimoni affidati in gestione	
Valutare i costi di transazione sostenuti dai Gestori dei Comparti, in conformità ai criteri e alle procedure contenute nel Documento Tecnico	Verifica dei prezzi di transazione applicati dai Gestori	
Controlli	Controllo che le operazioni dei Gestori avvengano entro i ai 6 mesi limite indicati, che il regolamentio delle operazioni avvenga secondo la normativa vigente, che i costi di negoziazione siano conformi ai criteri contrattualizzati.	

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, integrate dove necessario dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione ed è stato redatto, pur tenendo conto della peculiarità del proprio attivo patrimoniale, secondo criteri il più possibile conformi alle disposizioni del legislatore e alle norme della COVIP riguardanti i bilanci dei fondi di nuova costituzione, ancorché tali norme non risultino vincolanti per il Fondo, in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, nonché le voci di dettaglio presenti negli schemi, sono stati resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Di conseguenza il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo:

- Comparto "a Contribuzione definita": rappresentativo della Fase di Accumulo del Fondo (che si articola nelle 5 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo", "TFR Tacito" e "Parabancario"; per quest'ultimo comparto essendo stato costituito nel 2020 verranno presentati i dati di Stato Patrimoniale e di Conto economico senza il raffronto con l'esercizio 2019;
- Comparto "Rendite": relativo alla Fase di Erogazione del Fondo che rappresenta unitariamente le componenti patrimoniali delle "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) e le componenti patrimoniali delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" (relative ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, il cui Risultato Economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per il Comparto immobiliare il risultato economico viene attribuito alle linee utilizzando le percentuali di partecipazione delle linee al patrimonio immobiliare tempo per tempo vigenti. Le variazioni delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare avviene solitamente in occasione:

- annualmente in occasione dei passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del life cycle (cd smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
- a seguito dell'eventuale superamento del limite normativo del 20% da parte di una linea di investimento (dovuta a variazioni del valore degli asset mobiliari);
- più raramente nel corso dell'anno a seguito di manovre tattiche.

I fabbisogni di liquidità del comparto immobiliare vengono soddisfatti attraverso apporti di risorse liquide da parte delle linee di investimento che provvedono a fornire le disponibilità in proporzione delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare al momento esistenti. Stesso avviene per i prelievi di liquidità.

- per il Comparto Amministrativo sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in Euro. Tutte le attività e passività in divisa estera poste in essere direttamente dai gestori - non operando il Fondo direttamente sui mercati finanziari – sono state valutate al tasso di cambio a pronti ("spot") alla data di chiusura dell'esercizio.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli in portafoglio rappresentano gli investimenti affidati in gestione a soggetti terzi abilitati, non effettuando il Fondo investimenti diretti. Le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono registrate nelle voci di bilancio prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Tutti i titoli appartengono al comparto dei titoli non immobilizzati e, ove si tratti trattandosi di titoli quotati, vengono valutati in base alla quotazione dell'ultimo giorno di borsa dell'anno, evidenziando le eventuali plusvalenze e/o minusvalenze rispetto ai valori di carico. Le eventuali differenze con il valore contabile sono registrate nel conto economico. Analogamente le quote di OICR sono state valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno per quanto concerne gli investimenti in FIA (fondi di investimento alternativi) viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore al Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

Contratti forward

I contratti forward, posti in essere esclusivamente con finalità di copertura del rischio cambio, sono stati valutati registrando il plusvalore o il minusvalore derivante dalla differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione, inclusi gli oneri aggiuntivi per le commissioni da corrispondere.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Nel Comparto "Rendite", il credito rappresentativo dell'impegno assunto in coassicurazione dalle Compagnie Generali e Unipol, è iscritto per un valore pari alle riserve matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, attivando nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative: rappresentativa delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: rappresentativa degli importi di competenza dell'esercizio delle posizioni in corso di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicurative".

Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di esperto indipendente. In particolare per l'aggiornamento dei valori del patrimonio immobiliare detenuto dal Fondo, l'esperto indipendente ha tenuto in considerazione, oltre agli aspetti congiunturali di mercato e particolari in riferimento alla situazione locativa dei singoli cespiti, anche le condizioni manutentive e gli investimenti effettuati sui beni. Questi elementi hanno pertanto concorso a determinare una diversificazione degli adeguamenti da applicare rispetto ai semplici valori di stima aventi carattere oggettivo.

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione ordinaria sono interamente imputate al conto economico. Quelle di natura straordinaria (c.d. "capex") costituite da costi che comportano un aumento di vita utile del cespite, con un'utilità pluriennale dell'intervento, e che comportano un aumento significativo del valore, vengono portate a maggior valore dell'immobile.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo). Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Trattamento di fine rapporto

La voce, riguarda il TFR dell'unico dipendente del Fondo (addetto al portierato) cessato dal servizio il 31/8/2020 e comprendeva gli accantonamenti previsti in base al contratto collettivo di categoria al netto delle liquidazioni e anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di cui all'art.11 del Dlg. 47/2000.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati.

Nei prospetti di Conto Economico, la voce "Risultato netto di gestione" include i risultati delle gestioni finanziaria, immobiliare e amministrativa al netto dell'imposta sostitutiva di competenza e, unitamente al "Saldo della gestione previdenziale" compone la "Variazione dell'attivo netto destinata alle prestazioni".

I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengano definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito proporzionalmente per ciascuna Linea

di investimento in base ai patrimoni e al numero delle "teste", come dettagliato nel successivo capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti".

Compensi spettanti ai componenti gli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese e tasse.

(unità di €)

	2020	2019	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza - M. Cicolla	3.907	3.887	20	0,5%

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL (di cui alla Nota Integrativa del Comparto Amministrativo), vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo".

Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, le Linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo valorizzino nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa ripartito tra le Linee. Seguendo il criterio di riparto in base ai patrimoni e al numero di "teste" di ciascuna Linea di investimento, il risultato netto del Comparto Amministrativo al 31/12/2020 (€ 159.637,02) viene ripartito come illustrato nel seguente prospetto

	STACCO	VOLO	ARRIVO	TOTALE
Patrimoni 31/12/2020	**420.587.263,65**	**456.204.255,40**	**302.829.691,96**	
Iscritti al 31/12/2020	*7.246*	*2.876*	*2.065*	
(A) % Patr. Medi	*35,65%*	*38,67%*	*25,67%*	
(B) % Iscritti	*59,46%*	*23,60%*	*16,94%*	
(A + B)/2 = % di ripartizione	**47,56%**	**31,14%**	**21,31%**	
Ripartizione Risultato Lordo Gestione amministrativa	**75.916,37**	**49.705,15**	**34.015,50**	***159.637,02***

Risultato netto della Gestione Amministrativa (dettagliato nella Nota Integrativa) ripartito in base ai patrimoni e al numero di "teste"

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2020 ammontano a circa 3,5 mln di Euro) e alla dotazione Information Tecnology (investimenti e costi di funzionamento).

Nota integrativa del "Comparto della Fase di Accumulo"

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conto Economico del Comparto

Totale Linee di investimento

	TOTALE 2020	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Cardif
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO						
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO						
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.173.233.319	399.714.270	372.207.910	280.632.820	61.340.050	59.338.269
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.330.456	1.375.345	1.168.833	563.394	0	222.884
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	197.177.674	62.629.800	73.856.329	60.691.545	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.373.741.449**	**463.719.415**	**447.233.072**	**341.887.759**	**61.340.050**	**59.561.153**
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO						
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	426.838	58.075	179	280.678	87.906	0
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	39.542.975	7.071	6.821	9.004.975	30.524.108	0
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	12.781.155	5.892.542	4.064.428	2.489.204	112.097	222.884
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**52.750.968**	**5.957.688**	**4.071.428**	**11.774.857**	**30.724.111**	**222.884**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.320.990.481**	**457.761.727**	**443.161.644**	**330.112.902**	**30.615.939**	**59.338.269**
CONTO ECONOMICO						
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	**31.606.058**	**- 6.351.948**	**- 23.099.145**	**2.089.261**	**784.678**	**58.183.212**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.020.992	31.075.825	22.346.237	14.544.047	687.263	1.367.620
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	159.637	75.916	49.705	34.016	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-8.566.011	- 2.729.957	- 3.215.848	- 2.620.206	0	0
RISULTATO LORDO DI GESIONE	**61.614.618**	**28.421.784**	**19.180.094**	**11.957.857**	**687.263**	**1.367.620**
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-12.781.155	- 5.892.542	- 4.064.428	- 2.489.204	- 112.097	- 222.884
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-163.151	- 32.846	- 50.429	- 104.248	14.051	10.321
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	**48.670.312**	**22.496.396**	**15.065.237**	**9.364.405**	**589.217**	**1.155.057**
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	**80.276.370**	**16.144.448**	**- 8.033.908**	**11.453.666**	**1.373.895**	**59.338.269**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito, e con i saldi di fine esercizio rappresentati in migliaia di Euro. Per le voci di bilancio più significative vengono poi di seguito illustrate le composizioni anche mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale – Linea Stacco

migliaia di Euro

LINEA STACCO ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**399.714**	**376.663**	**23.051**	**5,8%**
a) Depositi bancari	24.749	23.185	1.564	6,3%
h) Quote di O.I.C.R.	369.524	348.090	21.434	5,8%
l) Ratei e risconti attivi	0	172	- 172	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	5.441	5.216	225	4,1%
- liquid confer altre linee	5.301	5.175	126	2,4%
- Altro	140	41	99	70,7%
Attività della gestione amministrativa	**1.376**	**4.803**	**- 3.427**	**n.c.**
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.376	4.803	- 3.427	n.c.
- attività nette gest amm.genera	1.376	1.299	77	5,6%
- crediti per imposta sostitutiva	0	3.504	- 3.504	n.c.
Attività della gestione immobiliare	**62.630**	**68.771**	**- 6.141**	**-9,8%**
a) quota patrimonio immobiliare (1)	62.630	68.771	- 6.141	-9,8%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**463.720**	**450.237**	**13.483**	**2,9%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**58**	**161**	**- 103**	**n.c.**
a) Debiti della gestione previdenziale	58	161	- 103	n.c.
Passività della gestione finanziaria	**7**	**7**	**-**	**0,0%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7	0	**7**	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	7	0	**7**	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	0	7	- 7	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**5.893**	**8.453**	**- 2.560**	**-43,4%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	0	8.453	- 8.453	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	5.893	8.453	- 2.560	-43,4%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.958**	**8.621**	**- 2.663**	**-44,7%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**457.762**	**441.617**	**16.145**	**3,5%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Stacco

migliaia di Euro

LINEA STACCO CONTO ECONOMICO	2020	2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 6.352**	**- 1.774**	**- 4.578**	**72,1%**
a) Contributi per le prestazioni	40.835	40.293	542	1,3%
- partecipanti e aggregati	9.304	7.971	1.333	14,3%
- contributi versati da BNL	13.146	14.199	- 1.053	-8,0%
- TFR versato dai partecipanti	18.385	18.123	262	1,4%
b) Anticipazioni	- 7.950	- 10.243	2.293	-28,8%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 147	- 222	75	-51,0%
c) Trasferimenti e riscatti	- 1.860	- 2.689	829	-44,6%
e) Erogazioni in forma capitali	- 2.294	- 2.534	240	-10,5%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 157	- 161	4	-2,5%
h) Rettifiche Posizioni Individuali	33	412	- 379	n.c.
- Rendimento convenz.attribuiti zainetto	33	412	- 379	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 34.959	- 26.852	- 8.107	23,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	**31.076**	**43.943**	**- 12.867**	**-41,4%**
Proventi di gestione:	31.310	43.999	- 12.689	-40,5%
a) Dividendi e interessi	38	- 33	71	n.c.
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	31.272	44.032	- 12.760	-40,8%
Oneri di gestione:	- 234	- 56	- 178	76,1%
a) Societa' di gestione	- 155	39	- 194	n.c.
b) Banca depositaria	- 79	- 94	15	-19,0%
Risultato della gestione immobiliare	**- 2.730**	**- 2.574**	**- 156**	**5,7%**
a) Risultato gestione immobiliare	- 2.730	- 2.574	- 156	5,7%
Saldo della gestione amministrativa	**77**	**197**	**- 120**	**n.c.**
g) Oneri e proventi diversi	77	197	- 120	n.c.
- saldo gest. amm.va riattribuito	77	197	- 120	n.c.
Risultato lordo di gestione	**28.423**	**41.566**	**- 13.143**	**-46,2%**
Imposta stostitutiva	**- 5.893**	**- 8.453**	**2.560**	**-43,4%**
h) Imposta sostitutiva	- 5.893	- 8.453	2.560	-43,4%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 5.893	- 8.453	2.560	-43,4%
Rendimento attribuito ai cessati	**- 33**	**- 412**	**379**	**n.c.**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	- 33	- 412	379	n.c.
Risultato netto di gestione	**22.497**	**32.700**	**- 10.203**	**-45,4%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**16.145**	**30.926**	**- 14.781**	**-91,6%**

Stato Patrimoniale – Linea Volo

migliaia di Euro

LINEA VOLO ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**372.207**	**375.623**	**- 3.416**	**-0,9%**
a) Depositi bancari	11.287	12.801	- 1.514	-13,4%
h) Quote di O.I.C.R.	356.523	358.452	- 1.929	-0,5%
l) Ratei e risconti attivi	-	172	- 172	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	4.397	4.198	199	4,5%
- liquid confer altre linee	4.248	4.147	101	2,4%
- altro	149	51	98	65,8%
Attività della gestione amministrativa	**1.169**	**4.300**	**- 3.131**	**n.c.**
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.169	4.300	- 3.131	n.c.
- attività nette gest amm.genera	1.169	1.119	50	4,3%
- crediti per imposta sostitutiva	-	3.181	- 3.181	n.c.
Attività della gestione immobiliare	**73.857**	**79.199**	**- 5.342**	**-7,2%**
a) quota patrimonio immobiliare (1)	73.857	79.199	- 5.342	-7,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**447.233**	**459.122**	**- 11.889**	**-2,7%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**-**	**655**	**- 655**	**n.c.**
a) Debiti della gestione previdenziale	-	655	- 655	n.c.
Passività della gestione finanziaria	**7**	**7**	**-**	**0,0%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7	0	7	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	7	0	7	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	0	7	- 7	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**4.064**	**7.265**	**- 3.201**	**-78,8%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	0	7.265	- 7.265	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	4.064	7.265	- 3.201	-78,8%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**4.071**	**7.926**	**- 3.855**	**-94,7%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**443.162**	**451.196**	**- 8.034**	**-1,8%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Volo

migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 23.099**	**- 35.967**	**12.868**	-55,7%
a) Contributi per le prestazioni	25.663	26.156	- 493	-1,9%
- partecipanti e aggregati	6.068	5.182	886	14,6%
- contributi versati da BNL	9.150	10.452	- 1.302	-14,2%
- TFR versato dai partecipanti	10.445	10.522	- 77	-0,7%
b) Anticipazioni	- 7.154	- 7.724	570	-8,0%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 606	- 256	- 350	57,8%
c) Trasferimenti e riscatti	- 369	- 2.644	2.275	n.c.
d) Trasformazioni in rendita	- 159	- 312	153	-96,2%
e) Erogazioni in forma capitali	- 6.874	- 6.484	- 390	5,7%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 66	- 67	1	-1,5%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	50	596	- 546	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	50	596	- 546	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 34.190	- 45.488	11.298	-33,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	**22.346**	**39.000**	**- 16.654**	-74,5%
Proventi di gestione:	22.597	39.023	- 16.426	-72,7%
a) Dividendi e interessi	41	- 780	821	n.c.
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	22.556	39.802	- 17.246	-76,5%
Oneri di gestione:	- 251	- 22	- 229	91,2%
a) Societa' di gestione	- 173	- 77	- 250	n.c.
b) Banca depositaria	- 78	- 100	22	-28,2%
Risultato della gestione immobiliare	**- 3.216**	**- 2.936**	**- 280**	8,7%
a) Risultato gestione immobiliare	- 3.216	- 2.936	- 280	8,7%
Saldo della gestione amministrativa	**49**	**135**	**- 86**	n.c.
g) Oneri e proventi diversi	49	135	- 86	n.c.
- saldo gest. amm.va riattribuito	49	135	- 86	n.c.
Risultato lordo ddi gestione	**19.179**	**36.199**	**- 17.020**	-88,7%
Imposta stostitutiva	**- 4.064**	**- 7.265**	**3.201**	-78,8%
h) Imposta sostitutiva	- 4.064	- 7.265	3.201	-78,8%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 4.064	- 7.265	3.201	-78,8%
Rendimento attribuito ai cessati	**- 50**	**- 596**	**546**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	- 50	- 596	546	n.c.
Risultato netto di gestione	**15.065**	**28.338**	**- 13.273**	-88,1%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 8.034**	**- 7.628**	**- 406**	5,1%

Stato Patrimoniale – Linea Arrivo

migliaia di Euro

LINEA ARRIVO ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**280.633**	**281.829**	**- 1.196**	**-0,4%**
a) Depositi bancari	8.407	16.406	- 7.999	-95,1%
h) Quote di O.I.C.R.	260.201	252.261	7.940	3,1%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	12.025	13.162	- 1.137	-9,5%
- liquid confer altre linee	12.022	13.158	- 1.136	-9,4%
- altro	3	4	- 1	-33,3%
Attività della gestione amministrativa	**563**	**653**	**- 90**	**-16,0%**
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	563	653	- 90	-16,0%
- attività nette gest amm.genera	563	529	34	6,0%
- crediti per imposta sostitutiva	0	124	- 124	n.c.
Attività della gestione immobiliare	**60.692**	**52.773**	**7.919**	**13,0%**
a) Quote investimenti immobiliari(1)	60.692	52.773	7.919	13,0%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**341.888**	**335.255**	**6.633**	**1,9%**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**281**	**3.405**	**- 3.124**	**n.c.**
a) Debiti della gestione previdenziale	281	3.405	- 3.124	n.c.
Passività della gestione finanziaria	**9.005**	**9.005**	**-**	**0,0%**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	9.005	9.000	5	0,1%
- liquidità conferita ad altre linee	9.000	9.000	0	0,0%
- Debiti per commissioni banca depositaria	5	0	5	n.c.
e) Ratei e risconti passivi	0	5	- 5	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**2.489**	**4.186**	**- 1.697**	**-68,2%**
b) Altre passività della gestione amministrativa	0	4.186	- 4.186	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	2.489	4.186	- 1.697	-68,2%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**11.775**	**16.596**	**- 4.821**	**-40,9%**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**330.113**	**318.659**	**11.454**	**3,5%**

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

Conto Economico – Linea Arrivo

migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**2.089**	**31.119**	**- 29.030**	**n.c.**
a) Contributi per le prestazioni	13.683	14.852	- 1.169	-8,5%
- partecipanti e aggregati	3.805	2.669	1.136	29,9%
- contributi versati da BNL	4.464	6.111	- 1.647	-36,9%
- TFR versato dai partecipanti	5.414	6.072	- 658	-12,2%
b) Anticipazioni	- 42.286	- 18.680	- 23.606	55,8%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	- 38.772	- 12.831	- 25.941	66,9%
c) Trasferimenti e riscatti	- 41	- 888	847	n.c.
d) Trasformazioni in rendita	- 1.054	- 1.812	758	-71,9%
e) Erogazioni in forma capitali	- 37.766	- 42.122	4.356	-11,5%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 38	- 47	9	-23,7%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	104	3.027	- 2.923	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	104	3.027	- 2.923	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	69.487	76.789	- 7.302	-10,5%
Risultato della gestione finanziaria	**14.544**	**23.481**	**- 8.937**	**-61,4%**
Proventi di gestione:	14.644	23.582	- 8.938	-61,0%
a) Dividendi e interessi	207	2.698	- 2.491	n.c.
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	14.437	20.883	- 6.446	-44,6%
Oneri di gestione:	- 100	- 100	-	0,0%
a) Societa' di gestione	- 41	- 20	- 21	51,2%
b) Banca depositaria	- 59	- 81	22	-37,3%
Risultato della gestione immobiliare	**- 2.620**	**- 1.722**	**- 898**	**34,3%**
a) Risultato gestione immobiliare	- 2.620	- 1.722	- 898	34,3%
Saldo della gestione amministrativa	**34**	**80**	**- 46**	**n.c.**
g) Oneri e proventi diversi	34	80	- 46	n.c.
- saldo gest. amm.va riattribuito	34	80	- 46	n.c.
Risultato lordo di gestione	**11.958**	**21.839**	**- 9.881**	**-82,6%**
Imposta stostitutiva	**- 2.489**	**- 4.186**	**1.697**	**-68,2%**
h) Imposta sostitutiva	- 2.489	- 4.186	1.697	-68,2%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 2.489	- 4.186	1.697	-68,2%
Rendimento attribuito ai cessati	**- 104**	**- 3.027**	**2.923**	**n.c.**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	- 104	- 3.027	2.923	n.c.
Risultato netto di gestione	**9.365**	**14.626**	**- 5.261**	**-56,2%**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**11.454**	**45.745**	**- 34.291**	**n.c.**

Stato Patrimoniale – Linea TFR Tacito

migliaia di Euro

LINEA TFR TACITO ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**61.340**	**60.160**	**1.180**	1,9%
a) Depositi Bancari	1.734	1.262	472	27,2%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	0	58.898	- 58.898	n.c.
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	59.606	58.898	708	1,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**61.340**	**60.160**	**1.180**	1,9%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020	2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**88**	**153**	**- 65**	-73,9%
a) Debiti della gestione previdenziale	88	153	- 65	-73,9%
Passività della gestione finanziaria	**30.524**	**30.649**	**- 125**	-0,4%
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	30.524	30.649	- 125	-0,4%
- liquid da restit a altre linee	30.524	30.649	- 125	-0,4%
Passività della gestione amministrativa	**112**	**116**	**- 4**	-3,6%
b) Altre passività della gestione amministrativa	112	116	- 4	-3,6%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	112	116	- 4	-3,6%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**30.724**	**30.918**	**- 194**	-0,6%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**30.616**	**29.242**	**1.374**	4,5%

Conto Economico – Dettaglio Linea TFR Tacito

migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**785**	**463**	**322**	41,0%
a) Contributi per le prestazioni	2.928	2.821	107	3,7%
- contributi versati da BNL	1	0	1	n.c.
- TFR versato dai partecipanti	2.927	2.821	106	3,6%
b) Anticipazioni	- 566	- 527	- 39	6,9%
c) Trasferimenti e riscatti	- 74	- 13	- 61	82,4%
e) Erogazioni in forma capitali	- 1.143	- 956	- 187	16,4%
f) Premi per prestazioni accessorie	- 8	- 6	- 2	25,0%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	- 14	22	- 36	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	- 14	13	- 27	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	- 338	- 878	540	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	**687**	**724**	**- 37**	-5,4%
Proventi di gestione:	687	724	- 37	-5,4%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	687	724	- 37	-5,4%
Risultato lordo della gestione	**687**	**724**	**- 37**	-5,4%
Imposta stostitutiva	**- 112**	**- 116**	**4**	-3,6%
h) Imposta sostitutiva	- 112	- 116	4	-3,6%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	- 112	- 116	4	-3,6%
Rendimento attribuito ai cessati	**14**	**- 22**	**36**	n.c.
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto	14	- 22	36	n.c.
Risultato netto di gestione	**589**	**585**	**4**	0,7%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**1.374**	**1.048**	**326**	23,7%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Cardif

migliaia di Euro

LINEA ASSICURATIVA CARDIF ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020
Investimenti in gestione	**59.338**
a) Cassa e depositi bancari	-
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	59.338
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	59.338
Attività della gestione amministrativa	
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	223
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**59.561**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2020
Passività della gestione previdenziale	**-**
a) Debiti della gestione previdenziale	-
Passività della gestione finanziaria	**-**
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-
- liquid da restit a altre linee	0,00
Passività della gestione amministrativa	**223**
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	223
- imposta sostitutiva da versare	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**223**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**59.338**

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Cardif

migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO		2020
Saldo della gestione previdenziale		**58.183**
a) Contributi per le prestazioni		59.648
- partecipanti e aggregati		536
- trasferimento da altri fondi		57.149
- contributi versati da Aziende		746
- TFR versato dai partecipanti		1.217
b) Anticipazioni	-	1.194
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	1.123
c) Trasferimenti e riscatti		-
e) Erogazioni in forma capitali	-	261
f) Premi per prestazioni accessorie		-
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	10
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	10
m) Passaggi tra le linee di investimento		-
Risultato netto della gestione finanziaria		**1.368**
Proventi di gestione:		1.368
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie		1.368
Risultato lordo della gestione		**1.368**
Imposta stostitutiva	-	**223**
h) Imposta sostitutiva	-	223
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-	223
Rendimento attribuito ai cessati		**10**
p) Rendimento convenz.attribuiti zainetto		10
Risultato netto di gestione		**1.155**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		**59.338**

Le attività della gestione finanziaria

a) *Depositi bancari* - Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

h) *Quote di OICR* – La voce rappresenta, oltre alle quote detenute in altri Fondi, anche il 100% delle quote della SICAV di diritto lussemburghese «Fondaco Previdenza Ucits SICAV», avente una struttura di tipo multicomparto, articolata cioè in 4 "subfunds", distinti e separati dal punto di vista patrimoniale ed amministrativo, specializzati per classe di attivo: Obbligazionario Governativo, Obbligazionario Corporate, Azionario ed Alternativo/Absolute Return al fine di poter implementare efficacemente l'allocazione strategica delle linee di investimento del F.P. e le scelte di allocazione tattica deliberate tempo per tempo.

n) *Altre attività della gestione finanziaria* – La voce è rappresentativa dei crediti derivanti dalla liquidità transitoriamente conferita ad altre Linee/Comparti.

Riparto per Gestore dell'attività della gestione finanziaria

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "STACCO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	241	0	0	0	0	241	241
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	452	0	0	0	0	0	452	452
PRINCIPIA III HEALTH	2.847	0	0	0	0	0	2.847	2.847
AMUNDI P GL H/Y BD -12EURHGC	3.681	0	0	0	0	0	3.681	3.681
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	8.674	0	0	0	0	2	8.676	8.676
BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	7.418	0	0	0	0	0	7.418	7.418
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	8.773	0	0	0	0	35	8.808	8.808
FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	31.570	0	0	0	0	0	31.570	31.570
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	38.222	0	0	0	0	0	38.222	38.222
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	143.320	0	0	0	0	0	143.320	143.320
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	68.428	0	0	0	0	0	68.428	68.428
ISHARES FTSE MIB ACC	587	0	0	0	0	0	587	587
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	34.277	0	0	0	0	0	34.277	34.277
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	7.471	0	0	0	0	3	7.474	7.474
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	3.951	0	0	0	0	0	3.951	3.951
SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	4	0	0	0	0	0	4	4
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	810					0	810	810
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	9.039					0	9.039	9.039
Commissioni FIA	0	0	0	0	0	100	100	100
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Fondi	369.524	241	0	0	0	140	369.904	369.904
DEPOSITI C/O BNL(*)		24.508				5.301	29.809	29.809
Totale generale	369.524	24.749	0	0	0	5.441	399.714	399.714

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "VOLO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	111	0	0	0	0	111	111
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.517	0	0	0	0	0	4.517	4.517
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	12.954	0	0	0	0	3	12.957	12.957
BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	10.684	0	0	0	0	0	10.684	10.684
EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	10.457	0	0	0	0	42	10.499	10.499
FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	28.845	0	0	0	0	0	28.845	28.845
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	79.235	0	0	0	0	0	79.235	79.235
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	82.319	0	0	0	0	0	82.319	82.319
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	85.105	0	0	0	0	0	85.105	85.105
ISHARES FTSE MIB ACC	587	0	0	0	0	0	587	587
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	17.995	0	0	0	0	0	17.995	17.995
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	10.717	0	0	0	0	4	10.721	10.721
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	4.933	0	0	0	0	0	4.933	4.933
SSGA-EUROPE IDX EQ-1 EUR	0	0	0	0	0	0	0	-
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	810	0	0	0	0	0	810	810
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	4.519	0	0	0	0	0	4.519	4.519
PRINCIPIA III HEALTH	2.847	0	0	0	0	0	2.847	2.847
Commissioni FIA						100	100	100
								-
								-
Totale Fondi	356.523	111	0	0	0	149	356.783	356.783
DEPOSITI C/O BNL(*)		11.176				4.248	15.424	15.424
Totale generale	356.523	11.287	0	0	0	4.397	372.207	372.207

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "ARRIVO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	46	0	0	0	0	46	46
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.580	0	0	0	0	0	2.580	2.580
AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	3.717	0	0	0	0	1	3.718	3.718
BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	7.547	0	0	0	0	0	7.547	7.547
BGF-FIX INC GL OP-12 EUR HDG	2.599	0	0	0	0	0	2.599	2.599
FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	9.203	0	0	0	0	0	9.203	9.203
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	67.615	0	0	0	0	0	67.615	67.615
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	38.233	0	0	0	0	0	38.233	38.233
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	112.570	0	0	0	0	0	112.570	112.570
JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	5.053	0	0	0	0	0	5.053	5.053
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	7.569	0	0	0	0	3	7.572	7.572
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	2.706	0	0	0	0	0	2.706	2.706
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	810	0	0	0	0	0	810	810
Totale Fondi	260.201	46	0	0	0	3	260.250	260.250
DEPOSITI C/O BNL(*)		8.361				12.022	20.383	20.383
Totale generale	260.201	8.407	0	0	0	12.025	280.633	280.633

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende laliquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

(in migliaia di €)

GESTORI LINEA "TFR TACITO"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita		59.606	59.606
Totale Assicurativi	0	59.606	59.606
DEPOSITI C/O BNL	1.734	0	1.734
Totale Generale	1.734	59.606	61.340

(in migliaia di €)

GESTORI LINEA "CARDIF"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita		59.338	59.338
Totale Assicurativi	0	59.338	59.338
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	59.338	59.338

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea **Stacco**

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000,00	452.356	0,12%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	2.846.641	0,77%
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	3.327,857	3.680.743	1,00%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	55.324,041	8.673.703	2,35%
	I.G - OICVM UE	BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	360.453,14	7.418.126	2,01%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	52.441,714	8.773.499	2,37%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	317.206,96	31.570.023	8,54%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	346.106,511	38.221.580	10,34%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	1.102.375,138	143.319.792	38,78%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	626.162,672	68.428.309	18,52%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	587.270	0,16%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	224.473,84	34.277.155	9,28%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	547.730,829	7.471.049	2,02%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	160.139,576	3.950.643	1,07%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	341,949	4.437	0,00%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	809.544,12	809.544	0,22%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	7.425.841,62	9.038.935	2,45%
	Totale			369.523.804	100,00%
	Totale generale			**369.523.804**	100,00%

Linea **Volo**

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	4.083,695	4.516.730	1,27%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	82.626,814	12.954.232	3,63%
	I.G - OICVM UE	BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	519.154,27	10.684.195	3,00%
	I.G - OICVM UE	EURIZON FUND-AZ STR FLES-R	62.504,26	10.456.963	2,93%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	289.827,105	28.845.043	8,09%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	717.495,396	79.235.169	22,22%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	633.175,301	82.319.121	23,09%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	778.760,778	85.104.535	23,87%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	587.270	0,16%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	117.844,603	17.994.871	5,05%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	785.689,102	10.716.799	3,01%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	199.949,667	4.932.758	1,38%
	I.G - OICVM UE	SSGA-EUROPE IDX EQ-I EUR	0,205	3	0,00%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	2.846.641	0,80%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	809.544,12	809.544	0,23%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	3.712.920,80	4.519.467	1,27%
	Totale			356.523.341	100,00%
	Totale generale			**356.523.341**	100,00%

Linea **Arrivo**

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	2.332,198	2.579.504	0,99%
	I.G - OICVM UE	AXAWF-OPTIMAL INCOME-ICEURPF	23.710,303	3.717.301	1,43%
	I.G - OICVM UE	BGF-EMR MRK BD-X2 EUR HDG	366.699,69	7.546.680	2,90%
	I.G - OICVM UE	BGF-FIX INC GL OP-I2 EUR HDG	226.628,90	2.599.433	1,00%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREV TOTAL RET-IDIST	92.470,285	9.203.105	3,54%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	612.268,97	67.614.699	25,99%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	294.073,765	38.232.530	14,69%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	1.030.090,408	112.570.340	43,26%
	I.G - OICVM UE	JPMORGAN F-EMERG MKT EQ-IH	33.087,892	5.052.521	1,94%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	554.900,898	7.568.848	2,91%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	109.697,236	2.706.231	1,04%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	809.544,12	809.544	0,31%
	Totale			260.200.737	100,00%
	Totale generale			**260.200.737**	100,00%

Area geografica degli investimenti

(in migliaia di €)

	Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea **Stacco**	Quote di O.I.C.R.	3.299	366.225	0	0	369.524
	Depositi Bancari	241	0	0	0	241
	Totale	**3.540**	**366.225**	**0**	**0**	**369.765**
Linea **Volo**	Quote di O.I.C.R.	2.847	353.676	0	0	356.523
	Depositi Bancari	111	0	0	0	111
	Totale	**2.958**	**353.676**	**0**	**0**	**356.634**
Linea **Arrivo**	Quote di O.I.C.R.	0	260.201	0	0	260.201
	Depositi Bancari	46	0	0	0	46
	Totale	**46**	**260.201**	**0**	**0**	**260.247**

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Tutti gli investimenti del Fondo, per tutte le Linee di investimento, sono in Euro.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea **Stacco** *(Migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		348.090
B. AUMENTI		43.573
B1. ACQUISTI		11.375
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	11.375	
B2. RIPRESE DI VALORE		32.198
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	32.197	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		22.139
C1. VENDITE		21.185
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	1	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	21.184	
C2. RIMBORSI		499
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	499	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		455
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	455	
D. RIMANENZE FINALI		369.524

Linea **Volo**

(Migliaia di €)

A. ESISTENZE INIZIALI		358.452
B. AUMENTI		35.980
B1. ACQUISTI		12.606
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	12.606	
B2. RIPRESE DI VALORE		23.374
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	23.374	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		37.909
C1. VENDITE		37.493
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	37.493	
C2. RIMBORSI		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		416
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	416	
D. RIMANENZE FINALI		356.523

Linea **Arrivo** *(Migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		252.261
B. AUMENTI		52.324
B1. ACQUISTI		38.310
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	38.310	
B2. RIPRESE DI VALORE		14.014
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	-	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	14.014	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		44.384
C1. VENDITE		44.251
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	44.251	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		133
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	133	
D. RIMANENZE FINALI		260.201

Le attività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "d) Altre attività della gestione amministrativa"

La voce comprende:

- "quota della gestione amministrativa comune": rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dai risultati economici del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2020, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti essere la seguente:

	STACCO	VOLO	ARRIVO	TOTALE
Patrimoni 31/12/2020	**420.587.263,65**	**456.204.255,40**	**302.829.691,96**	
Iscritti al 31/12/2020	*7.246*	*2.876*	*2.065*	
(A) % Patr. Medi	*35,65%*	*38,67%*	*25,67%*	
(B) % Iscritti	*59,46%*	*23,60%*	*16,94%*	
(A + B)/2 = % di ripartizione	**47,56%**	**31,14%**	**21,31%**	
Ripartizione Risultato Lordo Gestione amministrativa	**75.916,37**	**49.705,15**	**34.015,50**	***159.637,02***

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) e comprende anche gli oneri accessori nei confronti di coloro che hanno maturato il diritto alla prestazione a decorrere dal 1/1/2021, ma non hanno ancora esercitato l'opzione tra capitale e rendita, tale debito è costituito da una stima prudenziale per la copertura degli oneri addizionali e degli interessi legali.

Le passività della gestione finanziaria

Voce di Bilancio: "d) altre passività della gestione finanziaria"

la voce si riferisce ai debiti include in massima parte le evidenze relative ai trasferimenti di liquidità ricevuti dalle linee di investimento oltre alle commissioni di competenza 2020 dovute alla Banca depositaria.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "b) Debiti per imposta sostitutiva"

La voce rappresenta gli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto di eventuali crediti d'imposta. Nella seguente tabella viene evidenziato l'effetto netto derivante dagli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto dei crediti d'imposta.

unità di €

	Totale Fondo	*Stacco*	*Volo*	*Arrivo*	*TFR Tacito*	Cardif parabancario
Debiti per imposta sostitutiva	**12.781.155**	*5.892.542*	*4.064.428*	*2.489.204*	*112.097*	*222.884*

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del "Comparto della Fase di Accumulo" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" il cui saldo risulta essere formato dallo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". Una volta approvato il Bilancio al 31/12/2018, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, risulterà pari a Euro 1.170.655.466. Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale "Comparto della Fase di Accumulo"

(in migliaia di euro)

	Totale Patrimonio al 31/12/2019 A	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2020				Totale Patrimonio al 31/12/2020
		Gestione Previdenziale B	Risultato gestionale C		Totale D = B+C	
Linea Stacco	441.617	-6.352	Gestione finanziaria	31.076	16.145	457.762
			Gestione amministrativa	77		
			Gestione immobiliare	-2.730		
			Imposte	-5.893		
			Rendimenti attribuiti ai cessati	-33		
				22.497		
Linea Volo	451.196	-23.099	Gestione finanziaria	22.346	-8.034	443.162
			Gestione amministrativa	49		
			Gestione immobiliare	-3.216		
			Imposte	-4.064		
			Rendimenti attribuiti ai cessati	-50		
				15.065		
Linea Arrivo	318.659	2.089	Gestione finanziaria	14.544	11.454	330.113
			Gestione amministrativa	34		
			Gestione immobiliare	-2.620		
			Imposte	-2.489		
			Rendimenti attribuiti ai cessati	-104		
				9.365		
Linea TFR Tacito	29.242	785	Gestione finanziaria	687	1.374	30.616
			Imposte	-112		
			Rendimenti attribuiti ai cessati	14		
				589		
Liena Cardif	0	58.183	Gestione finanziaria	1.368	59.338	59.338
			Imposte	-223		
			Rendimenti attribuiti ai cessati	10		
				1.155		
TOTALE	**1.240.714**	**31.606**	**Gestione finanziaria**	**70.021**	**80.277**	**1.320.991**
			Gestione amministrativa	**160**		
			Gestione immobiliare	**-8.566**		
			Imposte	**-12.781**		
			Rendimenti attribuiti ai cessati	**-163**		
				48.671		

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero "Comparto della Fase di Accumulo" nel corso del 2020 sono affluiti contributi per 142,7 milioni di Euro (84,1 milioni nel 2019), di cui:

- 19,8 mln. di Euro versati dai partecipanti e dagli aggregati (compresi quelli provenienti da esodo volontario),
- 26,8 mln. di Euro, versati dalla Banca Nazionale del Lavoro per il personale in servizio,
- 57,1 mln. di Euro, rappresentativi degli zainetti degli iscritti provenienti dalle società del Parabancario,
- 0,7 mln. di Euro, versamenti dalle altre Aziende convenzionate con il Fondo,
- 38,3 mln. di Euro, per versamenti di TFR,

b) Anticipazioni – riepiloga le anticipazioni e le rate di R.I.T.A erogate nell' esercizio,

c) Trasferimenti e riscatti – rappresenta l'ammontare degli zainetti trasferiti ad altri Fondi,

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione".

e) Erogazioni in forma capitale – rappresenta l'ammontare degli zainetti liquidati agli iscritti che hanno raggiunto i requisiti della pensione.

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione.

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

Il Comparto registra un risultato, prima degli oneri di gestione, pari a Euro 69,2 mln.; tale importo deriva dalla somma tra i proventi per dividendi e interessi pari a Euro 0,3 mln. e gli utili

netti da operazioni finanziarie pari a Euro 68,9 mln. Gli oneri di gestione, rappresentati in una tabella a parte, sono pari a Euro 586 mila. Nelle tabelle che seguono, il risultato della gestione viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

Linea ***Stacco***

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	-	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	- 630	31.741	31.111	31.111
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-	-
Altri costi	- 83	- 14	-	- 14	- 97
Altri ricavi	1	175	-	175	176
Polizza Cardiff	125	-	-	-	125
	-	-	-	-	-
Totale	43	- 469	31.741	31.272	31.315
Interessi sul conto corrente	- 5	-	-	-	- 5
Totale comparto ordinario	38	- 469	31.741	31.272	31.310

Linea ***Volo***

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	-	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	- 590	22.958	22.367	22.367
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-	-
Altri costi	-	- 19	-	- 19	- 19
Altri ricavi	101	208	-	208	309
Polizza Cardif	- 55	-	-	-	- 55
	-	-	-	-	-
Totale	46	- 401	22.958	22.556	22.602
Interessi sul conto corrente	- 5	-	-	-	- 5
Totale comparto ordinario	41	- 401	22.958	22.556	22.597

Linea ***Arrivo*** *(migliaia di €)*

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	-	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	551	13.881	14.432	14.432
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-	-
Altri costi	-	- 14	-	- 14	- 14
Altri ricavi	140	19	-	19	159
Polizza Cardiff	71	-	-	-	71
	-	-	-	-	-
Totale	212	556	13.881	14.437	14.649
Interessi sul conto corrente	- 4	-	-	-	- 4
Totale comparto ordinario	207	556	13.881	14.437	14.644

Linea **TFR Tacito** *(migliaia di €)*

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	687	687	687
Totali	687	687	687

Linea **Cardif** *(migliaia di €)*

Tipologia di investimento	Profitti e perdite da		Totali
	Risultati della valutazione	Totale	
Valorizzazione della Compagnia Assicurativa	1.368	1.368	1.368
Totali	1.368	1.368	1.368

Il saldo della gestione cambi deriva dalle operazioni di copertura delle attività dei diversi Gestori. Nell'ambito dei risultati della negoziazione delle Linee di investimento sono incluse le commissioni di negoziazione illustrati nella seguente tabella.

Oneri di gestione

Nella seguente tabella si illustrano gli oneri di gestione attraverso la duplice modalità di riconoscimento, prevista dalla tipologia contrattuale dei mandati sottoscritti con i diversi gestori finanziari, che prevede sia la fatturazione diretta sia il riconoscimento di un rendimento netto di gestione già depurato degli oneri provigionali (Commissioni non fatturate ma comprese nel NAV). La quasi totalità della componente commissionale è implicita nel calcolo del NAV (Valore dell'Attivo Netto calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel

portafoglio di fondo per il numero di quote in circolazione), come evidenziato nella seguente tabella, mentre i "rebates" continuano ad essere riconosciuti direttamente.

	Gestori	Commissioni fatturate	(migliaia di €) Commissioni a NAV	Banca Depositaria
Linea Stacco	BLACKROCK	-40		
	PRINCIPIA III	-115		Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 78.661 euro di commissioni
		-155	-1.490	
	Rebates Fee	151		
	Totale	-4	-1.490	
Linea Volo	BLACKROCK	-58		
	PRINCIPIA III	-115		Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 77.694 euro di commissioni
		-173	-1.340	
	Rebates Fee	185		
	Totale	12	-1.340	
Linea Arrivo	BLACKROCK	-41		
		-41	-797	Nei confronti della Banca Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 59.183 euro di commissioni
	Rebates Fee	13		
	Totale	-28	-797	
Totale Linee		-20	-3.628	-216

Commissioni di negoziazione

(in migliaia di €)

Linea	Specie	Volumi negoziati		Commissioi in €	Incidenz a in %
		Acquisti in €	Vendite in €		
Linea **Stacco**	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	11.375	20.554	0	0,00%
		11.375	20.554	-	
Linea **Volo**	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	12.606	36.628	0	0,00%
		12.606	36.628	-	
Linea **Arrivo**	Titoli di Stato	0	0	0	0,00%
	Titoli di debito quotati	0	0	0	0,00%
	Titoli di capitale quotati	0	0	0	0,00%
	Quote di O.I.C.R.	38.310	44.802	0	0,00%
		38.310	44.802	-	

Il saldo della gestione amministrativa

Il Risultato di gestione del Comparto Amministrativo è stato riattribuito alle Linee di investimento con i criteri evidenziati nel capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti", in particolare il riparto del risultato economico è stato assegnato nelle seguenti quote:

	Comparto Amministrativo	*Stacco* *47,6%*	*Volo* *31,1%*	*Arrivo* *21,3%*
Risultato Lordo	**159.637**	*75.916*	*49.705*	*34.016*

Nel 2020 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 42 mila Euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come

costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi", con effetto nullo sulle Linee di investimento.

Imposta sostitutiva

La seguente tabella evidenzia la Posizione fiscale netta delle diverse Linee/Comparti ed i corrispondenti ammontari registrati a conto economico per l'imposta di competenza dell'esercizio.

unità di €

	Totale Fondo	*Stacco*	*Volo*	*Arrivo*	*TFR Tacito*	Cardif parabancario
Debiti per imposta sostitutiva	**12.781.155**	*5.892.542*	*4.064.428*	*2.489.204*	*112.097*	*222.884*

Nota integrativa del "Comparto della Fase di erogazione"

La Fase di Erogazione del Fondo è costituita dal "Comparto Rendite" nel quale sono confluite le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

L'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione al 31/12/2020 basandosi sull'adozione di diverse ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. Rispetto a tali ipotesi, ferma restando la tavola A62C quale base demografica, il Fondo ha adottato quale base finanziaria per il calcolo delle riserve future, il tasso tecnico di attualizzazione delle rendite dello 0,50%.

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite rivalutabili valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,

- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati,
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati. A conferma di ciò viene confermato nella misura dello 0,5% il tasso tecnico di interesse anticipato delle "nuove rendite" in erogazione dall'anno 2021. L'adozione di tale tasso tecnico deriva da uno studio effettuato dalla struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e sui futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza.

Per quanto invece riguarda la rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2020, dal momento che nell'esercizio 2020 il Comparto della Fase di erogazione ha realizzato un rendimento dell'1,86% e facendo anche riferimento ai futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza, viene definito all'1,60% il tasso di rivalutazione delle citate rendite. Questa rivalutazione conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo (con tassi mediamente inferiori).

Per effetto quindi del tasso tecnico utilizzato per l'erogazione delle rendite a partire dal 2021 e del tasso di rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2020, il Bilancio Tecnico predisposto dall'Attuario (sintetizzato nella successiva tabella) mostra una differenza positiva di oltre 9 milioni di Euro tra il patrimonio complessivo a fine 2020 e le riserve matematiche in grado di garantire l'equilibrio finanziario del Comparto.

Dati Contabili	A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	*73.832.042*
	B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	*36.344.971*
	C = A - B	**Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale**	*37.487.071*
Calcoli Attuariali	D	*Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"*	14.398.942
	E	*Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"*	4.083.678
	F	*Riserve matematiche delle Rendite Rivalutabili*	8.053.292
	G = D+E+F	**Riserve matematiche (totale dei Comparti)**	**26.535.912**
	H	*Attività supplementari (Decreto 7/12/2012 n.259)*	1.061.436
	I = G + H	**Riserve matematiche Complessive dell'accantonamento supplementare**	**27.597.348**
	L = C - I	**Eccedenza del Patrimonio Contabile al 31/12**	**9.889.723**

Lab4Value
CONSULENZA AZIENDALE

Società per la consulenza attuariale,
previdenziale e di risk management

SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI PENSIONATI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA BILANCIO AL 31/12/2020

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2020 degli iscritti alla Prestazione Definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione provenienti dalla sezione a Contribuzione Definita.
La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 0,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei famigliari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.
Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato del Bilancio Tecnico è il seguente:

Passività del Fondo al 31/12/2020 - *importi in euro*

Passività	
Riserve matematiche dei Pensionati (Prestazione Definita)	14.398.942
Riserve matematiche dei Differiti (Prestazione Definita)	4.083.678
Riserve matematiche dei Pensionati con rendite rivalutabili (provenienti dalla Contribuzione Definita)	8.053.292
Totale passività verso gli iscritti	**26.535.912**
Accantonamento per attività supplementari (4%)	1.061.436
Passività complessiva	**27.597.348**

Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 259 del 7/12/2012.
I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudenziale per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 8 marzo 2021

dott. Attilio Cupido
attuario

Lab4Value S.r.l.
Via XX Settembre, 86 – 00187 Roma
Codice Fiscale 13894881005
N° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13894881005

Tel. +39 06 9555.8827
website: www.lab4value.com
e-mail: info@lab4value.com
PEC: lab4value@pec.it

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto della Fase di erogazione

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	2020	2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	**26.748.008**	**26.062.601**	**685.407**	2,6%
a) Depositi bancari	635.751	218.817	416.934	65,6%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	8.076.001	8.232.007	- 156.006	-1,9%
l) Ratei e risconti attivi	82.336	82.076	260	0,3%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	17.953.920	17.529.701	424.219	2,4%
- erog-liquid confer altre linee	17.953.920	17.529.701	424.219	2,4%
Attività della gestione previdenziale	36.614.166	**39.776.406**	**- 3.162.240**	-8,6%
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	36.344.971	39.443.090	- 3.098.119	-8,5%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	333.316	- 333.316	n.c.
c) Altre attività	269.195	0	269.195	n.c.
Attività della gestione amministrativa	**11.810.463**	**11.190.763**	**619.700**	5,2%
a) Cassa e depositi bancari	11.714.138	11.150.704	563.434	4,8%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	96.325	40.059	56.266	58,4%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**75.172.637**	**77.029.770**	**- 1.857.133**	-2,5%

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	2020	2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	**499.509**	**317.834**	**181.675**	36,4%
a) Debiti della gestione previdenziale	499.509	317.834	181.675	36,4%
Passività della gestione finanziaria	**1.491**	**1.458**	**33**	2,2%
c) Ratei e risconti passivi	0	1.458	- 1.458	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.491	0	1.491	n.c.
Passività della gestione amministrativa	**839.595**	**955.309**	**- 115.714**	-13,8%
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	839.595	955.309	- 115.714	-13,8%
- imposta sostitutiva da versare				
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	**1.340.595**	**1.274.601**	**65.994**	4,9%
Attivo netto destinato alle prestazioni	**73.832.042**	**75.755.169**	**- 1.923.127**	-2,6%

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	**- 2.609.237**	**- 1.806.730**	**- 802.507**	30,8%
d) Rendite erogate	- 5.516.794	- 5.673.008	156.214	-2,8%
g) Rimborsi Assicurativi	4.455.348	4.705.824	- 250.476	-5,6%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Assicir	- 3.098.118	- 2.952.593	- 145.525	4,7%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.550.327	2.113.047	- 562.720	-36,3%
Risultato della gestione finanziaria	**685.755**	**1.061.099**	**- 375.344**	-54,7%
Proventi di gestione:	692.860	1.069.207	- 376.347	-54,3%
a) Dividendi e interessi	848.949	851.057	- 2.108	-0,2%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 156.089	218.150	- 374.239	n.c.
Oneri di gestione:	- 7.105	- 8.108	1.003	-14,1%
a) Societa' di gestione	- 5.150	- 5.101	- 49	1,0%
b) Banca depositaria	- 1.955	- 3.007	1.052	-53,8%
Saldo della gestione amministrativa	**355**	**1.515**	**- 1.160**	n.c.
g) Oneri e proventi diversi	355	1.515	- 1.160	n.c.
Risultato netto di gestione	**686.110**	**1.062.614**	**- 376.504**	-54,9%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**- 1.923.127**	**- 744.116**	**- 1.179.011**	61,3%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione finanziaria

(in migliaia di euro)

Fase di erogazione	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari	636	219	417	65,57%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	8.076	8.232	-156	-1,93%
l) Ratei e risconti attivi	82	82	0	0,00%
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	17.954	17.530	424	2,36%
	26.748	26.063	685	2,56%

"Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio"

Linea **Sezione C** *(Migliaia di €)*

A. ESISTENZE INIZIALI		8.232
B. AUMENTI		14
B1. ACQUISTI		0
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	0	
B2. RIPRESE DI VALORE		14
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	14	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	-	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	-	
B2.4. QUOTE OICR	-	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		0
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	0	
C. DIMINUZIONI		170
C1. VENDITE		0
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	0	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		170
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	170	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	0	
D. RIMANENZE FINALI		8.076

Composizione del portafoglio titoli

Spesie di Titoli	Valore di Bilnacio	Inc. sul tot. Portafoglio
TITOLI DI STATO E ORG. INT		
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	2.973.787	36,82%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	2.788.775	34,53%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	850.168	10,53%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	743.705	9,21%
CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	719.565	8,91%
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI	8.076.000	100,00%

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in Euro.

Area geografica degli investimenti

(in migliaia di €)

Voci/Paesi	**Italia**
Titoli di Stato	8.076
Depositi bancari	636
Totale	**8.712**

Distribuzione degli investimenti per duration media

La duration indica la durata finanziaria residua dei titoli contenuti in portafoglio. Il valore è calcolato sulla base della media ponderata delle scadenze, tenendo conto anche delle cedole ed è espressa in unità di anno.

Voci/Paesi	**Italia**
Titoli di Stato quotati	3,250

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	(in migliaia di euro) 31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	36.345	39.443	-3.098	-8,52%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	333	-333	n.c.
c) Altre attività	269	0	269	n.c.
	36.614	39.776	-3.162	-8,64%

Voce di Bilancio: a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative

La voce riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Le attività della gestione amministrativa

Fase di erogazione	(in migliaia di euro) 31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
Attività della gestione amministrativa				
a) Cassa e depositi bancari				
- c/c BNL	11.714	11.151	563	4,81%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	96	40	56	58,33%
-Altri Crediti	96	40	56	58,33%
	11.810	11.191	619	5,24%

Voce di Bilancio: a) Depositi bancari

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Le passività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	(in migliaia di euro) 31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Debiti da Liquidare	500	318	182	36,40%
	500	318	182	36,40%

Le passività della gestione finanziaria

(in migliaia di euro)

Fase di erogazione	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
Passività della gestione finanziaria	1	1	0	0,00%
c) Ratei e risconti passivi	0	1	-1	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1	0	1	n.c.
	1	1	0	0,00%

I Ratei passivi si riferiscono alla quota di competenza delle commissioni passive dovute ai gestori finanziari.

(in migliaia di euro)

Fase di erogazione	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrative				
-Ritenute su prestazioni da versare all'Erario	180	187	-7	-3,89%
-Prestazioni da accreditare	19	20	-1	-5,26%
-Altri debiti da assicurazione	12	102	-90	n.c.
-Prestazioni in corso di erogazione	350	367	-17	-4,86%
-Altre passività	279	279	0	0,00%
	840	955	-115	-13,69%

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: b) Altre passività della gestione amministrativa

La voce comprende:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario: r*appresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2020, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2021.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.
- *Altre passività: s*ono rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività" ed il "Totale delle passività". Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della "fase di erogazione" per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Attivo netto della Fase di Erogazione

Patrimonio trasferito alla campagine assicurativa (in migliaia di euro)

Totale Patrimonio al 31/12/2019	Variazione al 31/12/2020 delle riserve trasferite alla Compagnia	Totale Patrimonio al 31/12/2020
A	B	C = A + B
39.443	-3.098	36.345

Patrimonio gestito dal Fondo

Patrimonio risultante al 31/12/2019	Risultato dell'esercizio 2020			Totale Patrimonio al 31/12/2020
	Gestione Previdenziale 2020	Risultato gestionale 2020		
D	E	F		G = D + E+ F
36.312	489	Gest. Finanziaria Gest. Amministrativa	686 0 686	37.487

Patrimonio complessivo fase di erogazione

Patrimonio Risultante al 31/12/2019	Patrimonio Risultate al 31/12/2020
A + D	C + G
75.755	73.832

Informazioni sul conto economico

Il saldo della gestione previdenziale

(in migliaia di euro)

Fase di erogazione	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-5.516	-5673	157	-2,85%
-rimborsate da assicurazione	-4.455	-4706	251	-5,63%
-a carico fondo	-1.061	-967	-94	8,86%
g) Rimborsi assicurativi	4.455	4706	-251	n.c.
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Assicir	-3.098	-2953	-145	4,68%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.550	2113	-563	-36,32%
	-2.609	-1.807	-802	30,74%

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è stato pari a 693 mila Euro e deriva dalla somma algebrica tra i proventi per dividendi e interessi pari a 849 mila Euro e le minisvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 156 mila Euro.

(migliaia di €)

Tipologia di investimento	Dividendi, cedole e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie			Totali
		Risultati della negoziazione	Risultati della valutazione	Totale	
Comparto ordinario					
Titoli di Stato e Organismi internazionali	*426*	-	*- 156*	*- 156*	*270*
Altri ricavi	*425*	-	-	-	*425*
	-	-	-	-	-
Totale	*851*	-	*- 156*	*- 156*	*695*
Interessi sul conto corrente	*- 2*	-	-	-	*- 2*
Totale comparto ordinario	*849*	-	*- 156*	*- 156*	*693*

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Oneri di gestione

(in migliaia di €)

Gestori	Commissioni fatturate	Commissioni implicite nel NAV	Banca Depositaria
BNPP	-	5	Depositaria BNPP2S, nel corso dell'esercizio sono state riconosciute 1.955 euro di commissioni
Totale	-	5	

Il saldo della gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è esclusivamente costituito dagli interessi riconosciuti dalla Banca sulle disponibilità di conto corrente, posto che il Comparto "a Prestazione Definita" non è soggetto a tassazione per imposta sostitutiva.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Rendiconti

Stato Patrimoniale e Conti d'ordine del Comparto Immobiliare

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
Attività immobiliari	**202.031.621**	**208.572.444**	**- 6.540.823**	**-3,1%**
a) Quote investimenti immobiliari	201.442.000	207.584.000	- 6.142.000	-3,0%
b) Locatari per locazioni e rendite	378.343	740.164	- 361.821	-48,9%
- crediti vs inquil e condomini	344.660	707.554	- 362.894	-51,3%
- Crediti immobil dubbio esito	1.434.411	967.597	466.814	48,2%
- Rettifiche su crediti di dubbio esito	-1.400.729	-934.987	- 465.742	49,8%
d) Crediti diversi	12.019	12.019	0	0,0%
- dep. cauz. utenze- condominio	12.019	12.019	0	0,0%
e) Ratei e Risconti attivi	101.795	138.797	- 37.002	-26,7%
g) Altre attività della gestione immobiliare	97.464	97.464	- 0	0,0%
- cred. canoni precet. equitalia	79.292	79.292	0	0,0%
- crediti vs condomini x ingiunz	18.171	18.171	0	0,0%
Attività amministrative connesse	**3.402.252**	**1.943.548**	**1.458.704**	**75,1%**
a) Cassa e Depositi Bancari	3.257.096	1.726.383	1.530.713	88,7%
b) Altre attivita' della gestione amministrativa	145.156	217.165	- 72.009	-33,2%
TOTALE ATTIVITA'	**205.433.874**	**210.515.992**	**- 5.082.119**	-2,4%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari	**8.256.199**	**9.772.307**	**- 1.516.108**	**-15,5%**
a) Depositi cauzionali e interessi	1.092.691	1.080.862	11.829	1,1%
- depos.cauzionali affitto	1.051.754	1.034.594	17.160	1,7%
- inter.su depos.cauzionali□	40.937	46.268	- 5.331	-11,5%
b) Forniture e lavori	3.755.260	5.486.076	- 1.730.816	-31,5%
c) Caparre per vendite	0	15.000	- 15.000	n.c.
- deb v/terzi vend imm(dal 2001)	0	15.000	- 15.000	n.c.
d) Locatari per anticipi da conguagliare	1.454.575	1.257.835	196.740	15,6%
- Spese da recuperare	-3.457.373	-2.049.857	- 1.407.516	68,7%
- Debiti vs coinquilini da consuntivare	0	947.292	- 947.292	-100,0%
- Acconti spese su sfitti da cosuntivare	4.911.948	2.360.400	2.551.548	108,1%
e) Altre passività gest. Immobiliare	1.953.673	1.932.534	21.139	1,1%
- Imposte e tasse	1.490.551	1.349.504	141.047	10,5%
- Debiti verso inquilini condomini	227.780	265.530	- 37.750	-14,2%
- Ratei e risconti	11.591	30.371	- 18.780	-61,8%
- Altre passività	223.751	287.129	- 63.378	-22,1%
TOTALE PASSIVITA'	**8.256.199**	**9.772.307**	**- 1.516.108**	**-15,5%**
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (1)	**197.177.675**	**200.743.685**	**- 3.566.011**	**-1,8%**

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Patrimonio immobiliare" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
Risultato della gestione immobiliare	**-7.534.570**	**-6.168.557**	**- 1.366.013**	**22,1%**
a) Canoni di locazione e rendite	5.670.685	5.733.175	- 62.490	-1,1%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	36.500	11.000	25.500	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	-51.268	162.425	- 213.693	n.c.
d) Risultato della valutazione degli immobili	-4.072.500	-4.757.000	684.500	-14,4%
e) Oneri di gestione	-8.389.363	-7.084.106	- 1.305.257	18,4%
- Spese manutenzione immobili	-4.943.421	-3.355.451	- 1.587.970	47,3%
- Spese su unità sfitte	-993.041	-1.267.496	274.455	-21,7%
- Imu e altre imposte	-2.078.314	-1.669.836	- 408.478	24,5%
- Spese assicurazione	-72.976	-70.210	- 2.766	3,9%
- Spese legali e profession.diversi	-153.363	-209.786	56.423	-26,9%
- Spese registrazione contratti	-58.024	-59.860	1.836	-3,1%
- Altro	-90.224	-124.467	34.243	-27,5%
f) Interessi su depositi cauzionali	-7.602	-8.377	775	-9,3%
g) Interessi di mora	627	2.800	- 2.173	-77,6%
h) Accantonam. al fondo rischi per int. mora	-626	0	- 626	n.c.
i) valore su crediti	-721.023	-228.474	- 492.549	n.c.
Risultato lordo di gestione	**-7.534.570**	**-6.168.557**	**- 1.366.013**	**22,1%**
I) Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-1.031.441	-1.063.618	32.177	-3,0%
Risultato netto di gestione	**-8.566.011**	**-7.232.175**	**- 1.333.836**	**18,4%**
Patrimonio attribuito dalle linee investimento				
- increm. liquidità imm.re linee	5.000.000	0	5.000.000	**n.c.**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-3.566.011**	**-7.232.175**	**3.666.164**	**-50,7%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conti d'ordine

Le attività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Immobili

Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella.

(unità di €)

Località	Indirizzo	Destinazione Prevalente	Valore di bilancio al 31.12.2019	Valore immobili e/o unità vendute al 31.12.2020	Svalutazione al 31.12.2020	Rivalutazione al 31.12.2020	Saldo fine periodo 31.12.2020
			(A)	(B)	(F)	(G)	(H = A + B + C + D + E)
Rezzato (BS)	Via G. Garibaldi, snc	Diverso	5.700.000		-		5.700.000
Firenze	Via Manelli, 119/121	Diverso	6.750.000		-		6.750.000
Latina	Viale P. Nervi, 3-E	Diverso	4.500.000	- 1.334.500	- 500		3.165.000
Cinisello Balsamo	Viale F. Testi, 126	Diverso	7.500.000		- 150.000		7.350.000
Milano	Via Ettore Ponti, 55	Diverso	2.640.000		-	-	2.640.000
Rozzano (MI)	Via Gran San Bernardo Ed. U	Diverso	19.010.000		- 460.000		18.550.000
Milano	Via Santa Rita da Cascia, 33	Diverso	5.890.000		-	-	5.890.000
Sesto S. Giovanni (MI)	Via Nazario Sauro, 38	Diverso	22.020.000		- 2.080.000		19.940.000
Padova	Corso Stati Uniti, 14-B	Diverso	9.000.000		- 300.000		8.700.000
Padova	Via G. Savelli, 86	Diverso	10.000.000		- 200.000		9.800.000
Padova	Via Longhin, 37/39	Diverso	10.230.000		- 200.000		10.030.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IV	Diverso	4.900.000		-		4.900.000
Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L IIB	Diverso	6.500.000		-		6.500.000
Pesaro	Via Mameli ang. Via Neviera	Diverso	10.000.000		- 100.000		9.900.000
Roma	Via C. Colombo, 283A	Diverso	41.040.000		-		41.040.000
Roma	Via Sambuca Pistoiese, 55	Diverso	3.000.000		-		3.000.000
Roma	Via Aurelia, 678	Diverso	7.280.000		-		7.280.000
Roma	Via Tor Pagnotta, 84-86	Diverso	13.870.000		- 370.000		13.500.000
Siena	Via V. Veneto, 41	Diverso	4.000.000		-		4.000.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 9	Diverso	3.490.000		- 290.000		3.200.000
S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 23	Diverso	1.120.000		- 120.000		1.000.000
S. Mauro Torinese (TO)	Corso Lombardia, 41	Diverso	4.450.000		-		4.450.000
Mestre	C.so Del Popolo, 23 - Ang. V. Mestrina	Diverso	1.800.000		-		1.800.000
Viterbo	S.S. n. 2 Cassia km 88-200	Diverso	1.020.000		- 20.000		1.000.000
Gessate	Via De Gasperi, 27	Box	10.000	- 10.000	-		-
Mestre	Corso Popolo, 38-40	Mista	293.000	-	- 3.000		290.000
Milano	Via Cassano d'Adda	Mista	839.000	- 630.000	-	225.000	434.000
Milano	Via Santi, 5	Mista	162.000	-	-	1.000	163.000
Napoli	Via R. Bracco, 45	Abitativo	249.000	-	-	-	249.000
Roma	Via G. Rosaccio, 53	Abitativo	97.000	- 95.000	- 2.000		-
Roma	Via Grotta Perfetta, 330	Abitativo	224.000	-	- 3.000	-	221.000
Verona	Via Salomoni, 1-3	Mista	-	-	-		-
TOTALE			207.584.000	- 2.069.500	- 4.298.500	226.000	201.442.000
TOTALE PATRIMONIO AD USO RESIDENZIALE			1.874.000	- 735.000			1.357.000
			205.710.000	- 1.334.500			200.085.000
			207.584.000	- 2.069.500			201.442.000

Voce di Bilancio: b) Locatari per locazioni e rendite

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 378 mila Euro; più in dettaglio, si tratta di:

- crediti "in bonis" verso inquilini e condomini pari a 345 mila Euro,
- crediti "di dubbio esito" verso inquilini e condomini pari a 1,434 mila Euro,
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 1,376 mila Euro (pari al 96% dei crediti "di dubbio esito"),
- svalutazione di interessi di mora pari a 25 mila Euro.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a Euro 1.764 mln di Euro.

Voce di Bilancio: e) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2020 i risconti sono pari a 102 mila Euro relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Le passività della gestione immobiliare

Voce di Bilancio: a) Depositi cauzionali ed interessi

Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

Voce di Bilancio: b) Forniture e lavori

La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: d) Locatari per anticipi da conguagliare

La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 4,9 milioni di Euro per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 3,4 milioni Euro di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Voce di Bilancio: e) Altre passività della gestione immobiliare

La voce comprende:

- *Debiti per imposte e tasse*: rappresentati da 1,5 milioni di Euro di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, più altre imposte (Tasi, Tari, IMU ecc.).
- *Ratei e Risconti passivi:* relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2020 per 11 mila Euro.

- Altre passività per 223 mila Euro, fra le quali i Debiti verso fornitori in attesa di fattura.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2020 a Euro 197.177.674. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali e ammontari:

	Stacco 31,76%	Volo 37,46%	Arrivo 30,78%	Totale 100,00%
Patrimonio attribuito	62.630	73.856	60.692	197.178

Il conto economico

Per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare rispetto ai valori del 31/12/2019 sono state registrate minusvalenze nette da valutazione per 4 milioni di Euro, portando a 201 milioni di Euro il valore complessivo degli immobili al 31/12/2020.

Analogamente a quanto effettuato per la quota patrimoniale, anche il Risultato netto di gestione del Comparto è stato ripartito fra le Linee di investimento con i seguenti ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Risultato Netto Attribuito	-2.730	-3.216	-2.620	-8.566

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale, Conti d'ordine e Conto economico del Comparto Amministrativo

	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
Attività della Gestione Finanziaria	**282**	**275**	**7**	2,5%
n) Altre attività della gestione finanziaria	282	275	7	2,5%
- liquid confer altre linee	282	275	7	2,5%
Attività dela Gestione Amministrativa	**13.312.737**	**17.169.319**	**- 3.856.582**	-22,5%
a) Cassa e Depositi bancari	11.904.439	15.740.956	- 3.836.517	-24,4%
d) Altre attività	1.408.298	1.428.363	- 20.065	-1,4%
- Crediti diversi	536	129.493	- 128.957	n.c.
- Crediti per spese amministrazione da recuperare	1.407.762	1.298.870	108.892	n.c.
TOTALE ATTIVITA'	**13.313.019**	**17.169.594**	**- 3.856.575**	-22,5%
Passività della gestione Previdenziale	**-9.216.091**	**-12.637.729**	**3.421.638**	-27,1%
a) Debiti della gestione previdenziale	-9.216.091	-12.637.729	3.421.638	-27,1%
Passività della gestione Finanziaria	**0**	**134.276**	**- 134.276**	n.c.
b) Altre passività della gestione finanziaria	0	134.276	- 134.276	n.c.
- Liquidità da resituire ad altre linee	0	134.276	- 134.276	n.c.
Passività della Gestione Amministrativa	**-989.356**	**-1.449.655**	**460.463**	-31,8%
b) Altre passività	-989.356	-1.449.655	460.299	-31,8%
- Fatture da ricevere	-985.607	-1.387.566	401.959	-29,0%
- Debiti verso erario	-1.989	-240	- 1.749	n.c.
- Debiti verso fornitori in attesa Rda	0	-60.089	60.089	n.c.
- Altro	-1.760	-1.760	-	0,0%
TOTALE PASSIVITA'	**-10.205.447**	**-14.221.660**	**4.016.213**	-39,4%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	**3.107.571**	**2.947.934**	**159.637**	5,1%

Risultato della gestione amministrativa	31/12/2020	31/12/2019	Differenze	Var. %
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.300.771	1.322.736	- 21.965	-1,7%
c) Spese generali e amministrative	-1.166.372	-1.125.254	- 41.118	3,7%
g) Oneri e proventi diversi	25.238	213.867	- 188.629	-88,2%
- Altre spese generali	24.066	17.030	7.036	41,3%
- Interessi sui c/c bancari e postali	1.471	1.025	446	43,5%
- Sopravvenienze e arrotondamenti	-298	195.812	- 196.110	n.c.
Risultato lordo di gestione	**159.636**	**411.349**	**- 251.713**	**-61,2%**
Variazione del patrimonio amministrativo	**159.637**	**411.349**	**- 251.712**	**-61,2%**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico

Le attività della gestione amministrativa

Voce di bilancio: a) Cassa e Depositi bancari - Nella voce viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

Voce di Bilancio: d) Altre attività - La voce rappresenta, nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare", l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale - La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2021, si evidenzia l'onere per fatture di competenza non ancora pervenute a fine anno.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 3.107.571. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di Euro 1.375.345 per la Linea "Stacco", Euro 1.168.833 per la Linea "Volo", Euro 563.393 per la Linea "Arrivo".

Informazioni sui conti d'ordine

I "Contributi previdenziali da incassare" in espressa deroga al principio della competenza, e coerentemente con previsioni Covip, vengono registrati tra le entrate previdenziali solo una volta che siano stati effettivamente incassati. In particolare si precisa che nell'ambito del Comparto Amministrativo affluisce l'intera contribuzione al Fondo che, una volta individuata la pertinenza dei contributi, viene "girata" alle diverse Linee.

Informazioni sul conto economico

Voce di Bilancio: a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi

La voce ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Voce di Bilancio: c) Spese di amministrazione

Fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che nel 2020 è stato pari a 42 mila Euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 45 mila Euro, al servizio di Advisoring Finanziario per 150 mila Euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 80 mila Euro, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 215 mila Euro.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;

b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;

c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	20.000
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A	1.000
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A	4.000
		25.000

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2020 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

Relazione della Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO

All'assemblea degli Aderenti al
Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Antonio Sportillo
Socio

Roma, 21 maggio 2021

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA *al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020*

Care Iscritte e cari Iscritti,

nella riunione del 26 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato il Progetto Bilancio del *Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA* (il "Fondo") al 31 dicembre 2020 che sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la seguente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 sulla base delle disposizioni di legge previste e protempore vigenti, tra cui, il Codice Civile, il Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le Circolari COVIP, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e lo Statuto del Fondo.

La presente relazione, ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di *società non quotate*", emanate dal CNDCEC protempore vigenti, è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Si ricorda che la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta anche per il 2020, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA, come previsto dall'art. 33 dello Statuto.

PREMESSA GENERALE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti, nonché sui principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, dell'assetto amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento; ha vigilato, altresì, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione e controllo del rischio, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore legale.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art 26 dello Statuto vigente, si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul bilancio del Fondo al 31 dicembre 2020 e si formula la proposta per l'approvazione del bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art 2429 del codice civile.

Come tristemente noto, il perdurare della pandemia mondiale provocata dal COVID 19, ha portato l'Italia ad affrontare la più grande crisi sociale ed economica dal secondo dopoguerra ad oggi, con ricadute importanti su tempi e modalità operative da parte di tutti i settori produttivi e dei servizi.

Il Fondo non ha interrotto le proprie attività ed ha garantito costantemente, condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Il Fondo, inoltre, ha effettuato, sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle condizioni di sicurezza del personale del Fondo e ha posto particolare attenzione alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Attività di vigilanza effettuata per il 2020 ai sensi dell'art. 2403 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, considerando:

- l'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e di controllo;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile.

Il lavoro del Collegio Sindacale trova evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio nonché, in parte, nei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali i sindaci hanno partecipato in maniera continuativa.

Il Collegio ha ottenuto periodicamente informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

I rapporti con le risorse - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e quando lo ha ritenuto necessario, il Collegio ha chiesto informazioni integrative ai Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio dei Sindaci.

a) Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo, laddove necessario, informazioni e ricevendo chiarimenti tempestivi dalla Direzione del Fondo.

In merito alle delibere assunte dal Consiglio si può ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni

svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio ha provveduto da tempo ad assumere le necessarie deliberazioni in materia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti), e inoltre alla data della presente relazione si rileva che il Fondo ha operato in conformità alla normativa europea relativa alla General Data Protection Regulation (GDPR).

Nel corso del 2020, il Collegio Sindacale ha attivato incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza, nei quali ci sono stati utili scambi di informazioni sul consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato.

b) *Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo*

Il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, considerando quanto segue.

Il Fondo ha rafforzato il presidio dei rischi (operativi, legale, reputazionale, ecc..) definendo un sistema di analisi puntuale "risk based" che prevede il riconoscimento del rischio inerente, la sua misurazione e la definizione delle attività a presidio al fine del contenimento del rischio residuo.

La funzione di "Controllo Interno" ha redatto uno specifico piano di revisione interna e, avvalendosi anche della collaborazione di una società di consulenza esterna, ha effettuato verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del CdA, dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale. In relazione alle criticità segnalate dal Controllo Interno sono state avviate le relative azioni correttive.

Il sistema organizzativo del Fondo è basato su procedure e processi formalizzati e aggiornati periodicamente: il Collegio Sindacale ha verificato, per taluni processi, il loro regolare aggiornamento e la loro coerenza con quanto agito dal Fondo

All' Unità Organizzativa Legale ed Organi Statutari è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di incontrare periodicamente il Direttore del Fondo al quale sono stati chiesti aggiornamenti sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati argomenti nonché la conferma che la struttura può considerarsi adeguata alle esigenze del Fondo.

Dalle verifiche effettuate, si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e attuariale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

Il Collegio Sindacale ha effettuato un'analisi delle procedure e dei controlli contabili (effettuando anche controlli a campione) per verificare la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Si riferisce infine che il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato, per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte, i responsabili della società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale dei conti: da tali incontri non sono emerse ulteriori tematiche di rilievo da portare alla Vostra attenzione.

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2020

Come sopra indicato, la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta anche per il 2020, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato, nei termini previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo, in termini di formazione, e di struttura.

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione integrata, dove necessario, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio; inoltre, il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni

patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli del Bilancio di rispettiva competenza.

I principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in Bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati o da riclassificazioni su basi omogenee.

E' stata inoltre verificata l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Con riferimento al Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e approvato dal CdA nella seduta del 26 aprile 2021, abbiamo vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare abbiamo potuto riscontrare che il bilancio e la Relazione sulla Gestione sono redatti sulla base delle disposizioni normative vigenti, come precedentemente richiamate.

Ai fini dell'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli iscritti, si rileva che:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, in seguito allo svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi internazionali (ISA Italia). Tale relazione evidenzia che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; inoltre anche la Relazione di Gestione è coerente con quanto riportato in Bilancio e con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, la Società di Revisione non ha nulla da riportare.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile "Denunzia al collegio sindacale" e dal lavoro svolto non sono emerse situazioni di particolare rilievo da sottoporre alla vostra attenzione.

Giudizio sul bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

******

Care Iscritte e cari Iscritti, quale Presidente del Collegio Sindacale, desidero sottolineare il costante impegno, la professionalità e la fattiva collaborazione di tutte le parti che partecipano alla vita del Fondo.

Come Collegio Sindacale, ci siamo assunti l'impegno di svolgere nel migliore dei modi il nostro compito di presidio e vigilanza, per garantire a tutti Voi un futuro pensionistico sereno e proficuo.

Roma, 21 maggio 2021

Il Presidente del Collegio Sindacale

Carolina Montebelli